

Sistema Archivistico Nazionale
Interoperabilità fra sistemi archivistici:
tracciati EAD3, EAC-CPF SCONS2
ICAR-IMPORT

Versione 1.1
25/09/2018

Indice

1.	Premesse	7
1.1.	Introduzione	7
1.2.	Disponibilità degli schemi	9
2.	Soggetto conservatore	12
2.1.	Premessa	12
2.2.	Elenco dei campi	12
3.	Complesso archivistico	20
3.1.	Premessa	20
3.2.	Elenco dei campi	20
4.	Unità Archivistica e Unità documentaria	35
4.1.	Premessa	35
4.2.	Schema dei campi	35
5.	Elementi specifici per le unità documentarie	38
5.1.	Premessa	38
5.2.	Schema dei campi	38
6.	Strumenti di ricerca	44
6.1.	Premessa	44
6.2.	Tabella dei campi	45
7.	Soggetto produttore	51
7.1.	Premessa	51
7.2.	Dichiarazioni generali (sezione control)	51
7.3.	Ente	55
7.4.	Famiglia	59
7.5.	Persona	63
7.6.	Relazioni nei soggetti produttori	68
8.	Schema di impacchettamento dei record (Icar-import)	74
8.1.	Premessa	74
8.2.	Schema dei campi	74
9.	Schema di corrispondenza fra livelli archivistici EAD3/SIAS/SIUSA/Archimista	78
10.	Schema di corrispondenza fra i valori delle tipologie di azioni	79
11.	Workflow di importazione	80
12.	Schemi ed esempi	83
12.1.	Schema XSD Soggetto Conservatore scon2.xsd	83
12.2.	Schema XSD Impacchettatore icar-import	92
12.3.	Esempio Soggetto conservatore	96
12.4.	Esempio Archivio di Stato di Torino in formato scon2	99
12.5.	Esempio di un complesso archivistico	105
12.6.	Esempio di una unità documentaria	111
12.7.	Esempio di una unità documentaria collegata ad oggetti digitali in EAD3	117
12.8.	Esempio di una unità documentaria collegata ad oggetti digitali in EAD 3 e METS	121
12.9.	Esempio di uno strumento di ricerca	131
12.10.	Esempio soggetto produttore di tipo ente	134
12.11.	Esempio soggetto produttore di tipo famiglia	137
12.12.	Esempio soggetto produttore di tipo persona	141
12.13.	Esempio generale impacchettamento	143
12.14.	Esempio generale impacchettamento con metadati mets	147

Storia delle Revisioni

Rev.	Data revisione	Autore	Descrizione
1.0 bozza	23/04/2018	Costantino Landino Stefano Vitali	Prima bozza del lavoro
1.1	25/09/2018	Stella Di Fazio Costantino Landino Stefano Vitali	Seconda bozza redatta a seguito delle osservazioni pervenute e dell'incontro del 27 giugno 2018. Integrazione di nuovi esempi. Formulazione degli elementi di interoperabilità relativi agli oggetti digitali.

1. Premesse

1.1. Introduzione

I tracciati che seguono sono stati concepiti come un pacchetto integrato di formati di scambio con lo scopo di permettere un elevato livello di interoperabilità fra i principali applicativi e sistemi di descrizione archivistica sviluppati nel nostro Paese e consentire perciò l'esportazione e l'importazione dei dati da e verso tali software e sistemi. La loro definizione si è attenuta ad alcuni criteri generali che si indicano di seguito.

Le entità prese in considerazione (complessi archivistici, unità/sottounità archivistiche, unità documentarie, soggetti produttori, soggetti conservatori, strumenti di ricerca, entità/voci d'indice) sono quelle che tipicamente caratterizzano i sistemi descrittivi sviluppati nel nostro paese. I tracciati CAT-SAN, che costituiscono ormai un punto di riferimento consolidato nell'assicurare l'interoperabilità fra i principali sistemi archivistici italiani e il Sistema Archivistico Nazionale, sono stati adottati come struttura informativa di base. Tali tracciati sono stati ampliati al fine di ricomprendere informazioni non incluse nel tracciato CAT-SAN e che sono invece indispensabili per assicurare la più ampia interoperabilità possibile fra i sistemi di descrizione archivistica.

Si è inoltre proceduto all'allineamento dei tracciati alle versioni più recenti dei formati standard utilizzati e precisamente ad EAD3 per i complessi archivistici e per gli strumenti di ricerca, valorizzando in tal modo le peculiarità del tracciato proposto, in particolare per quanto concerne la gestione strutturata delle date e delle consistenze e soprattutto la possibilità di gestire le relazioni con altre entità attraverso l'utilizzo del tag <relation>.

Si è confermato il ricorso ad EAC-CPF per la descrizione dei soggetti produttori e al tracciato SCONS del CAT-SAN, opportunamente modificato ed esteso (SCONS2), per la descrizione dei soggetti conservatori di archivi.

Il formato EAC-CPF è stato adottato anche per la codifica delle entità collegate al contesto di produzione della documentazione e descritte in apposite schede descrittive poste in relazione con complessi archivistici ed unità archivistiche/documentarie attraverso il tag <relation>. Nel caso invece di semplici voci d'indice, estratte dalle descrizioni archivistiche, si è fatto ricorso agli elementi di accesso controllato disponibili nella struttura informativa di EAD3.

Per favorire la più ampia compatibilità fra i vari sistemi e software, in molti casi sono stati predisposti sia elementi descrittivi altamente strutturati che elementi che permettano di fornire la medesima informazione con testi liberi. È

possibile utilizzare alternativamente l'una o l'altra tipologia di elementi descrittivi a seconda della maggiore o minore granularità dei dati nei sistemi di loro provenienza o destinazione.

Per gli elementi EAD 3 e EAC-CPF non indicati nel documento si deve far riferimento ai rispettivi tracciati standard che sono disponibili nei siti web ad essi dedicati e i cui riferimenti sono riportati nel paragrafo seguente. Per gli elementi e le entità che invece non sono rappresentabili con le codifiche riconducibili a EAD3 e EAC-CPF (es: tematismi, vocabolari controllati, soggettari, etc etc), si è fatto ricorso all'utilizzo di URI con identificativi univoci permanenti per la creazione delle necessarie relazioni.

Le relazioni fra le entità descritte in EAD3 e EAC-CPF sono state dotate di riferimenti, vocabolari e identificativi persistenti che le predispongono una loro autonoma elaborazione come Linked Open Data.

Ai fini della realizzazione di operazioni di esportazione e importazione di gruppi di record EAD3, che descrivono complessi archivistici articolati contenenti al proprio interno altri complessi oppure unità archivistiche, sono state ipotizzate modalità operative differenti:

1. può essere predisposta l'esportazione in formato EAD3 di un singolo complesso archivistico che riporta integralmente le relazioni con i complessi di livello sovraordinato. Sarà cura del sistema che genera l'esportazione e di quello che gestisce l'importazione, mantenere la congruità e l'integrità delle relazioni di contesto, verificando che siano presenti tutti i record dei complessi archivistici citati nelle relazioni;
2. in alternativa, un file EAD3 unitario può contenere una intera gerarchia dei complessi archivistici a partire dai livelli sovraordinati. Anche in questo caso, sarà cura del sistema che genera l'esportazione e di quello che gestisce l'importazione, gestire opportunamente le relazioni gerarchiche tra i complessi/record;
3. E' possibile esportare ed importare un singolo ramo di un albero gerarchico di un complesso archivistico comprensivo delle unità archivistiche e documentarie, a condizione che tutti i livelli intermedi siano presenti all'interno del file EAD3. Anche in questa circostanza, spetta al sistema che genera l'esportazione e a quello che gestisce l'importazione, mantenere la congruità delle relazioni sussistenti tra i record;

Gli applicativi per l'esportazione e l'importazione che adotteranno i tracciati proposti dovrebbero contemplare ciascuna di tali possibilità anche in funzione del diverso tipo di operazioni che è necessario porre in atto, dall'esportazione/importazione dell'intera banca dati di un inventario o di un sistema descrittivo, alla predisposizione nel tempo di esportazioni incrementali verso un sistema aggregatore.

Le tre opzioni sono previste anche nel tracciato di impacchettamento dei contenuti (envelope) che è stato predisposto sulla falsariga di quello CAT-import utilizzato per le operazioni di importazione nel SAN. Questo tracciato permette di includere le entità esportate (complessi archivistici, strumenti di ricerca, soggetti archivistici, soggetti produttori, descrizioni di oggetti digitali) in un unico file xml.

Gli esempi e le mappature degli elementi sono principalmente riferiti ai sistemi informativi nazionali SIAS, SIUSA e SAN.

1.2. Disponibilità degli schemi

Gli schemi dichiarati nel documento e la relativa documentazione sono disponibili in rete. Se ne fornisce di seguito un elenco, nel quale risultano suddivisi per tipologia:

– CAT-SAN: Tracciati per il catalogo delle risorse archivistiche del Sistema Archivistico Nazionale

La descrizione dei tracciati del Sistema Archivistico Nazionale è disponibile all'indirizzo:
<http://www.icar.beniculturali.it/index.php?id=100>:

- Tracciati descrittivi del CAT: soggetti conservatori, complessi archivistici, strumenti di ricerca, soggetti produttori: http://www.icar.beniculturali.it/fileadmin/risorse/tracciati_descrittivi_CAT.pdf
- Tracciati descrittivi schema xml di esportazione-importazione dai sistemi aderenti al catalogo delle risorse archivistiche (CAT): http://www.icar.beniculturali.it/fileadmin/risorse/Tracciati_xml_esport-import_CAT.pdf
- Schema XML per i complessi archivistici: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/schemaead.xsd>
- Schema XML per i soggetti produttori: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/schemaeac.xsd>
- Schema XML per i soggetti conservatori: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/scons.xsd>
- Schema XML per gli strumenti di ricerca: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/strumenti.xsd>
- Formato Cat-Import: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/cat-import.xsd>

– METS-SAN: Tracciato per gli oggetti digitali nel Sistema Archivistico Nazionale

La descrizione dei tracciati è disponibile all'indirizzo <http://www.icar.beniculturali.it/index.php?id=101>:

- Schema XML per i metadati descrittivi di oggetti digitali non archivistici:
<http://san.beniculturali.it/tracciato/ead-objdig-desc-noarch.xsd>
 - Schema XML per i metadati descrittivi relativi alle relazioni: http://san.beniculturali.it/tracciato/mets_rdf.xsd
 - Schema XML per i metadati descrittivi relativi alle relazioni degli oggetti digitali con altri oggetti digitali:
<http://san.beniculturali.it/tracciato/san-dl.xsd>
 - Schema XML per i metadati descrittivi relativi al contesto archivistico:
<http://san.beniculturali.it/tracciato/ead-objdig-context.xsd>
 - Schema XML per i metadati amministrativi: <http://san.beniculturali.it/tracciato/metsrightslite.xsd>
 - Schema XML per i metadati sui diritti: <http://san.beniculturali.it/tracciato/metsrightslite.xsd>
 - Formato METS-SAN: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/mets-san.xsd>
 - Schema per il raggruppamento di records METS-SAN: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/envelope-san.xsd>
- **SCONS2: Soggetti conservatori versione 2**
- Schema XML: <http://san.beniculturali.it/tracciato/scons2.xsd>
- **EAC-CPF: Encoded Archival Context for Corporate Bodies, Persons, and Families**
- Schema XML: <http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/schema/cpf.xsd>
- **EAD 3: Encoded Archival Description versione 3**
- Schema XML: <http://www.loc.gov/ead/ead3.xsd>
- **ICAR-IMPORT: Tracciato di envelope per le entità EAD 3, EAC-CPF e SCONS versione 2**
- Schema XML: <http://san.beniculturali.it/tracciato/icar-import.xsd>
- **METS: Schema XML per la codifica di metadati strutturali, amministrativi e descrittivi riguardanti oggetti digitali in una digital library**

- Schema XML: <http://www.loc.gov/standards/mets/mets.xsd>

- **METS Rights: Metadati per la descrizione dei diritti d'uso utilizzati all'interno dei metadati METS**
 - Schema XML: <https://www.loc.gov/standards/rights/METSRights.xsd>

- **NISO/MIX: Metadati per la descrizione dei metadati tecnici per oggetti digitali utilizzati all'interno dei metadati METS**
 - Schema XML: <http://www.loc.gov/standards/mix/mix20/mix20.xsd>

- **DC: Metadati Dublin Core per la descrizione degli elementi all'interno dei metadati METS**
 - Schema XML: <http://dublincore.org/schemas/xmls/simpledc20021212.xsd>

2. Soggetto conservatore

2.1. Premessa

La definizione del tracciato dell'entità Soggetto conservatore rappresenta una evoluzione dello schema scon.sxsd, definito nell'ambito dei tracciati di scambio CAT-SAN come struttura informativa di riferimento offerta ai sistemi aderenti al Sistema Archivistico Nazionale per il conferimento dei propri record descrittivi degli istituti di conservazione.

Nella definizione dello schema SCONS2 sono stati enfatizzati o introdotti ex novo alcuni aspetti che facilitano l'interoperabilità di tali risorse informative verso altri modelli di rappresentazione, con particolare riguardo all'ontologia Cultural-ON, modello di riferimento per la pubblicazione in formato Linked Open Data delle informazioni relative agli Istituti/Luoghi della cultura all'interno del portale dei dati LOD del MIBAC (dati.beniculturali.it).

Le esemplificazioni dell'uso del tracciato inserite nei singoli elementi sono tratte da descrizione di soggetti conservatori presenti nei sistemi SIUSA e SAN.

2.2. Elenco dei campi

Elemento	Descrizione
Informazioni generali sull'istanza (Obbligatorio)	Path XML: scons/info
Eventi relativi all'entità soggetto conservatore. (Obbligatorio Ripetibile)	Path XML: scons/info/evento Note d'uso: Con attributi obbligatori @tipoEvento e @dataEvento rispettivamente per la tipologia e la data dell'evento. Nel caso sia presente "altro" nell'attributo @tipoEvento, va specificato il corrispondente valore nell'attributo facoltativo @tipologia. Queste informazioni sono relative alla entità soggetto conservatore. Le date qui presentate sono quindi relative a questa entità. L'attributo @tipoEvento ammette i seguenti valori: inserimento, cancellazione, modifica, altro. Il termine cancellazione indica che l'elemento deve essere cancellato dal sistema. Esempio:

Elemento	Descrizione
	<code><evento dataEvento="2018-06-22T15:00:00" tipoEvento="creazione"></code>
Identificazione dell'agente che ha generato l'evento sull'istanza (Obbligatorio Ripetibile)	<p>Path XML: scons/info/evento/agente</p> <p>Note d'uso: Con attributo facoltativo @id per identificare l'agente e attributo facoltativo @tipoAgente per definirne la tipologia. L'attributo @tipoAgente può avere i valori: organizzazione, persona e software.</p> <p>Esempio: <code><agente id="idagente" tipo="persona"></code></p>
Nome e cognome dell'agente (Facoltativi in alternativa con il successivo)	<p>Path XML: scons/ info/evento/agente/nome e scons/ info/evento/agente/cognome</p> <p>Note d'uso: Nel caso sia un agente di tipo persona.</p> <p>Esempio: <code><agente id="idagente" tipo="persona"> <nome>Costantino</nome> <cognome>Landino</cognome> </agente></code></p>
Denominazione dell'agente (Facoltativi in alternativa con il precedente)	<p>Path XML: scons/info/evento/agente/denominazione</p> <p>Note d'uso: Nel caso sia un agente di tipo organizzazione o software.</p> <p>Esempio: <code><agente id="idagente" tipo="software"> <denominazione>Nome del sistema che esporta i dati</denominazione> </agente></code></p>
Sezione degli identificativi (Obbligatorio)	Path XML: scons/identificativi
Identificativo del sistema che ha	Path XML: scons/identificativi/identificativosistema

Elemento	Descrizione
generato il record (Obbligatorio)	
Identificativo principale del record (Obbligatorio)	<p>Path XML: scons/identificativi/identificativo</p> <p>Note d'uso: con l'attributo obbligatorio @tipo si identifica la tipologia di identificativo e con l'attributo facoltativo @href si codifica l'eventuale link alla pagina di visualizzazione del record. Valori consigliati della tipologia di identificativo sono ad esempio: IPA, ISIL, SIAS, SAN, SIUSA.</p> <p>Esempio: scons/identificativi/identificativo tipo="SAN" href="http://san.beniculturali.it/web/san/dettaglio-soggetto-conservatore?codiSan=san.cat.sogC.10055&id=10055">san.cat.sogC.10055</identificativo></p>
Altro identificativo (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: scons/identificativi/altroidentificativo</p> <p>Note d'uso: con l'attributo obbligatorio @tipo si identifica la tipologia di identificativo e con l'attributo facoltativo @href si codifica l'eventuale link alla pagina di visualizzazione del record nel sistema che viene riferito dall'identificativo alternativo. I valori consigliati sono: IPA ISIL SIAS SAN SIUSA.</p> <p>Esempio: scons/identificativi/altroidentificativo tipo="ISIL"> IT-FI0808 </altroidentificativo></p>
Denominazione (Obbligatorio)	<p>Path XML: scons/denominazione</p> <p>Note d'uso: L'attributo obbligatorio @qualifica definisce la tipologia di denominazione. Valori possibili dell'attributo @qualifica sono: principale, parallela, altraDenominazione, acronimo, uniformata, altro. Nel caso si selezioni il valore "altro", si deve utilizzare l'attributo facoltativo @altraQualifica ed esplicitarne il valore. L'attributo facoltativo @data permette di qualificare la denominazione con una data. L'attributo facoltativo @lingua è usato per indicare la lingua della denominazione. L'attributo facoltativo @scrittura è usato per indicare il sistema di scrittura adottato nella denominazione. L'attributo data può essere valorizzato in formato AAAAMMGG o AAAAMMGG/AAAAMMGG. La lingua è espressa in formato iso639-2b. La scrittura segue la codifica ISO 15924.</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Esempio: <denominazione data="" lingua="ita" qualifica="principale" >Manetti e Roberts spa</denominazione></p>
Tipologia (Obbligatorio)	<p>Path XML: sconsl/tipologia</p> <p>Note d'uso: Nel campo tipologia ciascun sistema che esporta potrà riportare il vocabolario utilizzato oppure, fintantoché non si sia provveduto all'elaborazione di un vocabolario condiviso, potrà mappare i propri termini con quelli adottati nei sistemi nazionali SIAS e SIUSA oppure con gli elementi derivati dal vocabolario SKOS del Sistema Archivistico Nazionale (TesauroSAN).</p> <p>Esempio: <tipologia>TesauroSAN/ente_economico-impresa-studio_professionale_conservatore</tipologia></p>
Localizzazione del soggetto conservatore (Obbligatorio)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni</p>
Localizzazione (Obbligatorio ripetibile)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni/localizzazione</p> <p>Note d'uso: Con i seguenti attributi obbligatori: @id = identificativo attribuito alla localizzazione. Questo riferimento sarà utilizzato nella relazione fra un complesso archivistico e la sede di conservazione del materiale nel caso in cui non coincida con la sede principale del soggetto conservatore; @principale = flag che indica se la localizzazione corrisponde a quella principale del soggetto; @consultazione = flag che indica se è possibile la consultazione del materiale; @privato = flag che indica se è il conservatore è di tipo privato e quindi le informazioni di localizzazione vanno oscurate agli utenti.</p> <p>Esempio: <localizzazione principale="S" consultazione="S" privato="N" identificativo="1"></p>
Denominazione della localizzazione (Obbligatorio)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni/localizzazione/denominazione</p> <p>Esempio: <denominazione>Sezioni riunite</denominazione></p>
Indirizzo (Obbligatorio)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni/localizzazione/indirizzo</p>

Elemento	Descrizione
<i>ripetibile)</i>	<p>Note d'uso: Gli attributi facoltativi previsti sono: @lingua = lingua dell'indirizzo @paese = nazione @regione = regione @provincia = codice della provincia @comune = denominazione del comune @codlstat = codice ISTAT del comune @denominazioneStradale @numeroCivico @frazione @cap Tutti gli attributi sono facoltativi per non vincolare troppo le varie combinazioni. L'attributo @regione ha un vocabolario chiuso costituito dalle denominazioni ufficiali ISTAT. Per codificare eventuali forme parallele, si utilizza l'attributo @lingua.</p> <p>Esempio: <code><indirizzo lingua="ita" paese="ITA" regione="Toscana" provincia="FI" comune="Calenzano" cap="50041" denominazioneStradale="Via Baldanzese" numeroCivico="177"/></code></p>
Contatto (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni/localizzazione/contatto</p> <p>Note d'uso: con attributo obbligatorio @tipologiaContatto che ne identifica la tipologia possibile. Nel caso in cui si applicano i valori applicabili alla tipologia del contatto sono: telefono, fax, sitoweb, mail, pec, altro. Optando per il valore "altro", si deve introdurre l'attributo facoltativo @altroContatto per esplicitarne il valore e l'attributo facoltativo @label per indicare una didascalia descrittiva del contatto.</p> <p>Esempio: <code><contatto tipo="pec">manetti@pec.it</contatto></code></p>
Orario (Facoltativo)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni/localizzazione/orario</p> <p>Esempio: <code><orario>12-13 dal lunedì' al venerdì'</orario></code></p>
Modalità di accesso (Facoltativo)	<p>Path XML: sconsl/localizzazioni/localizzazione/accesso</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Esempio: <accesso> Per l'accesso all'archivio e relativi orari fare riferimento all'Associazione. </accesso></p>
Servizi (Facoltativo)	<p>Path XML: sconservizi</p> <p>Esempio: <servizi> L'Archivio storico è costituito da un'ampia sala consultazione con accesso internet e piccola biblioteca specializzata, un ufficio e un deposito per i documenti, arredato con scaffalature a binario; dispone inoltre di computer, servizi fax, fotocopiatura e scansione documenti. </servizi></p>
Descrizione (Facoltativo)	<p>Path XML: sconservizi/descrizione</p> <p>Esempio: <descrizione> Le origini dell'azienda si vanno a ricercare a Firenze, dove nell'800 il farmacista inglese Henry Roberts (nel periodo in cui la città era capitale d'Italia e pullulava di inglesi) apre il laboratorio farmaceutico H. Roberts & Co., che ottiene subito un discreto successo. Nel 1921 questa azienda si fonde con un'altra nota farmacia fiorentina di proprietà di Lorenzo Manetti, creando appunto la 'Manetti & Roberts'. Nel 1981 nasce il marchio Neutro Roberts, specializzato in saponi e detergenti neutri. Oggi la società e il marchio sono di proprietà del Gruppo Bolton, importante gruppo industriale italiano produttore di beni di largo consumo. </descrizione></p>
Relazione con altri soggetti conservatori (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: sconservizi/relazioni/relazione</p> <p>Note d'uso: con attributo obbligatorio @tipo con valore "CONS" e attributo facoltativo @href dove inserire un collegamento eventuale ad un URI del conservatore. Nell'attributo facoltativo @tipoRelSC si inserisce un valore da un vocabolario chiuso per specificare la tipologia di relazione fra soggetti conservatori. Nell'attributo facoltativo @label è possibile esplicitare una descrizione per la relazione indicata precedentemente. Nell'attributo facoltativo @data si può inserire una datazione della relazione. Il codice identificativo di sistema del conservatore collegato va riportato come contenuto dell'elemento. La relazione @tipoRelSC ha come valori possibili: identita, gerarchica, gerarchicaPadre, gerarchicaFiglio, temporale, temporalePrecedente, temporaleSuccessiva, associativa. L'attributo @data può essere valorizzato in formato AAAAMMGG o AAAAMMGG/AAAAMMGG</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Esempio: <code><relazione tipo="CONS" tipoRelSC="gerarchicaFiglio" label="Sezione dell'archivio" href="http://san.beniculturali.it/web/san/dettaglio-soggetto-conservatore?codiSan=san.cat.sogC.4982&id=4982">san.cat.sogC.4982</relazione></code></p>
Relazione con un URL <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: sconsi/relazioni/relazione</p> <p>Note d'uso: con attributi obbligatorio @tipo con valore "URL" e attributo facoltativo @href dove inserire un collegamento eventuale ad un URI. Nel corpo del campo va riportato la didascalia dell'URL.</p> <p>Esempio: <code><relazione tipo="URL" href="http://www.promomanettiroberts.it/">Sito promozionale Manetti e Roberts</relazione></code></p>
Relazione con un complesso archivistico <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: sconsi/relazioni/relazione</p> <p>Note d'uso: Con attributo obbligatorio @tipo con valore "COMPL" e l'attributo facoltativo @href contiene il collegamento eventuale ad un URI del complesso. Il codice identificativo del complesso archivistico va riportato come contenuto dell'elemento. Nel caso in cui la sede di conservazione del complesso sia diversa da quella della localizzazione principale di un conservatore (Ad esempio un deposito distaccato), si utilizza l'attributo facoltativo @conservatIn dove viene riportato l'identificativo della localizzazione (attributo @id di sconsi/localizzazioni/localizzazione). Vanno riportati solo i complessi di primo livello.</p> <p>Esempio: <code><relazione tipo="COMPL" href="http://san.beniculturali.it/web/san/sogc-scheda-complesso?codiSanCompl=san.cat.complArch.60962&step=dettaglio&id=60962">san.cat.complArch.60962</relazione></code></p>
Relazione con un elemento bibliografico <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: sconsi/relazioni/relazione</p> <p>Note d'uso: Con attributo obbligatorio @tipo con possibili valori: BIBSBN o BIBURI o BIBTEXT. L'attributo @tipo="BIBTEXT" indica un riferimento bibliografico testuale, reso come contenuto dell'elemento. Il valore @tipo="BIBURI" segnala l'indicazione di un URI che riporta ad una descrizione normalizzata</p>

Elemento	Descrizione
	<p>(ad esempio un identificativo univoco e persistente come un DOI), inserito nell'attributo @href, mentre il tag contiene la citazione bibliografica riportata in formato testuale. Il valore @tipo="BIBSBN" segnala un URI di tipo SBN che, con il bid identificativo, va indicato nell'attributo @href.</p> <p>Esempio: <code><relazione tipo="BIBSBN" href="http://id.sbn.it/bid/CFI0685038">(19..). Catalogo generale ... Firenze [s. n.]</relazione></code></p>
Relazione con un tematismo (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: sconsc/relazioni/relazione</p> <p>Note d'uso: Con attributo obbligatorio @tipo con valore "TEMATISMO" e con l'attributo facoltativo @href che indica un collegamento eventuale ad un URI identificativo. Il nome del tematismo va riportato come contenuto dell'elemento.</p> <p>Esempio: <code><relazione tipo="TEMATISMO" href="http://purl.org/bncl/tid/7025">Imprese</relazione></code></p>
Relazione con una fonte archivistica (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: sconsc/relazioni/relazione</p> <p>Note d'uso: Campo ripetibile che fa riferimento a risorse esterne individuate come fonte archivistica. Presenta un attributo obbligatorio @tipo con valore "FONTETEXT" o "FONTEURI" Nel caso in cui @tipo="FONTETEXT"; la fonte archivistica va riportata come contenuto dell'elemento. Nel caso in cui @tipo="FONTEURI", l'URI va indicato nell'attributo @href e il corpo del tag contiene la didascalia.</p> <p>Esempio: <code><relazione tipo="FONTEURI" href="https://www.fondazioneisec.it/content/3-patrimonio/1-archivio/3-imprese-e-lavoratori/8-bastogi-archivio-storico/inventario-bastogi.pdf">96. "Relazione sulla società Manetti e Roberts"</relazione></code></p>

3. Complesso archivistico

3.1. Premessa

Il tracciato relativo all'entità complesso archivistico è stato definito tenendo a riferimento i campi rappresentativi dei record descrittivi di risorse di tale natura presenti nei principali sistemi informativi nazionali. Il tracciato XML è espresso attraverso lo standard EAD3, che costituisce pertanto il punto di riferimento assoluto per la validazione delle istanze prodotte conformemente al tracciato proposto.

La procedura di esportazione/importazione deve essere applicabile tanto ad un singolo complesso archivistico, con esplicitazione dei livelli gerarchici ad esso sovraordinati, quanto alla totalità dei complessi archivistici inseriti in un sistema informativo o inventario elettronico, strutturati gerarchicamente a partire dal primo livello.

3.2. Elenco dei campi

Elemento	Descrizione
Sezione control (<i>Obbligatorio</i>)	<p>Path XML: ead/control</p> <p>Note d'uso: Il tag ha come attributi di default @repositoryencoding="iso15511" @countryencoding="iso3166-1" @dateencoding="iso8601" @scriptencoding="iso15924" @langencoding="iso639-2b" @relatedencoding="ISAD(G)" Queste dichiarazioni generali riguardano l'intera istanza <ead>.</p> <p>Esempio: <control repositoryencoding="iso15511" countryencoding="iso3166-1" dateencoding="iso8601" scriptencoding="iso15924" langencoding="iso639-2b"></p>
Identificativo del complesso archdesc in (<i>Obbligatorio</i>)	<p>Path XML: ead/control/recordid</p> <p>Note d'uso: Indica convenzionalmente l'identificativo del complesso di primo livello, indicato a livello di</p>

Elemento	Descrizione
	<p><archdesc>. Questo campo ripete l'identificativo del complesso indicato nel tag archdesc.</p> <p>Esempio: <recordid>IT-ASBZ-F230000094</recordid></p>
Denominazione del complesso in archdesc (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/titlestmt/titleproper</p> <p>Note d'uso: Indica convenzionalmente la denominazione del complesso di primo livello, indicato a livello di <archdesc>.</p> <p>Esempio: <titleproper>Intendenza di finanza di Bolzano</titleproper></p>
Organizzazione responsabile dell'istanza (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/maintenanceagency</p> <p>Note d'uso: Informazioni sull'organizzazione o sul servizio responsabile del sistema e della generazione dell'istanza EAD.</p>
Nome dell'organizzazione (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/maintenanceagency/agencyName</p> <p>Esempio: <agencyname>Archivio di Stato di Bolzano</agencyname></p>
Lingua e scrittura dell'istanza ead (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/languagedeclaration/language con attributo @langcode per la lingua ead/control/languagedeclaration/script con attributo @scriptcode per la scrittura.</p> <p>Note d'uso: @langcode segue le norme dello standard ISO 639-2 mentre per @scriptcode viene adottata la codifica ISO 15924.</p> <p>Esempio: <languagedeclaration> <language langcode="ita"/> <script scriptcode="Italian"/> </languagedeclaration></p>

Elemento	Descrizione
Convenzioni regole (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/conventiondeclaration/citation</p> <p>Note d'uso: Campo aperto</p> <p>Esempio: <citation>ISAD (G)</citation></p>
Indicazioni sulla creazione o modifica dell'istanza ead (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/maintenanceHistory</p>
Singolo evento sull'istanza ead (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/maintenancehistory/maintenanceEvent</p>
Tipologia di evento sull'istanza ead (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventtype/@value</p> <p>Note d'uso: L'attributo @value presenta un vocabolario chiuso composto dai valori: cancelled (indica una istanza obsoleta che viene mantenuta per integrità e riferimento); created (indica l'evento di creazione dell'istanza); deleted (indica la cancellazione dell'istanza dal sistema); derived (indica una istanza derivata da un'altra); revised (indica ogni tipo di modifica effettuata sull'istanza); unknown (indica un evento non conosciuto); updated (indica che l'istanza è stata oggetto di modifiche significative).</p> <p>Esempio: <eventtype value="derived"/></p>
Data dell'evento sull'istanza ead (Obbligatorio)	<p>Path XML: ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventdatetime</p> <p>Note d'uso: con l'attributo @standarddatetime si può indicare una data in formato ISO 8601</p> <p>Esempio: <eventdatetime>2018-07-24</eventdatetime></p>
Descrizione dell'evento (Facoltativo)	<p>Path XML: ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/eventdescription</p>
Tipologia di agente	<p>Path XML:</p>

Elemento	Descrizione
(<i>Obbligatorio</i>)	<p>ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/agenttype/@value.</p> <p>Note d'uso: L'attributo value ha un vocabolario chiuso composto da: "human," "machine" e "unknown".</p> <p>Esempio: <code><agenttype value="human"/></code></p>
Nome dell'agente (<i>Obbligatorio</i>)	<p>Path XML: ead/control/maintenancehistory/maintenanceevent/agent</p> <p>Esempio: <code><agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent></code></p>
Identificativo dell'elemento (radice) (<i>Obbligatorio</i>)	<p>Path XML: ead//did/unitid</p> <p>Note d'uso: l'attributo @localtype indica con un codice l'identificazione del sistema informativo che ha prodotto l'istanza EAD; l'attributo @identifier codifica l'identificativo di sistema attribuito al record.</p> <p>Esempio: <code><unitid localtype="SIAS" identifier="IT-ASBZ-F230000094">IT-ASBZ-F230000094</unitid></code></p>
Stato della scheda (<i>Facoltativo</i>)	<p>Path XML: ead/archdesc/processinfo/p</p> <p>Note d'uso: Il campo può assumere uno dei seguenti valori consigliati: pubblicata, nonPubblicata.</p> <p>Esempio: <code><processinfo><p>pubblicata</p></processinfo></code></p>
Qualifica del complesso (<i>Obbligatorio</i>)	<p>Path XML: ead/archdesc/@level oppure ead//c/@level</p> <p>Note d'uso: La qualifica vale per tutti gli elementi dell'albero archivistico. I valori accettati sono quelli definiti da EAD3: class, collection, file, fonds, item, otherlevel, recordgrp, series, subfonds, subgrp, subseries. Per i valori assumibili da @otherlevel si veda la tabella in</p>

Elemento	Descrizione
	<p>allegato.</p> <p>Esempio: <code><archdesc level="fonds"></code></p>
Denominazione (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: <code>ead//did/unittitle</code></p> <p>Note d'uso: con attributo obbligatorio <code>@localtype="denominazione"</code> e attributo facoltativo <code>@lang</code> che corrisponde alla lingua della denominazione Pur essendo un elemento facoltativo nello schema EAD, la denominazione deve essere sempre indicata.</p> <p>Esempio: <code><unittitle localtype ="denominazione" lang="ita">Intendenza di finanza di Bolzano</unittitle></code></p>
Denominazione parallela (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: <code>ead//did/unittitle</code></p> <p>Note d'uso: con attributo obbligatorio <code>@localtype="denominazioneParallela"</code> e attributo facoltativo <code>@lang</code> che corrisponde alla lingua della denominazione. L'attributo <code>@lang</code> segue le norme dello standard ISO 639-2</p> <p>Esempio: <code><unittitle localtype="denominazioneParallela" lang="deu">Finanzintendanz Bozen</unittitle></code></p>
Altre denominazioni (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: <code>ead//did/unittitle</code></p> <p>Note d'uso: con attributo obbligatorio <code>@localtype="altreDenominazioni"</code> e attributo facoltativo <code>@lang</code> che corrisponde alla lingua della denominazione. Nel caso in cui sia presente una cronologia va riportata nel campo <code><date></code> all'interno del tag. Con l'attributo facoltativo <code>@label</code> è possibile qualificare ulteriormente l'altra denominazione. L'attributo <code>@lang</code> segue le norme dello standard ISO 639-2</p> <p>Esempio: <code><unittitle localtype ="altreDenominazioni" lang="lat">lorem ipsum...</code> <code><date normal="19880423/19990422"> 23 Aprile 1988 / 22 Aprile 1999 </date></code> <code></unittitle></code></p>

Elemento	Descrizione
Gestione delle date	Le date sono gestite in maniera conforme alla logica prevista nello standard EAD 3.
Data (aaaa/mm/gg) (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//did/unitdate/ oppure ead//did/unitdatestructured/dateset/ all'interno di <dateset> possono essere introdotti i tag: <datesingle>, <daterange>, <todate>, <fromdate>.</p> <p>Note d'uso: Il ricorso al nuovo elemento EAD3 <unitdatestructured> che permette di esprimere all'interno di un unico blocco informativo date complesse e articolate, consente di ricorrere ai sottoelementi specificamente dedicati ad esprimere date singole e estremi cronologici per aumentare la granularità e la computazionabilità dell'informazione resa.</p> <p>Esempio: <unitdatestructured> <dateset> <datesingle standarddate="1963-01-22">22 Gennaio 1963 </datesingle> <daterange> <fromdate standarddate="1971-06-01">1 Giugno 1971</fromdate> <todate standarddate="1974-04-30">30 Aprile 1974</todate> </daterange> </dateset> </unitdatestructured></p>
Note alla datazione Validità Specificazione (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//did/unitdatestructured/</p> <p>Note d'uso: Nel caso in cui insieme alla data sia presente anche una nota che estende la datazione, va previsto un elemento <unitdatestructured> in cui introdurre un <dateset> composto da un elemento <datesingle> ovvero <daterange> articolato in <fromdate> e <todate> (a seconda se la data risulta espressa come data singola o come estremo cronologico) seguito da un elemento <datesingle> con valore @localtype="noteAllaData". Qualora si esprima la data in secoli per i quali viene introdotta una Specifica che circoscrive al loro interno l'arco temporale di riferimento, per codificare (anche in forma normalizzata) la specifica del secolo, si consiglia di adottare la coppia di attributi @notbefore e @notafter che il modello EAD3 offre nei campi <datesingle>, <fromdate> e <todate>, per indicare direttamente attraverso di essi l'intervallo di anni denotato dalla specifica del secolo (es. <fromdate notbefore="1890" notafter="1900">sec XIX fine</fromdate>). Le espressioni testuali con cui vengono tradizionalmente fornite le Specifiche del secolo, possono essere normalizzate come segue:</p>

Elemento	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> – Inizio: primi dieci anni del secolo circa (ex.: 1601/01/01-1610/12/31) – Metà: decennio centrale del secolo (ex.: 1646/01/01-1655/12/31) – Fine: ultimo decennio del secolo circa (ex.: 1690/01/01-1700/12/31) – Prima metà: primi 50 anni del secolo (ex.: 1600/01/01-1650/12/31) – Seconda metà: ultimi 50 anni del secolo (ex.: 1651/01/01-1700/12/31) – Primo quarto: primi 25 anni del secolo (ex.: 1600/01/01-1625/12/31) – Secondo quarto: anni dal 25° al 50° del secolo (ex.: 1626/01/01-1650/12/31) – Terzo quarto: anni dal 51° al 75° del secolo (ex.: 1651/01/01-1675/12/31) – Ultimo quarto: anni dal 76° al 99° del secolo (ex.: 1676/01/01-1700/12/31) <p>Per esprimere la Validità si fa ricorso invece all'attributo @certainty.-</p>
Consistenza: Descrizione Numero unità Metri lineari (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//did/physdescset oppure ead//did/physdescstructured</p> <p>Note d'uso: In EAD 3 è possibile gestire le informazioni sulla consistenza sia in modalità strutturata che in quella destrutturata. Il tracciato si propone di gestire entrambe le possibilità. Nel caso siano presenti nel sistema di origine informazioni strutturate e diversificate per tipologia di consistenza o copertura della descrizione, è possibile utilizzare il tag <physdescstructured> con i suoi componenti. Se esistono, è possibile aggregare le consistenze per tipologie informative con l'elemento <physdescset>.</p> <p>Esempio: <physdescstructured physdescstructuredtype="materialtype" coverage="whole"> <quantity>476 cc.</quantity> <unittype>volume</unittype> <physfacet>Volume con coperta in pergamena, cartulazione originaria con parziali integrazioni moderne a matita blu cc. 1-476. Carte in pessime condizioni di conservazione, carta sfaldata, inchiostro sbiadito.</physfacet> <descriptivenote> <p>Volume con coperta in pergamena,</p> </descriptivenote> </physdescstructured></p>
Storia archivistica (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//custodhist/p</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Esempio: <code><custodhist></code> <code><p></code> La serie Danni di guerra fu consegnata dall'Intendenza di Finanza di Bolzano all'Archivio di Stato mediante vari versamenti tra il 30 giugno 1987 e l'8 marzo 1988.<code></p></code> <code></custodhist></code></p>
Contenuto (<i>Facoltativo Ripetibile</i>)	<p>Path XML: <code>ead//scopecontent/p</code></p> <p>Esempio: <code><scopecontent></code> <code><p></code>La sottoserie contiene pratiche per il risarcimento dei danni di guerra, espletate a seguito delle disposizioni emanate dalla legge 22 ottobre 1981, n. 593 "Snellimento delle procedure di liquidazione relative a danni di guerra, alle requisizioni ed ai danni alleati, ai debiti contratti dalle formazioni partigiane e soppressione del commissariato per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra". Ancora nel 1981 erano rimaste inevase diverse procedure rispondenti a tre categorie: domande di indennizzi e contributi per danni di guerra[<code></p></code> <code></scopecontent></code></p>
Criteria ordinamento (<i>Facoltativo Ripetibile</i>)	<p>di</p> <p>Path XML: <code>ead//arrangement/p</code></p> <p>Esempio: <code><arrangement></code> <code><p></code>I fascicoli contenuti nelle quattro buste della sottoserie si sarebbero potuti riordinare per numero progressivo di posizione se ad ogni fascicolo fosse corrisposta <code></p></code> <code></arrangement></code></p>
Restrizioni all'accesso documenti (<i>Facoltativo Ripetibile</i>)	<p>ai</p> <p>Path XML: <code>ead//accessrestrict/p</code></p> <p>Note d'uso: per restrizioni riguardanti la disponibilità, la consultabilità dei documenti, le condizioni fisiche o la dislocazione del materiale.</p> <p>Esempio: <code><accessrestrict></code> <code><p></code>Condizioni di accesso non indicate.<code></p></code> <code></accessrestrict></code></p>
Restrizioni all'uso dei documenti	<p>Path XML: <code>ead//userrestrict/p</code></p>

Elemento	Descrizione
<i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Note d'uso: per restrizioni all'uso del materiale dovute a licenze, regolamenti, limitazioni o procedure.</p> <p>Esempio: <code><userrestrict></code> <code><p>Eventuali restrizioni all'utilizzo non indicate.</p></code> <code></userrestrict></code></p>
Documentazione collegata <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: <code>ead//relatedmaterial/archref/ref</code></p> <p>Note d'uso: L'URI della documentazione citata va eventualmente indicata attraverso l'attributo @href.</p>
Relazione con Tipologia documentaria <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: <code>ead//controlaccess/genreform/</code></p> <p>Note d'uso: Per la descrizione della tipologia documentaria è possibile utilizzare il sottoelemento <code><part></code> con attributo facoltativo <code>@localtype</code> con valore "nome", per indicarne la denominazione Un eventuale identificativo di riferimento va riportato nell'attributo facoltativo <code>@identifier</code> del tag <code><genreform></code> Nel caso sia disponibile un link ad un URI pubblico è possibile utilizzare l'attributo facoltativo <code>@href</code>, disponibile in <code><ref></code>, sottoelemento di <code><part></code>. <code><part></code> con valore di <code>@localtype="descrizione"</code> può anche accogliere un eventuale testo descrittivo della tipologia documentaria.</p> <p>Esempio: Un esempio di tipologia documentaria tratta dal sistema SIUSA: <code><genreform identifier="20"></code> <code><part localtype="nome"></code> Stato civile (1865 -) <code><ref href="http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=profdocgen&Chiave=20&RicSez=profdocgen&RicVM=indice&RicTipoScheda=pdg"></code>Scheda descrittiva in SIUSA<code></ref></code> <code></part></code> <code><part localtype="descrizione"></code>Lo stato civile costituisce il complesso delle posizioni giuridiche che la persona assume nella società o all'interno della famiglia (stati di cittadinanza, capacità e famiglia). La necessità di documentare con certezza tali situazioni soggettive è una esigenza giuridica alla cui affermazione hanno contribuito usi religiosi e civili., [...]. <code></part></code> <code></genreform></code></p>
Relazione con Soggetto	<p>Path XML: Si usano tre sottoelementi specifici a seconda che si tratti di un produttore ente, persona o famiglia:</p>

Elemento	Descrizione
conservatore (Facoltativo Ripetibile)	<p>ead//did/repository/corpname ead//did/repository/persname ead//did/repository/famname</p> <p>Note d'uso: Nell'attributo @identifier, si inserisce il codice identificativo specifico, mentre in uno specifico sottoelemento <part> si inserisce la denominazione del soggetto conservatore. L'indicazione della cronologia è riportata nella relazione fra soggetto conservatore e complesso archivistico. Si può eventualmente utilizzare anche il tag <address> nel caso in cui si voglia indicare l'indirizzo del soggetto conservatore ma questa scelta non è vincolante né in importazione che in esportazione.</p> <p>Esempio: <corpname identifier="san.cat.sogC.4939"> <part>Archivio di Stato di Bolzano</part> </corpname></p>
Relazione con Soggetto produttore (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: Si usano tre sottoelementi specifici a seconda che si tratti di un produttore ente, persona o famiglia: ead//did/origination/corpname/; ead//did/origination/persname/; ead//did/origination/famname/.</p> <p>Note d'uso: A livello dei sottoelementi specifici, un attributo @identifier reca il codice identificativo del produttore. Per ciascuno di essi, la denominazione va inserita in un ulteriore sottoelemento <part>.</p> <p>Esempio: <corpname identifier="IT-ASBZ-CC236400094"> <part>Intendenza di finanza di Bolzano</part> </corpname></p>
Strumenti di ricerca interni (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//relations/relation/</p> <p>Note d'uso: con attributi @relationtype="resourcerelation"; @href contenente l'URI dell'eventuale elemento correlato In <relationentry> con attributo @localtype="strumentoRicercaInterno" va invece inserita la didascalia dell'URI se presente o una descrizione dello strumento.</p>
Relazione con	Path XML:

Elemento	Descrizione
Strumento di ricerca (<i>Facoltativo</i> <i>Ripetibile</i>)	<p>ead//otherfindaid/archref</p> <p>Note d'uso: Nel campo va posto il codice dello strumento di ricerca correlato. Nel tag <ref>, si inserisce il collegamento all'eventuale strumento di ricerca on line attraverso l'attributo @href che contiene il link alla pagina, con la descrizione dello strumento nel campo <ref> stesso.</p> <p>Esempio: <otherfindaid> <archref><ref href="http://www.asbolzano.beniculturali.it/MW/mediaArchive/Pdf/invent/asbz_intend_finanz_danni_guerra_1593_1981.pdf">Intendenza di finanza di Bolzano, Danni di guerra. Risarcimenti di danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n. 593: inventario.</ref> </archref> </otherfindaid></p>
Relazione con scheda descrizione bibliografica (<i>Facoltativo</i> <i>Ripetibile</i>)	<p>Path XML: ead//relations/relation/@reliontype="otherreliontype"</p> <p>Note d'uso: con valore dell'attributo @otherreliontype diverso in funzione della diversa natura del riferimento bibliografico: -per indicare un codice identificativo della fonte bibliografica, si inserisce @otherreliontype="BIBID", e in <relationentry> va riportato il codice; -l'attributo @otherreliontype="BIBTEXT" indica un riferimento bibliografico testuale, reso come contenuto dell'elemento <relationentry>; -il valore @otherreliontype="BIBURI" segnala l'indicazione di un URI, indicato nell'attributo @href, mentre il tag <relationentry> contiene la citazione bibliografica; -il valore @otherreliontype="BIBSBN" segnala un URI di tipo SBN che va indicato nell'attributo @ref, mentre il tag contiene la citazione bibliografica.</p>
Relazione con elemento Fonte (<i>Facoltativo</i> <i>Ripetibile</i>)	<p>Path XML: ead//relations/relation</p> <p>Note d'uso: con attributo @reliontype="otherreliontype" con valore dell'attributo @otherreliontype diverso in funzione della diversa natura del riferimento alla fonte: -per indicare un eventuale codice identificativo della fonte archivistica, si inserisce @otherreliontype="FONTEID", e in <relationentry> va riportato il codice; -l'attributo @otherreliontype="FONTETEXT" indica un riferimento testuale alla fonte, reso come contenuto dell'elemento <relationentry>; -il valore @otherreliontype="FONTEURI" segnala l'indicazione di un URI, indicato nell'attributo @href, mentre il tag <relationentry> contiene la citazione della fonte archivistica.</p>

Elemento	Descrizione
Relazione con un URL (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//relations/relation</p> <p>Note d'uso: Con attributi: @relationtype="otherrelationtype" e @otherrelationtype="URL", mentre nell'attributo @href va collocato l'URL. In <relationentry> può essere inserita una didascalia dell'URL.</p>
Compilatore della singola entità (complesso o unità archivistica) (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead//processinfo/</p> <p>Note d'uso: <u>Premessa</u> Il modello EAD prevede la descrizione/registrazione degli eventi di creazione, revisione e cancellazione esclusivamente a livello di istanza EAD (in <control>), e non negli specifici <c>, che in un sistema informativo archivistico hanno invece una loro descrizione autonoma, e su cui si può intervenire puntualmente, sia con la creazione di nuovi record che con la modifica/cancellazione di record preesistenti. Il problema ha un suo rilievo specifico per l'entità complesso archivistico e diventa più evidente nel caso di Unità archivistica e documentaria. In mancanza di informazioni di controllo disponibili anche per i livelli <c>, si è deciso di ovviare ricorrendo alle possibilità di codifica offerte dall'elemento <processinfo>.</p> <p>Si introduce quindi a livello di <archdesc> o di <c> un elemento generale <processinfo> con attributo @localtype="compilatori.", al cui interno si nidifica l'elemento per un numero di occorrenze pari a quante sono le azioni compiute sull'entità da codificare. Lo specifico sottoelemento nidificato <processinfo> ha un attributo @localtype="compilatore. che a sua volta contiene un elemento <p> con un elemento <persname> e un elemento <date>. All'interno di <persname> si utilizza un sottoelemento <part> con attributo @localtype="compilatore" per indicare il nome del compilatore. Un secondo sottoelemento <part> con attributo @localtype="qualifica", accoglie la qualifica del compilatore. Un terzo sottoelemento <part> con attributo @localtype=" tipoIntervento", accoglie la tipologia di intervento sull'entità. I valori consigliati sono: inserimento, modifica, cancellazione (nel caso il sistema permetta di gestire anche questa azione). La data dell'intervento viene inserita come sottoelemento <date> con attributo @localtype="dataIntervento" all'interno dell'elemento <p> che identifica l'azione.</p> <p>Esempio: <c> <processinfo localtype="compilatori"> <processinfo localtype="compilatore"></p>

Elemento	Descrizione
	<pre> <p> <persname> <part localtype="compilatore">Costantino Landino</part> <part localtype="qualifica">redattore</part> <part localtype="tipolIntervento">inserimento</part> </persname> <date localtype="dataIntervento">04/08/2018</date> </p> </processinfo> <processinfo localtype="compilatore"> <p> <persname> <part localtype="compilatore">Stella Di Fazio</part> <part localtype="qualifica">redattore</part> <part localtype="tipolIntervento">modifica</part> </persname> <date localtype="dataIntervento">24/08/2018</date> </p> </processinfo> </processinfo> </pre>
<p>Relazioni con la descrizione di un soggetto di tipo anagrafico (Facoltativo Ripetibile)</p>	<p>Path XML: ead//relations/relation</p> <p>Note d'uso: Con attributi @relationtype="otherrelationtype" @otherrelationtype="INDICE" @href, per l'URI che identifica un soggetto di tipo anagrafico In <relationentry> va inserita come valore testuale l'intestazione del soggetto di tipo anagrafico.</p> <p>Esempio: <relation relationtype="otherrelationtype" otherrelationtype="INDICE" href="http://dati.isma.roma.it/archivi/BIO_25"> <relationentry>Gualtieri, Pietro Paolo</relationentry> </relation></p>
<p>Relazione con il complesso archivistico gerarchicamente superiore (padre) (Facoltativo)</p>	<p>Path XML: ead//relations/relation/</p> <p>Note d'uso: con attributo @relationtype="resourcerelation" Nel tag <relationentry> va inserito l'attributo @localtype="ComplArchSup" e nel campo l'identificativo</p>

Elemento	Descrizione
Ripetibile)	<p>del complesso di livello superiore.</p> <p>Esempio: <code><relation relationtype="resourcerelation"></code> <code><relationentry localitytype="complArchSup">http://dati.isma.roma.it/archivi/0007B</code> <code></relationentry></code> <code></relation></code></p>
Relazione con un complesso archivistico precedente nell'ordinamento del livello. (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: <code>ead//relations/relation/</code></p> <p>Note d'uso: con attributo <code>@relationtype="resourcerelation"</code> Nel tag <code><relationentry></code> va inserito l'attributo <code>@localitytype="ComplArchPrec"</code> e nel campo l'identificativo del complesso di pari livello che precede nell'ordinamento.</p> <p>Esempio: <code><relation relationtype="resourcerelation"></code> <code><relationentry localitytype="complArchPrec">http://dati.isma.roma.it/archivi/0007E</code> <code></relationentry></code> <code></relation></code></p>
Relazioni con un tematismo (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: <code>ead//controlaccess/subject/part</code></p> <p>Note d'uso: Si prevede di qualificare <code><subject></code> con un attributo <code>@localitytype=""tematismoCollegato"</code> e di inserirvi un sottoelemento <code><part></code> contenente come valore testuale il termine che identifica il Tematismo (e con un <code>@identifier</code> che riporta l'identificativo del sistema dal cui vocabolario il tematismo è tratto).</p>
Oggetti digitali collegati all'unità (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: <code>ead//did/dao</code> oppure <code>ead//did/daoset</code></p> <p>Note d'uso: Nel caso di un unico elemento si utilizza il campo <code>ead//did/dao</code> mentre nel caso di più oggetti digitali collegati si richiede l'introduzione di un elemento <code><daoset></code> eventualmente con la definizione di un livello inferiore in presenza di insiemi di elementi nidificati. Nel caso di un singolo oggetto, gli attributi utilizzabili sono: <code>@id</code> = identificativo facoltativo del singolo oggetto; <code>@linkrole</code> = mime type dell'oggetto attributo consigliato <code>@daotype</code>= tipologia (borndigital, derived, unknown, otherdaotypeelement), obbligatorio;</p>

Elemento	Descrizione
	<p>@coverage= indica se l'oggetto digitale rappresenta tutto il contenuto ("whole") o solamente una parte ("part"). Questo è un attributo consigliato;</p> <p>@href= url obbligatoria dell'oggetto digitale;</p> <p>@linktitle= didascalia dell'oggetto digitale; facoltativo.</p> <p>Nel caso di insiemi di oggetti digitali, gli attributi utilizzabili sono:</p> <p>@label= elemento testuale per indicare il contenuto del set;</p> <p>@coverage= indica se l'insieme comprende tutto il contenuto ("whole") o solamente una parte ("part")</p> <p>Il campo può contenere anche un sottocampo ead//did/daoset/descriptivenote/p/ per la descrizione del contenuto dell'intero set.</p> <p>Esempio:</p> <pre><dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg" id="SIAS-UD370863-IMG01144" href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01144.jpg"/></pre>
<p>Metadati METS che descrivono gli oggetti digitali collegati alla singola istanza EAD3 (Facoltativo Ripetibile)</p>	<p>Path XML: ead//did/daoset/dao oppure ead//did/dao</p> <p>Note d'uso: Con attributi @daotype= "otherdaotype" obbligatorio @otherdaotype="METS" @coverage= indica se l'oggetto digitale rappresenta tutto il contenuto ("whole") o solamente una parte ("part") @href= url obbligatoria del file di metadati</p> <p>In questo caso si inserisce il link ad un file di metadati METS e relativi collegamenti a file digitali. Questa soluzione va adottata quando i metadati strutturali relativi agli oggetti digitali non sono descrivibili attraverso il ricorso a <daoset> o <dao>.</p> <p>Gli identificativi delle istanze EAD3 devono essere utilizzati come identificativi dell'elemento a cui si riferiscono gli oggetti digitali nel file METS XML collegato.</p> <p>Esempio:</p> <pre><dao daotype="otherdaotype" otherdaotype="METS" coverage="whole" linkrole="text/xml" href="SIAS-UD370863.xml"/></pre>

4. Unità Archivistica e Unità documentaria

4.1. Premessa

Questa sezione ospita esclusivamente i campi del tracciato che risultano peculiari della descrizione archivistica a livello di unità archivistica e unità documentaria; gli elementi di seguito proposti vanno intesi pertanto come una specifica estensione del tracciato definito per il complesso archivistico, cui va fatto riferimento per tutti gli elementi di valenza generale necessari nella rappresentazione di tali unità.

4.2. Schema dei campi

Elemento	Descrizione
Numero di ordinamento definitivo (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//did/unitid Note d'uso: con attributi @label "numeroOrdinamento" e valore nel corpo del tag
Segnatura attuale (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//did/unitid Note d'uso: Con attributi @label = "segnaturaAttuale" il valore va comunicato nel corpo del tag.
Segnatura precedente (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//did/unitid Note d'uso: Con attributi @label = "segnaturaPrecedente" il valore va comunicato nel corpo del tag.
Codice di classificazione (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//did/unitid Note d'uso: Con attributi @label = "codiceClassificazione"

Elemento	Descrizione
	Il codice esteso viene fornito nel corpo del tag.
Piano di classificazione (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//fileplan Note d'uso: Si inserisce l'indicazione del piano di classificazione, o con un URL nel tag <ptr> o con una descrizione, codificata utilizzando elementi come <head>, <list>, <item>.
Titolo (Obbligatorio, se non presente "Titolo attribuito")	Path XML: ead/archdesc/did/unittitle Note d'uso: Con attributo @localtype="titolo" É obbligatorio se non esiste il titolo attribuito e viceversa. E' possibile avere sia titolo attribuito che titolo originale.
Titolo attribuito (Obbligatorio se non presente Titolo.)	Path XML: ead//did/unittitle Note d'uso: Con attributo @localtype="titoloAttribuito" É obbligatorio se non esiste il titolo attribuito e viceversa. E' possibile avere sia titolo attribuito che titolo originale.
Tipologia documentaria (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//controlaccess/genreform/part Note d'uso: Per unità documentaria con valori possibili: Corrispondenza, Documenti, Verbale, Manoscritto, Delibera, Allegato, Iconografica, Imago, Disegni, Fotografia, Pergamene.
Soggetti (Facoltativo Ripetibile)	Path XML: ead//controlaccess/subject Note d'uso: Con attributi: @source che indica il tipo di identificatore utilizzato e @identifier che indica l'identificatore del descrittore. Nel tag ead//controlaccess/subject/part con attributo @localtype="voceIndice" si inserisce il termine del descrittore sia nel caso in cui si conformi a un vocabolario definito che nel caso in cui sia a testo libero.
Relazione con i	Path XML:

Elemento	Descrizione
toponimi o nomi geografici (Facoltativo Ripetibile)	ead//controlaccess/geogname/part Note d'uso: con attributo @localtype="voceIndice" Si possono distinguere con altrettanti elementi <part> il nome attuale e quello storico rispettivamente attraverso gli attributi @localtype="presentName" e @localtype="historicalName". Si può prevedere, se i dati sono disponibili, anche il sottoelemento <geographiccoordinates> all'interno di <geogname>.

5. Elementi specifici per le unità documentarie

5.1. Premessa

Nella tabella sottostante sono riportate le corrispondenze previste per alcuni campi specifici di schede unità documentaria di tipo: Manoscritto, Grafica, Audiovisivo, Cartografia e Fotografia. La logica seguita è sempre quella della estensione dei tracciati più generali con l'introduzione di elementi descrittivi peculiari per ciascuna tipologia.

Tutti i campi sono ripetibili e facoltativi.

5.2. Schema dei campi

Scheda speciale Manoscritto

Elemento	Descrizione
Incipit	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/descriptivenote/p</p> <p>Note d'uso: All'interno si inserisce il tag <quote> con attributo @localtype="incipit" e valore nel campo.</p>
Explicit	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/descriptivenote/p</p> <p>Note d'uso: All'interno si inserisce il tag <quote> con attributo @localtype="explicit" e valore nel campo.</p>

Scheda speciale Grafica

Elemento	Descrizione
Altezza	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="altezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.</p>
Larghezza	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="larghezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.</p>

Materia e tecnica	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="materiaTecnica" e valore nel campo.</p>
Caratteristiche tecniche	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="caratteristicheTecniche" e valore nel campo.</p>
BN/Colore	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="BN/colore" e valore nel campo.</p>
Luogo rappresentato	<p>Path XML: ead//controlaccess/geogname/part</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="luogoRappresentato"</p>
Iscrizioni	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/descriptivenote</p> <p>Note d'uso: Nel tag <p> va inserita l'iscrizione.</p>
Tipologia	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="tipologia" e valore nel campo.</p>

Scheda speciale Audiovisivo

Elemento	Descrizione
Tecnica	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso:</p>

	con attributo @localtype="tecnica" e valore nel campo.
Durata	Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions Note d'uso: con attributo @localtype="durata" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.
Sonoro	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="sonoro" e valore nel campo.
BN/Colore	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="BN/colore" e valore nel campo.

Scheda speciale Cartografia

Elemento	Descrizione
Altezza	Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions Note d'uso: con attributo @localtype="altezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.
Larghezza	Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions Note d'uso: con attributo @localtype="larghezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.
Tecnica	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="tecnica" e valore nel campo.
Numero tavola	Note d'uso: Va inserito in unidid in quanto numerazione dell'unità.

Esecuzione	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="esecuzione" e valore nel campo.</p>
Scala	<p>Path XML: ead//did/materialspec</p> <p>Note d'uso: Con attributo @label="Scala".</p>
Tipo di rappresentazione cartografica	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="tipoRappresentazione" e valore nel campo.</p>
Luogo rappresentato	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/descriptivenote/p/geogname</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="luogoRappresentato". Il campo va ripetuto anche in relations.</p>

Scheda speciale Fotografia

Elemento	Descrizione
Altezza	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="altezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.</p>
Larghezza	<p>Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="larghezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.</p>
Luogo rappresentato	<p>Path XML: ead//controlaccess/geogname/part</p> <p>Note d'uso:</p>

	con attributo @localtype="Luogorappresentato".
Data della ripresa	Note d'uso: Aggiungere alle date già definite anche un tag <datesingle> con attributo @localtype="dataRipresa" e valore nel campo. Se sono presenti altre date, va un blocco denominato <dateset> dove includere tutte le date dell'unità.
Tecnica	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="tecnica" e valore nel campo.
*BN/Colore	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="BN/colore" e valore nel campo.

Scheda speciale Pergamene

Elemento	Descrizione
Altezza	Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions Note d'uso: con attributo @localtype="altezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.
Larghezza	Path XML: ead//did/physdescstructured/dimensions Note d'uso: con attributo @localtype="larghezza" e attributo @unit per indicare l'unità di misura e valore nel campo.
Tipo di scrittura	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="scrittura" e valore nel campo.
Sigillo	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet

	Note d'uso: con attributo @localtype="sigillo" e valore nel campo.
Materiale sigillo	Path XML: ead//did/physdescstructured/physfacet Note d'uso: con attributo @localtype="materialeSigillo" e valore nel campo.

6. Strumenti di ricerca

6.1. Premessa

La definizione della parte di tracciato descrittivo dedicata agli strumenti di ricerca ha evidenziato alcune problematiche di fondo legate alla logica osservata nel ricorso allo standard EAD3, in vista della necessità di realizzare una rappresentazione complessivamente coerente di tutte le entità presenti nei tracciati.

Lo standard EAD, nelle sue diverse declinazioni nel tempo, ha mantenuto le caratteristiche di schema destinato alla codifica degli strumenti di ricerca archivistici, ed in virtù di tale prerogativa è stato individuato da ICAR come il formato di riferimento per la mappatura in formato XML sia – come visto – dei record relativi ai complessi documentari (intesi come tali a qualunque livello di descrizione) sia dei record descrittivi degli strumenti di ricerca, presenti in molti sistemi come entità informative distinte, poste in collegamento coi complessi.

Nella mappatura operata nei tracciati è apparso pertanto necessario tenere distinte le porzioni di elementi del modello usabili per tali entità di diversa natura, destinando in particolare gli elementi <archdesc> - archival description e <c> - component esclusivamente alla rappresentazione delle entità complesso archivistico, unità archivistica e unità documentaria, e riconducendo invece le informazioni previste per la descrizione dell'entità strumento di ricerca all'elemento <control> e ai suoi numerosi sottoelementi più propriamente dedicati a rappresentare i metadati identificativi e gestionali della specifica istanza EAD.

La scelta di questa soluzione che appare la più coerente con la semantica del tracciato EAD3, ha tuttavia reso più complessa, la gestione delle relazioni con le varie tipologie di schede/record potenzialmente collegabili con gli strumenti di ricerca previste nel tracciato (in quanto l'elemento a ciò deputato in EAD3, <relations>, non è disponibile nell'elemento <control>).

Per rappresentare la relazione con il complesso archivistico, si è provveduto, quindi a qualificare l'elemento <localcontrol> con un attributo @localtype="complArchCollegato" e di introdurre un sottoelemento <term> contenente come valore testuale la denominazione del complesso accompagnato da un attributo @identifier che riporta l'identificativo del complesso stesso.

Inoltre per rispettare i vincoli sintattici di EAD3, è necessario che nel file sia presente la sezione <archdesc> con i tag obbligatori non compilati e l'indicazione dell'attributo @level che può corrispondere al livello del complesso

archivistico collegato.

Queste scelte hanno consentito di realizzare una rappresentazione in formato XML EAD di queste componenti informative del tracciato priva di contraddizioni logiche interne.

6.2. Tabella dei campi

Elemento	Descrizione
Identificativo del record <i>(Obbligatorio non ripetibile)</i>	Path XML: ead/control/recordid Esempio: <recordid>236400100</recordid>
Altro identificativo del record <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	Path XML: ead/control/otherrecordid Note d'uso: Nell'attributo obbligatorio @localtype si riporta la tipologia dell'identificativo. Esempio: <otherrecordid localtype="SBN"> http://id.sbn.it/bid/LUA0251925</recordid>
Stato della scheda <i>(Facoltativo)</i>	Path XML: ead/control/publicationstatus Note d'uso: L'attributo @value assume il valore di default "published".
Titolo <i>(Obbligatorio)</i>	Path XML: ead/control/filedesc/titlestmt/titleproper Note d'uso: L'attributo @lang identifica la lingua dello strumento ed ha come valori possibili quelli definiti nello standard ISO 639-2. Esempio: <titleproper lang="ita">Intendenza di finanza di Bolzano, Danni di guerra. Risarcimenti di danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n. 593: inventario</titleproper>
Tipologia <i>(Facoltativo)</i>	Path XML: ead/control/filedesc/editionstmt/edition

Elemento	Descrizione
	<p>Note d'uso: L'attributo @localtype ha come valore "typology".</p> <p>Esempio: <code><edition localtype="typology">inventario analitico</edition></code></p>
Tipo supporto (<i>Facoltativo</i>)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/editionstmt/edition</p> <p>Note d'uso: L'attributo @localtype ha come valore "support".</p> <p>Esempio: <code>edition localtype="support">elettronico</edition></code></p>
Edito (<i>Facoltativo</i>)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/editionstmt/edition</p> <p>Note d'uso: L'attributo @localtype ha come valore "published" con vocabolario: "no", "si".</p> <p>Esempio: <code><edition localtype="published">si</edition></code></p>
Relazione verso la scheda bibliografica (<i>Facoltativo</i>)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt</p> <p>Note d'uso: Si inseriscono i campi in sequenza: <publisher>, <date>, <address>. Se il campo edito è valorizzato con "Si", si definisce una relazione di tipo BIB e si compila anche il campo.</p>
Descrizione estrinseca (<i>Facoltativo</i>)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/notestmt/controlnote/p</p> <p>Esempio: <code><controlnote></code> <code><p>I titoli delle unità archivistiche sono individuati dalla colonna denominata "Descrizione del bene",</code> <code>che nelle sottocolonne definisce i beni immobili danneggiati secondo il comune catastale, la/le</code> <code>particelle edificiali, quella/e fondiariae e la/le partite tavolari. Le pratiche relative ai beni mobili</code> <code>danneggiati – ai quali è stata assegnata una posizione diversa (e di solito consecutiva) rispetto</code> <code>all'immobile di pertinenza – sono comprese nel medesimo fascicolo, che in questo caso, dunque,</code></p>

Elemento	Descrizione
	comprende una o più pratiche, o sottofascicoli, ognuna individuata da una posizione.</p></controlnote>
Gestione delle date (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date</p> <p>Note d'uso: Si usa l'attributo @localtype="singleDate" per indicare una data singola con valori dell'attributo @normal espressi nel formato AAAA oppure AAAAMMGG. Si usa l'attributo @localtype="rangeDate" per indicare un range di date con valori dell'attributo @normal espressi nel formato AAAA/AAAA oppure AAAAMMGG/AAAAMMGG. Si usa l'attributo @localtype="singleSec" per indicare un secolo singolo con il valore nel tag in numeri romani. Si usa l'attributo @localtype="rangeSec" per indicare un range di secoli con il valore nel tag in numeri romani separato da "-" (Esempio XV-XVI). Si usa l'attributo @certainty per indicare la validità della data.</p> <p>Esempio: <publicationstmt> <date>2014</date> </publicationstmt></p>
Specifica (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/publicationstmt/date/</p> <p>Note d'uso: con attributo @localtype="specificaDellaData" si può dettagliare la specifica della data.</p>
Note storico- descrittive (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/notestmt/controlnote</p> <p>Note d'uso: @localtype="noteStoriche"</p> <p>Esempio: <controlnote localtype="noteStoriche"></p>
Descrizione intrinseca (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/filedesc/notestmt/controlnote</p> <p>Note d'uso: Con attributo @localtype="descrizioneIntrinseca"</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Esempio: <code><controlnote localtype="descrizioneIntrinseca"></code></p>
Relazione con un autore <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: <code>ead/control/filedesc/titlestmt/author</code></p> <p>Note d'uso: con attributi <code>@localtype="autore"</code> o <code>@localtype="curatore"</code> La relazione può consentire di specificare il ruolo (con un vocabolario consigliato: autore, curatore)</p> <p>Esempio: <code><author>Salvotti, Enrico</author></code></p>
Relazione con un complesso archivistico <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: <code>ead/control/localcontrol/</code></p> <p>Note d'uso: Si prevede di qualificare <code><localcontrol></code> con un attributo <code>@localtype="complArchCollegato"</code> e di inserirvi un sottoelemento <code><term></code> contenente come valore testuale la denominazione del Complesso (con un <code>@identifier</code> che riporta l'identificativo del Complesso). Inoltre per rispettare le obbligarietà dell'EAD3 si compila la sezione <code>archdesc</code> come nell'esempio indicando nell'attributo <code>@level</code> il livello del complesso archivistico collegato.</p> <p>Esempio: <code><localcontrol localtype="complArchCollegato"></code> <code><term identifier="IT-ASBZ-F230000103">Pratiche trattate e definite ai sensi della L.22.10.1981 n. 583</term></code> <code></localcontrol></code></p> <p><code><archdesc level="subseries"></code> <code><did></code> <code><untitile/></code> <code></did></code> <code></archdesc></code></p>
Relazione con una URL <i>(Facoltativo Ripetibile)</i>	<p>Path XML: <code>ead/control/representation</code></p> <p>Note d'uso: L'eventuale didascalia viene resa come contenuto testuale dell'elemento <code><representation></code>. Con l'attributo <code>@href</code> si riporta l'eventuale url dello Strumento.</p> <p>Esempio:</p>

Elemento	Descrizione
	<pre><representation href="http://www.asbolzano.beniculturali.it/MW/mediaArchive/Pdf/invent/asbz_intend_finanz_danni_guerra_l593_1981.pdf" linkrole="URL"> Risarcimenti di danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n.593 (sottoserie del fondo archivistico Intendenza di finanza e della serie Danni di guerra). </representation></pre>
Relazione con un compilatore (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/maintenanceHistory/maintenanceevent</p> <p>Note d'uso: Si inseriscono nel tag <maintenanceevent> con i seguenti elementi contenuti in sequenza: <eventtype> con l'attributo @value scelto nel vocabolario di Tipo intervento. <eventdatetime> dove si inserisce la data dell'intervento nel formato AAAA-MM-GG. <agenttype> con l'attributo @value che indica se l'intervento è stato effettuato da un redattore ("human") o da un software ("software"). Tramite l'elemento <agent> va introdotto il nome dell'agente. <eventdescription> può essere utilizzato per specificare meglio il tipo di intervento.</p> <p>Esempio:</p> <pre><maintenancehistory> <maintenanceevent> <eventtype value="created"/> <eventdatetime>2014</eventdatetime> <agenttype value="human"/> <agent>Salvotti, Enrico</agent> <eventdescription>redazione dello strumento di ricerca</eventdescription> </maintenanceevent> <maintenanceevent> <eventtype value="derived"/> <eventdatetime>2018-07-26</eventdatetime> <agenttype value="human"/> <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent> <eventdescription>redazione della scheda descrittiva dello strumento di ricerca in formato EAD3</eventdescription> </maintenanceevent> </maintenancehistory></pre>
Relazioni con un tematismo (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/localcontrol/</p> <p>Note d'uso: Si prevede di qualificare <localcontrol> con un attributo @localtype=""tematismoCollegato" e di inserirvi un sottoelemento <term> contenente come valore testuale il termine che identifica il</p>

Elemento	Descrizione
	Tematismo (e con un @identifier che riporta l'identificativo del sistema dal cui vocabolario il tematismo è tratto).
Relazioni con una scheda o citazione bibliografica (Facoltativo Ripetibile)	<p>Path XML: ead/control/sources/source</p> <p>Note d'uso: -l'attributo @id veicola l'eventuale l'identificativo della fonte; -l'attributo @href ne riporta l'eventuale URI/URL/codice SBN; -l'attributo linkrole definisce la natura del link (URI/URL/codice SBN); -il sottoelemento <sourceentry> riporta testualmente la citazione bibliografica.</p> <p>Esempio: <source href="http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1981/10/26/081U0593/sg" linkrole="URL"> <sourceentry>Legge 22 ottobre 1981 n. 593 "Snellimento delle procedure di liquidazione relative ai danni di guerra, alle requisizioni ed ai danni alleati, ai debiti contratti dalle formazioni partigiane e soppressione del commissariato per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra"</sourceentry> </source></p>

7. Soggetto produttore

7.1. Premessa

Il tracciato EAC-CPF viene utilizzato per la gestione (in esportazione e importazione) dell'entità soggetto produttore (con le sue articolazioni: ente, famiglia e persona).

Per quanto riguarda le entità Profilo istituzionale, Contesto storico -istituzionale e Scheda anagrafica - relativa alla identificazione essenziale e descrizione controllata di persona (Authority file) - presenti nell'architettura di alcuni sistemi nazionali e locali e in taluni software di inventariazione, non vengono proposti specifici tracciati pur ritenendo particolarmente opportuna la loro mappatura verso lo standard EAC-CPF, laddove si tratti di procedere all'esportazione/importazione di descrizioni ad esse riferite.

In particolare, per l'entità Profilo istituzionale, che può essere considerata una fattispecie astratta del soggetto produttore di tipo ente, risulta assolutamente congruo mutuare il corrispettivo tracciato di seguito definito, inserendo un opportuno valore nell'attributo @localType dell'elemento <identity>.

La medesima soluzione può essere adottata anche per le schede Contesto storico- istituzionale e Scheda anagrafica, utilizzando il sottoinsieme di elementi che risultano consoni a rappresentare le informazioni fornite nelle schede delle suddette entità.

In questi casi la tipologia di scheda (Scheda anagrafica, Profilo istituzionale e Contesto storico istituzionale) va identificata, ricorrendo all'attributo @localType dell'elemento eac-cpf/cpfDescription/identity, formalmente dichiarato facoltativo, ma fortemente raccomandato nella pratica.

I valori possibili di tale attributo sono complessivamente quattro: Soggetto produttore, Scheda anagrafica, Profilo istituzionale, Contesto storico-istituzionale.

7.2. Dichiarazioni generali (sezione control)

Elemento	Descrizione
Sezione control	Path XML: eac-cpf/control
Identificativo	Path XML:

Elemento	Descrizione
(<i>Obbligatorio</i>)	eac-cpf/control/recordId Esempio: <code><recordId>IT-ASBZ-CC236400094</recordId></code>
Altri identificativi (<i>Facoltativo</i>)	Path XML: eac-cpf/control/otherRecordId
Stato della scheda (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/control/publicationstatus Note d'uso: Il valore di default del campo è "approved". Esempio: <code><publicationStatus>approved</publicationStatus></code>
Organizzazione responsabile dell'istanza eac-cpf (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceAgency Note d'uso: Informazioni sull'organizzazione o sul servizio responsabile della creazione, della manutenzione e / o della pubblicazione dell'istanza. Esempio: <code><maintenanceAgency> <agencyCode>IT-ICAR</agencyCode> <agencyName>Istituto centrale per gli archivi</agencyName> </maintenanceAgency></code>
Nome dell'organizzazione (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceAgency/agencyName Esempio: <code><agencyName>Istituto centrale per gli archivi</agencyName></code>
Sigla dell'organizzazione (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceAgency/agencyCode Esempio: <code><agencyCode>IT-ICAR</agencyCode></code>
Descrizione dell'organizzazione	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceAgency/descriptiveNote

Elemento	Descrizione
(Facoltativo)	
Altri codici di identificazione dell'organizzazione (Facoltativo, ripetibile)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceAgency/otherAgencyCode
Lingua e scrittura dell'istanza EAC-CPF (Facoltativo ma consigliato)	Path XML: eac-cpf/control/languageDeclaration/language e eac-cpf/control/languageDeclaration/script Note d'uso: A <language> è associato un attributo @languageCode per indicare la codifica della lingua in formato ISO 639-2; per <script> è previsto invece un attributo @scriptCode per indicare la codifica della scrittura in ISO 15924. Esempio: <languageDeclaration> <language languageCode="ita">Italiano</language> <script scriptCode="Latn">Latin</script> </languageDeclaration>
Convenzioni regole (Facoltativo ma consigliato Ripetibile)	Path XML: eac-cpf/control/conventionDeclaration Note d'uso: In questo campo vanno riportate le norme ed i vocabolari utilizzati, ad esempio: NIERA o ISAAR Esempio: <conventionDeclaration> <abbreviation>ISAAR(CPF)</abbreviation> <citation> International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families, 2nd Edition </citation> </conventionDeclaration>
Abbreviazione della norma (Facoltativo)	Path XML: eac-cpf/control/conventionDeclaration/abbreviation Esempio: <abbreviation>ISAAR(CPF)</abbreviation>
Denominazione della norma	Path XML: eac-cpf/control/conventionDeclaration/citation

Elemento	Descrizione
(Facoltativo)	Esempio: <citation>> International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families, 2nd Edition </citation>
Descrizione della norma (Facoltativo)	Path XML: eac-cpf/control/conventionDeclaration/descriptiveNote
Informazioni sulla creazione o modifica dell'istanza EAC-CPF (Obbligatorio)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory Note d'uso: Elemento contenitore articolato in singoli <maintenanceevent> (cfr. di seguito)
Singolo evento sull'entità EAC-CPF (Obbligatorio)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent Esempio: <maintenanceEvent> <eventType>created</eventType> <eventDateTime standardDateTime="2018-07-23T04:47:56">23 luglio 2018</eventDateTime> <agentType>human</agentType> <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent> </maintenanceEvent>
Tipologia evento (Obbligatorio)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventType Note d'uso: L'attributo value ha un vocabolario chiuso composto da: "cancelled", "created", "deleted", "derived", "revised", "updated". Esempio: <eventType>created</eventType>
Data evento (Obbligatorio)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime Note d'uso: con l'attributo @standardDateTime si può indicare una data in formato ISO 8601 Esempio: <eventDateTime standardDateTime="2018-07-23T04:47:56">23 luglio 2018</eventDateTime>

Elemento	Descrizione
Descrizione evento (<i>Facoltativo</i>)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription
Denominazione dell'agente (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/agent Esempio: <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent>
Tipologia dell'agente (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/agentType Note d'uso: Il campo può essere valorizzato con un vocabolario chiuso ristretto a due termini: "human" o "machine". Esempio: <agentType>human</agentType>

7.3. Ente

Elemento	Descrizione
Tipologia entità (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/entityType Note d'uso: Per il soggetto produttore di tipo ente si introduce il valore "corporateBody". Si veda quanto indicato nella Premessa per l'indicazione della tipologia di scheda; in questo caso l'attributo @localType assume il valore "soggettoProduttore". Esempio: <identity localType="soggettoProduttore"> <entityType>corporateBody</entityType>
Denominazione (<i>Obbligatorio</i>)	Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part Note d'uso: Si indica nell'attributo @lang il codice ISO 639-2 della lingua in cui è espressa la denominazione. Esempio:

Elemento	Descrizione
	<pre><nameEntry xml:lang="ita"> <part>Intendenza di finanza di Roma</part> </nameEntry></pre>
Denominazione parallela (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntryParallel/nameEntry</p> <p>Note d'uso: Si inserisce nell'attributo @lang il codice ISO 639-2 della lingua delle denominazioni parallele.</p> <p>Esempio: <pre><nameEntryParallel> <nameEntry xml:lang="ita"> <part>Intendenza di finanza di Bolzano</part> </nameEntry> <nameEntry xml:lang="deu"> <part>Finanzintendanz Bozen</part> </nameEntry> </nameEntryParallel></pre></p>
Altre denominazioni (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: Per introdurre eventuali altre denominazioni si utilizza l'attributo @localType="altraDenominazione". La cronologia può essere inserita nel campo <useDates> con all'interno i tag <date>, <dateSet>, <dateRange>. Le eventuali note sono inserite facendo ricorso a eac-cpf/cpfDescription/identity/descriptiveNote/p/. Si può indicare nell'attributo @lang la lingua utilizzando i rispettivi codici ISO 639-2.</p> <p>Esempio: <pre><nameEntry localType="altraDenominazione" xml:lang="ita"> <part>Intendenza circoscrizionale di Roma</part> </nameEntry></pre></p>
Intestazioni (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part oppure eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntryParallel/part</p> <p>eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/authorizedForm oppure eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntryParallel/authorizedForm</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Note d'uso: Gli attributi @localType="intestazione" e @localType="intestazioneParallela" indicano le diverse intestazioni ufficiali possibili. L'indicazione della norma o delle convenzioni adottate per la redazione dell'intestazione (o dell'intestazione parallela) va fornita attraverso l'elemento <authorizedForm>: Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <nameEntry localType="intestazione" xml:lang="ita"> <part> Regione Umbria, Perugia (1970-) </part> <authorizedForm> NIERA (EPF).</authorizedForm> </nameEntry></p> <p><nameEntryParallela localType="intestazioneParallela"> <nameEntry xml:lang="slv"> <part> Avtonomne dežele Furlanije Julijske krajine, Trst (1963-)</part> </nameEntry> <nameEntry xml:lang="fur"> <part> Region autonome Friül Vignesie Julie, Triest (1963-)</part> </nameEntry> <authorizedForm> NIERA (EPF).</authorizedForm> </nameEntryParallela></p>
<p>Sede (Facoltativo. Ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/place/</p> <p>Note d'uso: Con il sottoelemento <placeRole> (e l'attributo @vocabularySource che individua il vocabolario dei ruoli preso a riferimento) si definisce il ruolo del luogo come Sede. Nel sottoelemento <placeEntry> viene indicato il nome del luogo indicato e nell'attributo @vocabularySource è possibile inserire il riferimento al vocabolario utilizzato (quello preso a riferimento è http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesaurusSAN/Tipo_luogo_CPF). Nell'attributo @localtype di <placeEntry> è possibile indicare se si tratta di luogo coevo o attuale, attraverso il valore rispettivamente di "historicalName" o "presentName". Con l'attributo xml:lang è possibile anche indicare la lingua nei casi di bilinguismo, mentre nel tag <descriptiveNote> si possono inserire eventuali note. Il vocabolario preso a riferimento va dichiarato nella sezione conventionDeclaration.</p> <p>Esempio: <place> <placeRole>Sede</placeRole> <placeEntry>Bolzano</placeEntry></p>

Elemento	Descrizione
	</place>
Descrizione (<i>Facoltativo. Ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/biogHist</p> <p>Esempio: <biogHist> <p>Le Intendenze di finanza sono organi locali dell'amministrazione finanziaria istituiti nel 1869 alle dipendenze del Ministero delle finanze, con il compito di vigilare sulle pubbliche entrate e provvedere alla riscossione di tributi o altri proventi, di amministrare i beni patrimoniali immobili dello Stato e tutelare i beni del demanio pubblico. A Bolzano venne istituita l'Intendenza di finanza nel 1927, in concomitanza con la nascita della Provincia, con competenza estesa a tutto il territorio di questa. Nel quadro del processo di ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria [...].</p> </biogHist></p>
Date di esistenza (<i>Facoltativo. Ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates</p> <p>Note d'uso: Per esprimere le date di esistenza, si può fare opportunamente ricorso ai sottoelementi <date>, <dateSet>, <dateRange>. Nell'elemento <descriptiveNote possono essere inserite eventuali note alla datazione.</p> <p>Esempio: <existDates> <dateRange> <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate> <toDate standardDate="1991">1991</toDate> </dateRange> </existDates></p>
Condizione giuridica (<i>Facoltativo. Ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/description/legalStatuses/</p> <p>Note d'uso: Si inserisce un sottoelemento <legalStatus> che può essere datato con i sottoelementi disponibili <date>, <dateSet>, <dateRange>.</p> <p>Esempio: <legalStatuses> <legalStatus> <term>Pubblico</term> </legalStatus></p>

Elemento	Descrizione
	<code></legalStatuses></code>
Tipologia ente (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/localDescription</p> <p>Note d'uso: con attributo <code>@localType="tipologiaEnte"</code>, e un sottoelemento <code><term></code> per fornire il valore. All'interno del tag <code><term></code> l'attributo <code>@vocabularySource</code> consente di indicare il vocabolario di riferimento. La riconduzione ad una determinata tipologia può essere datata con i tag <code><date></code>, <code><dateSet></code>, <code><dateRange></code>. Nel campo tipologia ciascun sistema che esporta potrà riportare il vocabolario utilizzato oppure, fintantoché non si sia provveduto all'elaborazione di un vocabolario condiviso, potrà mappare i propri termini con quelli adottati nei sistemi nazionali SIAS e SIUSA oppure con gli elementi derivati dal vocabolario SKOS del Sistema Archivistico Nazionale. Il vocabolario utilizzato va riportato nell'attributo <code>@vocabularySource</code> e va dichiarato nella sezione <code>conventionDeclaration</code>.</p> <p>Esempio: <code><localDescription localType="tipologiaEnte"></code> <code><term vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/sottotipologia_ente"></code> <code>organo_e_ufficio_statale_periferico_di_periodo_postunitario</term></code> <code><dateRange></code> <code><fromDate standardDate="1869">1869</fromDate></code> <code><toDate standardDate="1991">1991</toDate></code> <code></dateRange></code> <code></localDescription></code></p>

7.4. Famiglia

Elemento	Descrizione
Tipologia entità (Obbligatorio)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/entityType</p> <p>Note d'uso: Per il soggetto produttore di tipo famiglia si introduce il valore "family". Si veda quanto indicato nella Premessa per l'indicazione della tipologia di scheda; in questo caso l'attributo <code>@localType</code> assume il valore "soggettoProduttore".</p> <p>Esempio:</p>

Elemento	Descrizione
	<pre><identity localType="soggettoProduttore"> <entityType>family</entityType></pre>
Denominazione (Obbligatorio)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <pre><nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="denominazione">Cruciani Fabozzi</part> </nameEntry></pre></p>
Titoli (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/localDescription/</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="titoli" Ciascun titolo corrisponde ad un sottoelemento <term>; con l'attributo @vocabularySource in cui può essere indicato il vocabolario di riferimento. La riconduzione ai determinati Titoli può essere datata con i tag <date>, <dateSet>, <dateRange>. Eventuali note possono essere inserite come <descriptiveNote>. Per i valori da utilizzare si fa riferimento alle norme NIERA indicando nell'attributo @vocabularySource il valore "NIERA". Il vocabolario utilizzato va dichiarato anche nella sezione <conventionDeclaration>.</p> <p>Esempio: <pre><localDescription localType="titoli"> <term vocabularySource="NIERA">principi</term> <dateRange> <fromDate> ... </fromDate> <toDate> ... </toDate> </dateRange> <descriptiveNote> <p>..... </p> </descriptiveNote> </localDescription></pre></p>
Altre denominazioni (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso:</p>

Elemento	Descrizione
	<p>con attributo @localType="altraDenominazione"</p> <p>La cronologia viene inserita come <useDates> con all'interno gli elementi <date>, <dateSet>, <dateRange>.</p> <p>Le eventuali note sono inserite facendo ricorso a eac-cpf/cpfDescription/identity/descriptiveNote/p/.</p> <p>Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang</p> <p>Esempio: <nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="altraDenominazione">Cruciani Fabozzi</part> </nameEntry></p>
Intestazione (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part Oppure eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/authorizedForm Oppure eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntryParallel/authorizedForm</p> <p>Note d'uso: Gli attributi @localType="intestazione" e @localType="intestazioneParallela" indicano le due possibili diverse intestazioni. L'indicazione della norma o delle convenzioni adottate per la redazione dell'intestazione (o dell'intestazione parallela) va fornita attraverso l'elemento <authorizedForm>: Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="intestazione">Cruciani Fabozzi, Amandola (Fermo), sec. XVIII fine - ?, SIUSA</part> </nameEntry></p>
Estremo remoto e estremo recente: (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="dataRemota" Nel caso di data singola si utilizza il tag <date> e nell'attributo @standardDate si inserisce la data in formato standard. Nel caso di range di date si utilizza il blocco <existDates> <dateRange> <fromDate></p>

Elemento	Descrizione
	<p><toDate> </dateRange> </existDates> Nell'attributo @standardDate si inserisce la data in formato standard Nel tag eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/descriptiveNotes, si possono inserire le note alla datazione, la validità e le specifiche degli estremi remoti e recenti (si veda di seguito). Per esprimere (anche in forma normalizzata) la specifica del secolo, si adotta la coppia di attributi @notbefore e @notafter che il modello EAC-CPF offre nei campi <fromDate> e <toDate>, per indicare direttamente attraverso di essi l'intervallo di anni denotato dalla specifica del secolo (es. <fromDate notBefore="1890" notAfter="1900">sec XIX fine</fromDate>). Lo schema EAC-CPF non consente di inserire il valore "99999999" come modalità di normalizzazione di un estremo cronologico aperto; nell'esempio si riporta il valore "2099" corrispondente alla data più estrema definibile in base al pattern accettato dallo schema.</p> <p>Esempio: <existDates> <dateRange localType="secoloRemoto"> <fromDate notBefore="1790-01-01" notAfter="1800-12-31">sec. XVIII fine - </fromDate> <toDate notAfter="2099"></toDate> </dateRange> </existDates></p>
Specifica (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/date/descriptiveNote/p/span</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="SpecificaSecoloRemoto" oppure @localType="SpecificaSecoloRecente".</p>
Validità (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/date/descriptiveNote/p/span</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="ValiditaSecoloRemoto" oppure @localType="ValiditaSecoloRecente".</p>
Luogo (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/place/placeEntry</p> <p>Note d'uso: Il sottoelemento di <place>, <placeRole> specifica il ruolo assunto dal luogo indicato, mentre l'attributo @vocabularySource indica il vocabolario da cui sono attinti i ruoli possibili. Nell'attributo @localtype di <placeEntry> è possibile di indicare se si tratta di luogo coevo o attuale rispettivamente attraverso i valori "historicalName" o "presentName". Con l'attributo @xml:lang è possibile anche indicare la lingua nei casi di bilinguismo.</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Nel tag <descriptiveNote> si possono inserire eventuali note La tipologia assume un vocabolario specifico (indicabile in @vocabularySource: http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/Tipo_luogo_CPF).</p> <p>Il vocabolario/vocabolari utilizzati vanno dichiarati nella sezione <conventionDeclaration>.</p> <p>Esempio: <place> <placeRole vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/Tipo_luogo_CPF">residenza</placeRole> <placeEntry>Amandola (Fermo)</placeEntry> <placeEntry vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/ASI">http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA04718</placeEntry> </place></p>
Descrizione (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/biogHist</p> <p>Esempio: <p>Dalla documentazione conservata in archivio, sappiamo che la famiglia era sicuramente esistente alla fine del sec. XVIII. Tra i suoi membri si segnalano Giuseppe Fabozzi (1799-1860), dal 1834 medico primario di Amandola ed in seguito gonfaloniere della città; l'avvocato Fernando Cruciani (1836-1898), giudice mandamentale a Cascia e dal 1862 pretore ad Amandola e Sarnano; Luigia Fabozzi (1839-1911). [...] </p> </biogHist></p>

7.5. Persona

Elemento	Descrizione
Tipologia entità (Obbligatorio)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/entityType</p> <p>Note d'uso: Per il soggetto produttore di tipo Persona si introduce il valore "person". Si veda quanto indicato nella Premessa per l'indicazione della tipologia di scheda; in questo caso l'attributo @localType assume il valore "soggettoProduttore".</p> <p>Esempio: <identity localType="soggettoProduttore"></p>

Elemento	Descrizione
	<entityType>person</entityType>
Cognome (Obbligatorio)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="cognome" Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang</p> <p>Esempio: <nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="cognome">Bertoletti</part> </nameEntry></p>
Nome (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="nome" Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="nome">Aldo</part> </nameEntry></p>
Patronimico (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="patronimico". Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang</p> <p><nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="cognome">Bertoletti</part> </nameEntry></p>
Provenienza (Facoltativo. Ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="provenienza" Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Esempio: <code><nameEntry xml:lang="ita"></code> <code><part localType="provenienza">...</part></code> <code></nameEntry></code></p>
Soprannome (<i>Facoltativo. Ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: @localType="soprannome" Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <code><nameEntry xml:lang="ita"></code> <code><part localType="soprannome">...</part></code> <code></nameEntry></code></p>
Pseudonimo (<i>Facoltativo. Ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part</p> <p>Note d'uso: @localType="pseudonimo" Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <code><nameEntry xml:lang="ita"></code> <code><part localType="pseudonimo">...</part></code> <code></nameEntry></code></p>
Sesso (<i>Facoltativo</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/localDescription/term</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="genere con valori: "maschile", "femminile".</p>
Intestazioni (<i>Facoltativo. Ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part Oppure eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/part eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntry/authorizedForm</p>

Elemento	Descrizione
	<p>Oppure eac-cpf/cpfDescription/identity/nameEntryParallel/authorizedForm</p> <p>Note d'uso: Gli attributi @localType="intestazione" e @localType="intestazioneParallela" indicano le diverse intestazioni. L'indicazione della norma o delle convenzioni adottate per la redazione dell'intestazione (o dell'intestazione parallela) va fornita attraverso l'elemento <authorizedForm>: Si usano codici ISO 639-2 per le lingue nell'attributo @lang.</p> <p>Esempio: <nameEntry xml:lang="ita"> <part localType="intestazione">Bertoletti, Aldo, militante anarchico, (sec. XX inizio - sec. XX fine), SIUSA</part> </nameEntry></p>
Luoghi (Facoltativo, ripetibile)	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/place/placeEntry</p> <p>Note d'uso: Il sottoelemento di <place>, <placeRole> specifica il ruolo assunto dal luogo indicato, mentre l'attributo @vocabularySource indica il vocabolario da cui sono attinti i ruoli possibili. Nell'attributo @localtype di <placeEntry> è possibile di indicare se si tratta di luogo coevo o attuale rispettivamente attraverso i valori "historicalName" o "presentName". Con l'attributo @xml:lang è possibile anche indicare la lingua nei casi di bilinguismo. Nel tag <descriptiveNote> si possono inserire eventuali note La tipologia assume un vocabolario specifico (indicabile in @vocabularySource: http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesaurusSAN/Tipo_luogo_CPF). Il vocabolario/vocabolari utilizzati vanno dichiarati nella sezione <conventionDeclaration>.</p> <p>Esempio: <place> <placeRole vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesaurusSAN/Tipo_luogo_CPF">residenza</placeRole> <placeEntry>Castelnuovo Magra (SP)</placeEntry> <placeEntry vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/ASI">http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA01497</placeEntry> </place></p>
Date (Facoltativo,	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates</p>

Elemento	Descrizione
<i>ripetibile</i>):	<p>Esempio: <existDates> <dateRange localType="secoloNascita"> <fromDate notBefore="1901-01-01" notAfter="1910-12-31">sec. XX inizio</fromDate> <toDate notBefore="1910-12-31" notAfter="2000-12-31">sec. XX fine</toDate> </dateRange> </existDates></p>
Data (aaaa/mm/gg) <i>(Facoltativo)</i>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/date</p> <p>Note d'uso: con attributo @standarddate=data in formato AAAAMMGG e con @localType="dataDiNascita" oppure @localType="dataDiMorte"</p>
Secolo <i>(Facoltativo)</i>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/date</p> <p>Note d'uso: con attributo @localType="secoloDiNascita" oppure @localType="secoloDiMorte"</p>
Specifica <i>(Facoltativo)</i>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/date/descriptiveNote/p/span/</p> <p>Note d'uso: Con attributo @localType="specificaDataNascita"/ oppure @localType="specificaDataMorte"</p>
Validità <i>(Facoltativo)</i>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/existDates/date/descriptiveNote/p/span/</p> <p>Note d'uso: Con attributi @localType="validitaDataNascita" oppure @localType="validitaDataMorte"</p>
Descrizione <i>(Facoltativo)</i>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/biogHist</p> <p>Esempio:</p>
Professione, titoli e qualifiche <i>(Facoltativo)</i>	<p>Path XML: eac-cpf/cpfDescription/description/localDescription/term</p>

Elemento	Descrizione
Ripetibile)	<p>Note d'uso: nell'attributo @localtype di <localDescription> si indica se ci riferiamo a Professioni, titoli o qualifiche utilizzando i termini corrispondenti del vocabolario SAN " professione" oppure "titoloNobiliare" L'elemento <term> reca un attributo @vocabularySource dove è possibile inserire il riferimento del vocabolario utilizzato. Con l'attributo @xml:lang è possibile anche indicare la lingua. Le note possono essere inserite in <descriptiveNote> Un eventuale altro vocabolario utilizzato nel tag <term> va dichiarato nella sezione conventionDeclaration</p> <p>Esempio: <term vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/professione">fotografo</term> <term vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/titoloNobiliare">marchese</term></p>

7.6. Relazioni nei soggetti produttori

N.B. Ogni relazione risulta circoscrivibile ad un periodo cronologico attraverso i tag <date>, <dateSet> e <dateRange>.

Elemento	Descrizione
Relazione con un complesso archivistico	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: L'elemento <resourceRelation> è definito dagli attributi @resourceRelationType ="creatorOf" e @href indicante l'URI del complesso archivistico. Il tag <relationEntry> viene specificato dall'attributo @localType="complesso" e ha come contenuto testuale l'identificativo del complesso correlato</p> <p>Esempio: <resourceRelation resourceRelationType="creatorOf"> <relationEntry localType="complesso">http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=comparc&Chiave=358365</relationEntry> </resourceRelation></p>
Relazione con un complesso	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p>

<p>archivistico in cui il soggetto è una anagrafica</p>	<p>Note d'uso: L'elemento <resourceRelation> è definito dagli attributi @resourceRelationType="other" e @href che indica l'URI del complesso archivistico. Il tag <relationEntry> reca un attributo @localType="anagrafica" e come contenuto testuale l'identificativo del complesso archivistico. Questa relazione viene impostata quando, una entità eac-cpf rappresenta una anagrafica citata in un complesso archivistico o di una unità (ad esempio una scheda anagrafica di un fascicolo personale).</p> <p>Esempio: <pre><resourceRelation resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="anagrafica">http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=comparc&Chiave=3585</relationEntry> </resourceRelation></pre></p>
<p>Relazione con un profilo istituzionale</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/cpfRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: L'elemento <cpfRelation> ha come attributo @cpfRelationType="other" e @href che indica una eventuale URI del profilo istituzionale correlato. <relationEntry> reca un attributo @localType="profiloIstituzionale" e codifica come contenuto testuale l'identificativo del profilo istituzionale correlato.</p> <p>Esempio: <pre><cpfRelation cpfRelationType="other"> <relationEntry localType="profiloIstituzionale">http://purl.oclc.org/NET/GGASI/EAC/R120612 </relationEntry> </cpfRelation></pre></p>
<p>Relazione con un contesto istituzionale</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/cpfRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: L'elemento <cpfRelation> ha come attributo @cpfRelationType="other" e @href che indica una eventuale l'URI del contesto storico istituzionale. <relationEntry> ha come attributo @localType="contestoStoricoIstituzionale" e come contenuto testuale l'identificativo del contesto storico istituzionale.</p> <p>Esempio: <pre><resourceRelation resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="contestoStoricoIstituzionale">http://purl.oclc.org/NET/GGASI/EAC/CAI5000</relationEntry> </resourceRelation></pre></p>

<p>Relazione con un altro soggetto produttore</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/cpfRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: L'elemento <cpfRelation> reca gli attributi @cpfRelationType (cui corrispondono i valori identity, hierarchical, hierarchical-parent, hierarchical-child, temporal, temporal-earlier, temporal-later, family, associative) e @href indicante l'URI del soggetto produttore Il tag relationEntry ha come attributo @localType="soggettoProduttore" e come contenuto testuale il codice identificativo del soggetto produttore correlato.</p> <p>Esempio: <cpfRelation cpfRelationType="hierarchical"> <relationEntry localType="soggettoProduttore">http://purl.oclc.org/NET/GGASI/EAC/R120611 </relationEntry> </cpfRelation></p>
<p>Relazione con un elemento ambito territoriale</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: L'elemento <resourceRelation> è definito dagli attributi @resourceRelationType="other" e @href indica l'URI dell'ambito territoriale. <relationEntry> ha come attributo @localType="ambitoTerritoriale" e come contenuto testuale l'identificativo dell'ambito territoriale. Nel caso in cui sia presente solo una descrizione dell'ambito territoriale, questa si inserisce come contenuto del campo e non si valorizza l'attributo @href.</p> <p>Esempio: <resourceRelation resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="ambitoTerritoriale">http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA08055</relationEntry> </resourceRelation></p>
<p>Relazione con un scheda o descrizione bibliografica</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: A <resourceRelation> viene associato l'attributo @resourceRelationType="other". Per codificare il codice della fonte bibliografica correlata all'interno del sistema, nel tag <relationEntry> va introdotto un attributo @localType="BIBID". Per codificare la citazione bibliografica come contenuto testuale, in <relationEntry> va introdotto un attributo @localType="BIBTEXT". Per codificare l'URI di un riferimento bibliografico, a <relationEntry> va associato l'attributo @localType="BIBURI"; l'URI va indicato nell'attributo @href di <resourceRelation>, mentre la citazione</p>

	<p>bibliografica corrisponde al contenuto testuale di <relationEntry>. Infine, per specificare il codice SBN della risorsa bibliografica associata, <relationEntry> ha come attributo @localType="BIBSBN", l'URI SBN trova posto nell'attributo @href di <resourceRelation> mentre come contenuto testuale di <relationEntry> si inserisce la citazione bibliografica in formato ISBD.</p> <p>Esempio: <resourceRelation resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Notizie sull'attività di Antonio Mollari nelle Marche, in Romagna e in Umbria, in Studi Maceratesi, XXV, Macerata, 1992 </relationEntry> </resourceRelation></p>
Relazione con una fonte archivistica	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: A <resourceRelation> viene associato l'attributo @resourceRelationType="other". L'ID della fonte archivistica messa in relazione viene reso inserendo in <relationEntry> l'attributo @localType="FONTEID"; nel contenuto testuale va riportato il codice della fonte nel sistema. L'indicazione testuale della fonte archivistica messa in relazione viene resa inserendo in <relationEntry> l'attributo @localType="FONTETEXT"; nel contenuto dell'elemento va citata testualmente la fonte archivistica. L'URI della fonte archivistica collegata viene reso invece inserendo in <relationEntry> l'attributo @localType="FONTEURI"; nell'attributo @href di resourceRelation viene poi indicato l'URI relativo.</p> <p>Esempio: <resourceRelation xlink:href="http://purl.to/fonte/arch/1234455" resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="FONTEURI">Fonte archivistica</relationEntry> </resourceRelation></p>
Relazione con un URL	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: con attributo del tag <resourceRelation> @resourceRelationType="other" e @href che indica l'URL. Il tag <relationEntry> ha come attributo @localType="URL" e come contenuto la didascalia dell'URL.</p> <p>Esempio: <resourceRelation xlink:href="http://www.esempio.it" resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="URL">Esempio di url</relationEntry> </resourceRelation></p>
Relazione con il	<p>Path XML:</p>

<p>compilatore</p>	<p>/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent</p> <p>Note d'uso: I riferimenti al compilatore dell'istanza EAC-CPF si inseriscono nel tag <maintenanceEvent> con i seguenti tag contenuti in sequenza: <eventType> con l'attributo @value scelto nel vocabolario di Tipo intervento (il vocabolario associato all'elemento eventType è formato dai valori: created, revised, deleted, cancelled, derived, updated, unknown) <eventDateTime> dove si inserisce la data dell'intervento nel formato AAAA-MM-GG. <agentType> con l'attributo @value che indica se l'intervento è stato effettuato da un redattore ("human") o da un software ("software"). <agent> si può utilizzare per indicare il nome dell'agente. <eventDescription> può essere utilizzato per specificare meglio il tipo di intervento.</p> <p>Esempio: <maintenanceEvent> <eventType>created</eventType> <eventDateTime standardDateTime="2012-02-27">27 febbraio 2012</eventDateTime> <agentType>human</agentType> <agent>Papi, Tatiana</agent> </maintenanceEvent></p>
<p>Relazioni con un tematismo</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: Il tag <resourceRelation> reca un attributo @resourceRelationType="other". In <relationEntry> si indica il Tematismo, specificando nell'attributo @localType di <resourceRelation> se si tratta di URI (@localType="TEMAURI"); in questo caso un secondo attributo @href contiene l'URI relativo. Altrimenti si utilizza @localType con valore ="TEMA", per specificare il tematismo.</p> <p>Esempio: <resourceRelation resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="TEMA">TEMA0288321</relationEntry> </resourceRelation></p>
<p>Relazioni con un termine di un soggettario</p>	<p>Path XML: eac-cpf/relations/resourceRelation/relationEntry</p> <p>Note d'uso: Il tag <resourceRelation> reca un attributo @resourceRelationType="other" e un @href che indica la URI del soggetto in un vocabolario esterno. Il tag <relationEntry> con @localType="SOGGETTO" indica la denominazione del soggetto.</p> <p>Esempio:</p>

<pre><resourceRelation resourceRelationType="other"> <relationEntry localType="SOGGETTO">MIDB0001G4</relationEntry> </resourceRelation></pre>

8. Schema di impacchettamento dei record (Icar-import)

8.1. Premessa

Lo schema Icar-import ha la funzione di permettere la trasmissione delle varie istanze xml relative alle entità complesso archivistico, unità archivistica, strumento di ricerca, soggetto produttore, soggetto conservatore e le descrizioni degli oggetti digitali.

Con questo schema è possibile “impacchettare” record di origine diversa in un unico file utilizzabile per l’esportazione e l’importazione di contenuti.

Gli schemi attualmente supportati sono EAD 3, EAC-CPF, Scons2, METS.

Nel pacchetto non devono essere inclusi gli eventuali oggetti digitali che invece devono essere referenziabili in fase di caricamento. Questi devono essere inviati separatamente inclusi in un file formato zip con un path relativo correttamente referenziato o nel file EAD3 o nel file METS.

8.2. Schema dei campi

Elemento	Descrizione
Blocco descrittivo dell'intero file di envelope (Obbligatorio)	Path XML: icar-import/header
Identificativo del sistema (Obbligatorio)	Path XML: icar-import/header/systemId Note d'uso: Identificativo del sistema informativo che ha generato l'esportazione o che gestirà l'importazione. Esempio: <systemId>ICAR-SAN</systemId>
Denominazione del sistema informativo (Obbligatorio)	Path XML: icar-import/header/systemTitle Note d'uso: Denominazione del sistema informativo che ha generato l'esportazione o che gestirà l'importazione

Elemento	Descrizione
	Esempio: <systemTitle>Istituto Centrale per gli Archivi - Sistema Archivistico Nazionale</ systemTitle>
Contatti di riferimento per il file trasmesso <i>(Facoltativo, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/header/contact
name del contatto <i>(Facoltativo, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/header/contact/name Esempio: <icar-import:name> Costantino Landino </icar-import:name>
url del contatto <i>(Facoltativo, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/header/contact/url Esempio: <url>http://www.icar.beniculturali.it</url>
mail del contatto <i>(Obbligatorio, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/header/contact/mail Esempio: <mail>costantino.landino@gmail.com</mail>
Telefono del contatto <i>(Facoltativo, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/header/contact/phone Esempio: <phone>065190976</phone>
Eventi relativi al file trasmesso <i>(Obbligatorio, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/header/event Note d'uso: Con attributo obbligatorio @eventType per la tipologia dell'evento ed attributo obbligatorio @eventDate per la data dell'evento Vocabolario dell'attributo eventType: creation, update e other Esempio:

Elemento	Descrizione
	<code>< event eventType="creation" eventDate="2018-06-22T18:13:51"></code>
Denominazione sull'agente che ha generato l'evento <i>(Facoltativo)</i>	Path XML: icar-import/header/event/agent Note d'uso: Con attributo facoltativo @id per identificare l'agente e attributo obbligatorio @agentType per definirne la tipologia. L'attributo agentType ha come valori: human e software Esempio: <code><agent agentType="human" id="identificativo_agente">Costantino Landino </agent></code>
Informazioni sul file fisico <i>(Obbligatorio)</i>	Path XML: icar-import/header/filedesc
Nome del file fisico <i>(Obbligatorio)</i>	Path XML: icar-import/header/fileDesc/title Esempio: <code><title>Esportazione di prova per esempio di tracciato</title></code>
Descrizione del contenuto del file fisico <i>(Facoltativo)</i>	Path XML: icar-import/header/fileDesc/abstract Esempio: <code><abstract>Descrizione dell'esportazione di prova per esempio.</abstract></code>
Data di creazione del file fisico <i>(Obbligatorio)</i>	Path XML: icar-import/header/fileDesc/date Esempio: <code><date>2018-06-22T18:13:51.0</date></code>
Inizio blocco dei record <i>(Obbligatorio)</i>	Path XML: icar-import/listRecords Esempio:
Descrizione del singolo record <i>(Obbligatorio, Ripetibile)</i>	Path XML: icar-import/listRecords/record

Elemento	Descrizione
Intestazione del record impacchettato. (Obbligatorio)	<p>Path XML: icar-import/listRecords/record/recordHeader</p> <p>Note d'uso: L'attributo obbligatorio @status identifica se un record va inserito (insert), modificato (update) o cancellato (delete). L'attributo facoltativo @cascade identifica se una azione va eseguita in cascata (true) o meno (false). L'attributo facoltativo @groupEad presente se type="ead" indica se un record ead è singolo o contiene una intera gerarchia a partire dal livello più alto. L'attributo obbligatorio @type identifica lo schema dei metadati che descrivono il record. Intestazione del record impacchettato. Sono accettati: eac-cpf, ead e scon, rispettivamente per i soggetti produttori, i complessi archivistici e strumenti di ricerca ed i soggetti conservatori.</p> <p>Esempio: <code><icar-import:recordHeader action="insert" groupEad="single" type="ead3"></code></p>
Identificativo del record (Obbligatorio)	<p>Path XML: icar-import/listRecords/record/recordHeader/id</p> <p>Esempio: <code><icar-import:id>SAN:ca-001</icar-import:id></code></p>
Data di ultima modifica del record (Obbligatorio)	<p>Path XML: icar-import /listRecords/record/recordHeader/lastUpdate</p> <p>Esempio: <code><icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate></code></p>
Metadati del record secondo lo schema dichiarato nel record header (Obbligatorio)	<p>Path XML: icar-import/listRecords/record/recordBody</p> <p>Esempio: <code><recordBody> <ead:ead> </ead:ead </recordBody></code></p>

9. Schema di corrispondenza fra livelli archivistici EAD3/SIAS/SIUSA/Archimista

Level EAD3	SIAS/SIUSA	Archimista
level="collection"	collezione / raccolta	
level="fonds"	fondo	Archivio Fondo
level="recordgrp"	complesso di fondi / superfondo	Complesso di fondi Iperfondo
level="subfonds"	sub-fondo / sezione	Subfondo Sezione Partizione Sottopartizione
level="series"	serie	Serie
level="subseries"	sottoserie	Sottoserie
level="subseries"	sottosottoserie	Sottosottoserie
level="subfonds"		Parte
level="otherlevel" otherlevel="sottosezione"		Sottosezione
level="otherlevel" otherlevel="categoria"		Categoria
level="otherlevel" otherlevel="classe"		Classe
level="otherlevel" otherlevel="sottoclasse"		Sottoclasse
level="otherlevel" otherlevel="rubrica"		Rubrica
level="otherlevel" otherlevel="voce"		Voce
level="otherlevel" otherlevel="sottovoce"		Sottovoce
level="otherlevel" otherlevel="titolo"		Titolo
level="otherlevel" otherlevel="sottotitolo"		Sottotitolo
level="otherlevel" otherlevel="articolo"		Articolo
file	Unità archivistica	fascicolo
item	Unità documentaria	unità

10. Schema di corrispondenza fra i valori delle tipologie di azioni

Sistema	Entità		
	Soggetto conservatore	Complesso archivistico Unità archivistica Unità documentaria Strumento di ricerca.	Soggetto produttore Scheda anagrafica Profilo istituzionale Contesto storico istituzionale
SIAS/SIUSA			
anagrafe: prima redazione	inserimento	inserimento	created
integrazione successiva	modifica	modifica	updated
prima redazione	inserimento	inserimento	created
prima redazione in SIAS	inserimento	inserimento	created
raccolta delle informazioni	inserimento	inserimento	created
revisione	modifica	modifica	revised
rielaborazione	modifica	modifica	revised
supervisione della scheda	altro.		
Archimista			
Aggiornamento scheda	modifica	modifica	updated
Inserimento dati	inserimento	inserimento	created
Integrazione successiva	modifica	modifica	updated
Prima redazione	inserimento	inserimento	created
Revisione	modifica	modifica	revised
Rielaborazione	modifica	modifica	revised
Schedatura	inserimento	inserimento	created

11. Workflow di importazione

Casi d'uso del processo di importazione

Sono stati individuati alcuni casi d'uso del sistema relativi al processo di importazione delle entità in un sistema disegnato per accoglierli.

Caso d'uso: primo caricamento di elementi	
Azione	Elemento
Inserimento	Singola entità EAD 3 Gruppo di entità EAD 3 con la loro gerarchia Singola entità EAD 3 (Strumento di ricerca) Singola entità EAC-CPF Singola entità Scons 2
Descrizione	<p>L'entità o il gruppo di entità (nel caso i record codificati in EAD3) viene importato nel sistema e vengono stabilite tutte le relazioni pertinenti.</p> <p>Come previsto dai tracciati, ogni entità può avere relazioni di tipo interno con altre entità del medesimo sistema informativo di origine e/o relazioni con entità esterne al sistema informativo di origine (ad esempio con vocabolari e thesauri pubblici, referenziati con delle URI).</p> <p>Nel processo di importazione, deve essere possibile verificare la presenza, nel pacchetto di importazione, delle altre entità con le quali si è in relazione e segnalarne l'eventuale assenza.</p> <p>La gestione dell'integrità delle relazioni fra le entità interne è demandata ai moduli di gestione dell'importazione di ciascun sistema.</p> <p>Sarebbe auspicabile che il sistema che importa non accettasse entità con relazioni con altrenon presenti nel pacchetto di esportazione.</p> <p>Il sistema che importa può definire anche un verso delle relazioni o un meccanismo di verifica post caricamento delle congruità delle relazioni stesse.</p> <p>Ad esempio: si possono precaricare tutte le istanze delle entità Complesso archivistico, Soggetto produttore e Soggetto conservatore con tutte le loro relazioni attraverso un file con struttura icar-import e prima di importarle nel sistema, può essere eseguita una verifica dell'esistenza nel file di esportazione di tutti i record in relazione reciproca.</p>

Caso d'uso: Modifica di elementi	
Azione	Elemento
Modifica	Singola entità EAD 3 Singola entità EAD 3 (Strumento di ricerca) Singola entità EAC-CPF Singola entità Scons 2
Descrizione	Il presupposto delle azioni di modifica è quella che ogni entità esportata rappresenta l'insieme completo dei dati e delle relazioni alla data indicata. Questo implica che la procedura di caricamento dovrebbe essere in grado di verificare se sono state effettuati inserimenti, modifiche o cancellazioni dei singoli campi e delle relazioni rispetto al sistema che deve essere aggiornato ed agire di conseguenza. Nel processo di modifica delle istanze, deve essere possibile verificare l'esistenza delle relazioni interne e segnalarne l'eventuale assenza. Il sistema può definire anche un verso delle relazioni o un meccanismo di verifica post caricamento delle congruità delle relazioni stesse.

Caso d'uso: Modifica di elementi	
Azione	Elemento
Modifica	Elementi EAD 3 Gerarchici
Descrizione	Vedi caso d'uso di modifica di un singole entità Nel caso specifico della modifica di una intera struttura gerarchica di elementi EAD 3, il processo di importazione deve prevedere la modifica di ogni elemento della gerarchia (comprese le sue relazioni interne ed esterne) con particolare attenzione alle relazioni gerarchiche e al mantenimento dell'ordinamento indicato nella struttura.

Caso d'uso: Cancellazione di elementi	
Azione	Elemento
Cancellazione	Singola entità EAD 3 Singola entità EAD 3 (Strumento di ricerca) Singola entità EAC-CPF Singola entità Scons 2
Descrizione	Nel caso di un processo di cancellazione di una entità, vanno preliminarmente verificati i vincoli di relazione con altre entità.

	<p>Nel caso di una struttura gerarchica ad albero di complessi archivistici, si può cancellare unicamente una foglia estrema dell'albero stesso.</p> <p>Si può anche prevedere la possibilità di una cancellazione a cascata a partire da un determinata entità. Il tracciato permette di segnalare questa specifica operazione con un attributo specifico.</p> <p>Nel caso in cui una entità abbia delle relazioni con altre entità, devono essere cancellate le rispettive relazioni. Non devono essere cancellate le entità correlate.</p>
--	---

Caso d'uso: Cancellazione di elementi	
Azione	Elemento
Cancellazione	Gruppo di entità EAD 3 con la loro gerarchia
Descrizione	<p>Questo caso è paragonabile ad una cancellazione a cascata a partire dall'elemento radice delle entità codificate in un file XML EAD trasmesso.</p> <p>Tutte le relazioni con le altre entità devono essere cancellate. Non devono essere cancellate le entità correlate.</p>

12. Schemi ed esempi

12.1. Schema XSD Soggetto Conservatore scon2.xsd

Di seguito viene riportato lo schema xsd relativo alla descrizione dei soggetti conservatori. Il medesimo schema è disponibile per la validazione all'indirizzo: <http://www.san.beniculturali.it/tracciato/scons2.xsd>.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema
  xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
  targetNamespace="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
  elementFormDefault="qualified">

  <xs:simpleType name="emailAddress">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:pattern value="^[^@]+@[^\.\.]+\." />
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>

  <xs:simpleType name="lingua">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:pattern value="[a-z]{3}" />
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>

  <xs:simpleType name="scrittura">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:pattern value="[A-Z][a-z]{3}" />
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>

  <xs:simpleType name="relazioneConservatore">
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:enumeration value="identita" />
      <xs:enumeration value="gerarchica" />
      <xs:enumeration value="gerarchicaPadre" />
      <xs:enumeration value="gerarchicaFiglio" />
      <xs:enumeration value="temporale" />
      <xs:enumeration value="temporalePrecedente" />
      <xs:enumeration value="temporaleSuccessiva" />
      <xs:enumeration value="associativa" />
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>

  <xs:simpleType name="tipologiaConservatore">
```

```
<xs:restriction base="xs:anyURI">
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_economico-impresa-studio_professionale_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/comune-citta_metropolitana-unione_di_comuni_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_di_cultura-ente_di_ricerca"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/sindacato-organizzazione_sindacale_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_gestione_acque_ambiente_beni_indivisi_energia_territorio_trasporti"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/partito_e_movimento_politico"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_di_istruzione"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_ricreativo-sportivo-turistico_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_sanitario"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_territoriale"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/persona-famiglia"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/provincia-provincia_autonoma_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/rappresentanza_diplomatica-ufficio_di_paesi_stranieri_con_sede_in_Italia"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/organo_e_ufficio_statale_periferico_del_periodo_postunitario"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/organo_e_ufficio_statale_centrale_del_periodo_postunitario"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/istituto_di_credito"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_di_assistenza-beneficenza-previdenza-servizi_alla_persona"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_assicurativo"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_eAssociazione_di_culti_acattolici"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/studio_notarile-istituto_notarile-notaio"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/associazione_civile_e_di_movimento_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_eAssociazione_di_culto_cattolico"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/ente_diverso"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/organizzazione_internazionale_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/archivio_di_Stato"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/archivio_di_Stato-Sezione"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/associazione_combattentistica_e_d_arma"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/arte-ordine-collegio-associazione_di_categoria"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/regione-regione_a_statuto_speciale_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="TesauroSAN/organo_diinformazione_e_stampa_conservatore"/>
  <xs:enumeration value="altro"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="qualificaDenominazione">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="principale"/>
    <xs:enumeration value="parallela"/>
    <xs:enumeration value="altraDenominazione"/>
    <xs:enumeration value="acronimo"/>
    <xs:enumeration value="uniformata"/>
    <xs:enumeration value="altro"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="tipologiaContatto">
  <xs:restriction base="xs:string">
```

```
<xs:enumeration value="telefono"/>  
<xs:enumeration value="fax"/>  
<xs:enumeration value="sitoweb"/>  
<xs:enumeration value="mail"/>  
<xs:enumeration value="pec"/>  
<xs:enumeration value="altro"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="tipologiaRelazione">  
<xs:restriction base="xs:string">  
<xs:enumeration value="CONS"/>  
<xs:enumeration value="URL"/>  
<xs:enumeration value="COMPL"/>  
<xs:enumeration value="BIBTEXT"/>  
<xs:enumeration value="BIBURI"/>  
<xs:enumeration value="BIBSBN"/>  
<xs:enumeration value="TEMATISMO"/>  
<xs:enumeration value="FONTETEXT"/>  
<xs:enumeration value="FONTEURI"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="consultazione">  
<xs:restriction base="xs:string">  
<xs:enumeration value="si"/>  
<xs:enumeration value="no"/>  
<xs:enumeration value="nonRilevato"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>
```

<!-- I valori dell'attributo corrispondono alle denominazioni ISTAT delle regioni.

Per uniformarci al modello, per i valori previsti in questo specifico attributo non è stata adottata la sintassi camelCase -->

```
<xs:simpleType name="regione">  
<xs:restriction base="xs:string">  
<xs:enumeration value="Abruzzo"/>  
<xs:enumeration value="Basilicata"/>  
<xs:enumeration value="Calabria"/>  
<xs:enumeration value="Campania"/>  
<xs:enumeration value="Emilia-Romagna"/>  
<xs:enumeration value="Friuli-Venezia Giulia"/>  
<xs:enumeration value="Lazio"/>  
<xs:enumeration value="Liguria"/>  
<xs:enumeration value="Lombardia"/>  
<xs:enumeration value="Marche"/>  
<xs:enumeration value="Molise"/>  
<xs:enumeration value="Piemonte"/>  
<xs:enumeration value="Puglia"/>
```

```
<xs:enumeration value="Sardegna"/>
<xs:enumeration value="Sicilia"/>
<xs:enumeration value="Toscana"/>
<xs:enumeration value="Trentino-Alto Adige/Südtirol"/>
<xs:enumeration value="Umbria"/>
<xs:enumeration value="Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"/>
<xs:enumeration value="Veneto"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="flag">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="S"/>
    <xs:enumeration value="N"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="CAP">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="\d{5}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="codIstat">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="\d{6}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="comune">
  <xs:restriction base="xs:string"> </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="nazione">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Za-z]{3}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="provincia">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="[A-Za-z]{2}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="tipoAgente">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="organizzazione"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:pattern value="persona"/>
<xs:pattern value="software"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="tipoEvento">
<xs:restriction base="xs:string">
<xs:pattern value="creazione"/>
<xs:pattern value="modifica"/>
<xs:pattern value="cancellazione"/>
<xs:pattern value="altro"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:element name="nome" type="xs:string"/>

<xs:element name="cognome" type="xs:string"/>

<xs:element name="evento">
<xs:complexType>
<xs:sequence>
<xs:element name="agente">
<xs:complexType>
<xs:choice minOccurs="1">
<xs:element type="xs:string" name="denominazione" minOccurs="0"/>
<xs:sequence>
<xs:element type="xs:string" name="nome" minOccurs="0"/>
<xs:element type="xs:string" name="cognome" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:choice>
<xs:attribute type="xs:string" name="id" use="optional"/>
<xs:attribute type="tipoAgente" name="tipo" use="optional"/>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute type="tipoEvento" name="tipoEvento" use="required"/>
<xs:attribute type="xs:dateTime" name="dataEvento" use="required"/>
<xs:attribute type="xs:string" name="tipologia" use="optional"/>
</xs:complexType>
</xs:element>

<xs:element name="altroidentificativo">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute type="xs:string" name="tipo" use="required"/>
<xs:attribute type="xs:string" name="altroTipo" use="optional"/>
<xs:attribute type="xs:anyURI" name="href" use="optional"/>

```

```
</xs:extension>  
</xs:simpleContent>  
</xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="identificativo">  
<xs:complexType>  
<xs:simpleContent>  
<xs:extension base="xs:string">  
<xs:attribute type="xs:string" name="tipo" use="required"/>  
<xs:attribute type="xs:anyURI" name="href" use="optional"/>  
</xs:extension>  
</xs:simpleContent>  
</xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="indirizzo">  
<xs:complexType>  
<xs:simpleContent>  
<xs:extension base="xs:string">  
<xs:attribute type="lingua" name="lingua" use="optional"/>  
<xs:attribute type="nazione" name="paese" use="optional"/>  
<xs:attribute type="regione" name="regione" use="optional"/>  
<xs:attribute type="provincia" name="provincia" use="optional"/>  
<xs:attribute type="comune" name="comune" use="required"/>  
<xs:attribute type="codIstat" name="codIstat" use="optional"/>  
<xs:attribute type="xs:string" name="denominazioneStradale" use="optional"/>  
<xs:attribute type="xs:string" name="numeroCivico" use="optional"/>  
<xs:attribute type="xs:string" name="frazione" use="optional"/>  
<xs:attribute type="CAP" name="cap" use="optional"/>  
</xs:extension>  
</xs:simpleContent>  
</xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="identificativosistema" type="xs:string"/>
```

```
<xs:element name="status" type="xs:string"/>
```

```
<xs:element name="contatto">  
<xs:complexType>  
<xs:simpleContent>  
<xs:extension base="xs:string">  
<xs:attribute type="tipologiaContatto" name="tipo" use="required"/>  
<xs:attribute type="xs:string" name="altroTipo" use="optional"/>  
<xs:attribute type="xs:string" name="label" use="optional"/>  
</xs:extension>  
</xs:simpleContent>
```



```
</xs:complexType>
</xs:element>

<xs:element name="orario" type="xs:string"/>

<xs:element name="consultazione" type="consultazione"/>

<xs:element name="accesso" type="xs:string"/>

<xs:element name="localizzazione">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element ref="denominazione"/>
      <xs:element ref="indirizzo" maxOccurs="unbounded" minOccurs="1"/>
      <xs:element ref="contatto" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0"/>
      <xs:element ref="orario" minOccurs="0"/>
      <xs:element ref="accesso" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
    <xs:attribute type="xs:string" name="identificativo" use="required"/>
    <xs:attribute type="flag" name="principale" use="required"/>
    <xs:attribute type="flag" name="consultazione" use="required"/>
    <xs:attribute type="flag" name="privato" use="required"/>
  </xs:complexType>
</xs:element>

<xs:element name="complesso">
  <xs:complexType>
    <xs:simpleContent>
      <xs:extension base="xs:string">
        <xs:attribute type="xs:string" name="type" use="optional"/>
        <xs:attribute type="xs:anyURI" name="href" use="optional"/>
      </xs:extension>
    </xs:simpleContent>
  </xs:complexType>
</xs:element>

<xs:element name="relazione">
  <xs:complexType>
    <xs:simpleContent>
      <xs:extension base="xs:string">
        <xs:attribute type="tipologiaRelazione" name="tipo" use="required"/>
        <xs:attribute type="relazioneConservatore" name="tipoRelSC" use="optional"/>
        <xs:attribute type="xs:string" name="conservatoIn" use="optional"/>
        <xs:attribute type="xs:anyURI" name="href" use="optional"/>
        <xs:attribute type="xs:string" name="qualifica" use="optional"/>
        <xs:attribute type="xs:string" name="label" use="optional"/>
        <xs:attribute type="xs:token" name="data" use="optional"/>
      </xs:extension>
    </xs:simpleContent>
  </xs:complexType>
</xs:element>
```

```
</xs:simpleContent>  
</xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="info">  
  <xs:complexType>  
    <xs:sequence>  
      <xs:element ref="evento" maxOccurs="unbounded" minOccurs="1"/>  
    </xs:sequence>  
  </xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="denominazione">  
  <xs:complexType>  
    <xs:simpleContent>  
      <xs:extension base="xs:string">  
        <xs:attribute type="qualificaDenominazione" name="qualifica" use="optional"/>  
        <xs:attribute type="xs:string" name="altraQualifica" use="optional"/>  
        <xs:attribute type="xs:token" name="data" use="optional"/>  
        <xs:attribute type="lingua" name="lingua" use="optional"/>  
        <xs:attribute type="scrittura" name="scrittura" use="optional"/>  
      </xs:extension>  
    </xs:simpleContent>  
  </xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="identificativi">  
  <xs:complexType>  
    <xs:sequence>  
      <xs:element ref="identificativosistema" minOccurs="1"/>  
      <xs:element ref="identificativo" minOccurs="1"/>  
      <xs:element ref="altroidentificativo" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0"/>  
    </xs:sequence>  
  </xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="tipologia">  
  <xs:complexType>  
    <xs:simpleContent>  
      <xs:extension base="tipologiaConservatore">  
        <xs:attribute type="xs:string" name="altraTipologia" use="optional"/>  
      </xs:extension>  
    </xs:simpleContent>  
  </xs:complexType>  
</xs:element>
```

```
<xs:element name="localizzazioni">  
  <xs:complexType>
```

```
<xs:sequence>
  <xs:element ref="localizzazione" maxOccurs="unbounded" minOccurs="1"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="descrizione" type="xs:string"/>
<xs:element name="servizi" type="xs:string"/>
<xs:element name="relazioni">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element ref="relazione" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>

<xs:element name="scons">
  <xs:complexType>
    <xs:sequence>
      <xs:element ref="info" minOccurs="0"/>
      <xs:element ref="identificativi" minOccurs="1"/>
      <xs:element ref="denominazione" maxOccurs="unbounded" minOccurs="1"/>
      <xs:element ref="tipologia"/>
      <xs:element ref="localizzazioni" minOccurs="0"/>
      <xs:element ref="descrizione" minOccurs="0"/>
      <xs:element ref="servizi" minOccurs="0"/>
      <xs:element ref="relazioni" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
</xs:element>
</xs:schema>
```

12.2. Schema XSD Impacchettatore icar-import

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema elementFormDefault="qualified"
targetNamespace="icar-import"
xmlns="icar-import"
xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
xmlns:ead="http://ead3.archivists.org/schema/"
xmlns:scons="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
xmlns:eac-cpf="urn:isbn:1-931666-33-4"
xmlns:mets="http://www.loc.gov/METS/"
xmlns:metsrights="http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights/"
xmlns:mix="http://www.loc.gov/mix/v20">

<xs:import namespace="urn:isbn:1-931666-33-4"
schemaLocation="http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/schema/cpf.xsd"/>
<xs:import namespace="http://www.loc.gov/METS/"
schemaLocation="http://www.loc.gov/standards/mets/mets.xsd"/>
<xs:import namespace="http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights/"
schemaLocation="https://www.loc.gov/standards/rights/METSRights.xsd"/>
<xs:import namespace="http://www.loc.gov/mix/v20"
schemaLocation="http://www.loc.gov/standards/mix/mix20/mix20.xsd"/>
<xs:import namespace="http://ead3.archivists.org/schema/"
schemaLocation="https://www.loc.gov/ead/ead3.xsd"/>
<xs:import namespace="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
schemaLocation="http://san.beniculturali.it/tracciato/scons2.xsd"/>
<xs:import namespace="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
schemaLocation="http://dublincore.org/schemas/xmls/simpledc20021212.xsd"/>

<xs:simpleType name="emailAddress">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="^[^@]+@[^\.]+\.\.+"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="agentTypeVoc">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="human"/>
    <xs:pattern value="software"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="eventTypeVoc">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:pattern value="creation"/>
    <xs:pattern value="update"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
        <xs:pattern value="other"/>
    </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:element name="icar-import">
    <xs:complexType>
        <xs:sequence>
            <xs:element name="header" type="header"/>
            <xs:element name="listRecords" type="listRecords"/>
        </xs:sequence>
    </xs:complexType>
</xs:element>

<xs:complexType name="header">
    <xs:sequence>
        <xs:element name="systemId" type="xs:string"/>
        <xs:element name="systemTitle" type="xs:string"/>
        <xs:element name="contact" type="contact" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
        <xs:element name="event" type="event" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>
        <xs:element name="fileDesc" type="filedesc"/>
    </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="contact">
    <xs:sequence>
        <xs:element name="name" type="xs:string" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
        <xs:element name="url" type="xs:anyURI" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
        <xs:element name="mail" type="emailAddress" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>
        <xs:element name="phone" type="xs:string" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
    </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="event">
    <xs:sequence>
        <xs:element name="agent" minOccurs="0">
            <xs:complexType mixed="true">
                <xs:attribute type="xs:string" name="id" use="optional"/>
                <xs:attribute type="agentTypeVoc" name="agentType" use="required"/>
            </xs:complexType>
        </xs:element>
        <xs:attribute type="eventTypeVoc" name="eventType" use="required"/>
        <xs:attribute type="xs:dateTime" name="eventDate" use="required"/>
    </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="filedesc">
    <xs:sequence>
        <xs:element name="title" type="xs:string"/>
    </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

```

    <xs:element name="abstract" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="date" type="xs:dateTime"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="listRecords">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="record" type="Record" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="Record">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="recordHeader" type="recordHeader" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="recordBody" type="recordBody" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="recordHeader">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="id" type="xs:NMTOKEN" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="lastUpdate" type="xs:dateTime" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
  </xs:sequence>
  <xs:attribute name="action" use="required">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:enumeration value="insert"/>
        <xs:enumeration value="update"/>
        <xs:enumeration value="delete"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="cascade" use="optional">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:enumeration value="true"/>
        <xs:enumeration value="false"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>
  <xs:attribute name="groupEad" use="optional">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:string">
        <xs:enumeration value="single"/>
        <xs:enumeration value="multiple"/>
      </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
  </xs:attribute>

```

```
<xs:attribute name="type" use="required">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:enumeration value="ead3"/>
      <xs:enumeration value="eac-cpf"/>
      <xs:enumeration value="scons"/>
      <xs:enumeration value="mets"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:attribute>
</xs:complexType>

<xs:complexType name="recordBody">
  <xs:choice>
    <xs:element ref="ead:ead"/>
    <xs:element ref="eac-cpf:eac-cpf"/>
    <xs:element ref="scons:scons"/>
    <xs:element ref="mets:mets"/>
  </xs:choice>
</xs:complexType>
</xs:schema>
```

12.3. Esempio Soggetto conservatore

Viene presentato un esempio di un soggetto conservatore descritto secondo le specifiche XML definite dal tracciato scon2.

Nei commenti sono riportate alcune indicazioni per comprendere meglio le scelte di codifica proposte.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<scons
  xsi:schemaLocation="http://www.san.beniculturali.it/scons2 http://www.san.beniculturali.it/tracciato/scons2.xsd"
  xmlns="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">

  <info>
    <evento dataEvento="2018-06-22T15:00:00" tipoEvento="creazione">
      <agente id="idagente" tipo="persona"><!-- Corrisponde al primo redattore della descrizione-->
        <nome>Costantino</nome>
        <cognome>Landino</cognome>
      </agente>
    </evento>
    <evento dataEvento="2018-08-22T15:00:00" tipoEvento="creazione">
      <agente id="idagente" tipo="persona"><!-- Corrisponde all'esecutore di una significativa modifica alla descrizione-->
        <nome>Costantino</nome>
        <cognome>Landino</cognome>
      </agente>
    </evento>
    <evento dataEvento="2018-06-22T15:00:00" tipoEvento="altro" tipologia="esportazione">
      <agente id="idagente" tipo="software"><!-- Corrisponde al software che ha effettuato l'esportazione-->
        <denominazione>SAN</denominazione>
      </agente>
    </evento>
  </info>
  <identificativi>
    <identificativosistema>SAN</identificativosistema>
    <identificativo tipo="SAN" href="http://san.beniculturali.it/web/san/dettaglio-soggetto-conservatore?codiSan=san.cat.sogC.10055&id=10055">san.cat.sogC.10055</identificativo>
    <altroidentificativo tipo="ISIL"> IT-FI0808 </altroidentificativo>
    <altroidentificativo tipo="SIUSA" href="http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=cons&Chiave=4445">4445</altroidentificativo>
  </identificativi>
  <denominazione data="" lingua="ita" qualifica="principale" >Manetti e Roberts Spa</denominazione>
  <denominazione lingua="ita" qualifica="altraDenominazione" data="20180101/20181231">Società Italo Britannica L.Manetti-H.Roberts & S.p.A</denominazione>
  <denominazione lingua="ita" qualifica="altraDenominazione" data="20110101/20171231">ManettiBros</denominazione>
  <tipologia>TesauroSAN/ente_economico-impresa-studio_professionale_conservatore</tipologia>
  <localizzazioni>
```



```

<localizzazione principale="S" consultazione="S" privato="N" identificativo="1">
  <denominazione>Sede principale</denominazione>
  <indirizzo lingua="ita" paese="ITA" regione="Toscana" provincia="FI" comune="Calenzano" cap="50041"
denominazioneStradale="Via Baldanzese" numeroCivico="177"/>
  <contatto tipo="telefono">055/88351</contatto>
  <contatto tipo="fax">055/88351</contatto>
  <contatto tipo="mail">info@manetti.it</contatto>
  <contatto tipo="pec">manetti@pec.it</contatto>
  <contatto tipo="sitoweb" label="Sito web istituzionale Manetti e Roberts">http://www.manettiroberts.it</contatto>
  <orario>12-13 dal lunedì al venerdì</orario>
  <accesso>Descrizione dell'accesso alla sede</accesso>
</localizzazione>
</localizzazioni>
<descrizione>
  Le origini dell'azienda si vanno a ricercare a Firenze, dove nell'800 il farmacista inglese Henry Roberts (nel periodo in cui la città era capitale d'Italia e pullulava di inglesi) apre il laboratorio farmaceutico H. Roberts & Co., che ottiene subito un discreto successo. Nel 1921 questa azienda si fonde con un'altra nota farmacia fiorentina di proprietà di Lorenzo Manetti, creando appunto la 'Manetti & Roberts'. Nel 1981 nasce il marchio Neutro Roberts, specializzato in saponi e detergenti neutri. Oggi la società e il marchio sono di proprietà del Gruppo Bolton, importante gruppo industriale italiano produttore di beni di largo consumo.
</descrizione>
<servizi/>
<relazioni>
  <!-- Relazioni con eventuali altri soggetti conservatori correlati-->
  <relazione tipo="CONS" tipoRelSC="gerarchicaFiglio" label="Sezione dell'archivio" href="http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodente&Chiave=41672">[codice dell'eventuale soggetto conservatore collegato]</relazione>
  <!-- Relazioni con url esterne-->
  <relazione tipo="URL" href="http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=cons&Chiave=4445">Scheda descrittiva nel sistema SIUSA</relazione>
  <relazione tipo="URL" href="http://www.promomanettiroberts.it">Sito promozionale Manetti e Roberts</relazione>
  <relazione tipo="URL" href="https://it.wikipedia.org/wiki/Neutro_Roberts">Collegamento Wikipedia</relazione>
  <!-- Relazioni con eventuali citazioni bibliografiche-->
  <relazione tipo="BIBSBN" href="http://id.sbn.it/bid/CFI0685038">(19..). Catalogo generale ... Firenze [s. n.]</relazione>
  <relazione tipo="BIBTEXT">Sympatol / C. H. Boehringer Sohn (Ingelheim am Rhein) ; concessionaria: Società italo-britannica L. Manetti - H. Roberts & C. (Firenze). - Firenze : Manetti & Roberts, [195.]. - 36 p. : ill ; 22 cm.</relazione>
  <relazione tipo="BIBURI" href="http://opac.comune.fi.it/openweb/#!rec?id=FST004037">Manetti e Roberts. ditta. Apparecchi scientifici : utensili per laboratori chimici, fisici e biologici, prodotti chimici puri per analisi e per uso scientifico, preparati per microscopia e batteriologia, soluzioni titolate, reattivi speciali : catalogo generale 1931-32. - Firenze : Manetti e Roberts, 1931. - VI, 216 p. : ill. ; 24 cm. + 3 all.</relazione>

  <!-- Relazioni con eventuali tematismi-->
  <relazione tipo="TEMATISMO" href="http://purl.org/bnfc/tid/7025">Imprese</relazione>

  <!-- Relazioni con eventuali fonti archivistiche-->
  <relazione tipo="FONTEURI" href="https://www.fondazioneisec.it/content/3-patrimonio/1-archivio/3-impres-e-lavoratori/8-bastogi-archivio-storico/inventario-bastogi.pdf">96. "Relazione sulla società Manetti e Roberts"</relazione>
  <relazione tipo="FONTETEXT" href="">ARCHIVIO CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA, Delibere VI Legislatura, fascicolo (o fasc.) 103/1995 «Approvazione piano di indirizzo per gli interventi nel settore della cultura per il triennio 1996/98 </relazione>
  
```

```
<!-- Relazioni con eventuali complessi archivistici di primo livello collegati al soggetto-->
<relazione tipo="COMPL" href="http://san.beniculturali.it/web/san/sogc-scheda-
complesso?codiSanCompl=san.cat.complArch.60962&step=dettaglio&id=60962">san.cat.complArch.60962</relazione>
<relazione tipo="COMPL" href="http://san.beniculturali.it/web/san/sogc-scheda-
complesso?codiSanCompl=san.cat.complArch.60963&step=dettaglio&id=60963">san.cat.complArch.60963</relazione>
<relazione tipo="COMPL" href="http://san.beniculturali.it/web/san/sogc-scheda-
complesso?codiSanCompl=san.cat.complArch.60964&step=dettaglio&id=60964">san.cat.complArch.60964</relazione>
</relazioni>
</scons>
```

12.4. Esempio Archivio di Stato di Torino in formato scon2

Questo esempio è stato compilato sulla base delle informazioni disponibili nel Sistema Archivistico Nazionale riguardanti il conservatore Archivio di Stato di Torino.

A seguire viene fornita la rappresentazione dei medesimi metadati sia nell'ontologia dei luoghi della cultura **Cultural-ON** (<http://dati.beniculturali.it/lodview/cis/html>) adottata nel progetto gli Open Data del MIBACT (<http://dati.beniculturali.it/>), sia nell'ontologia del Sistema Archivistico Nazionale (<http://san.beniculturali.it/web/san/dati-san-lod>).

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<scons
  xsi:schemaLocation="http://www.san.beniculturali.it/scons2 http://www.san.beniculturali.it/tracciato/scons2.xsd"
  xmlns="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">

  <info>
    <evento dataEvento="2018-06-22T15:00:00" tipoEvento="creazione">
      <agente id="idagente" tipo="persona"><!-- Corrisponde al primo redattore della descrizione-->
        <nome>Costantino</nome>
        <cognome>Landino</cognome>
      </agente>
    </evento>
    <evento dataEvento="2018-08-22T15:00:00" tipoEvento="creazione">
      <agente id="idagente" tipo="persona"><!-- Corrisponde all'esecutore di una significativa modifica alla descrizione-->
        <nome>Costantino</nome>
        <cognome>Landino</cognome>
      </agente>
    </evento>
    <evento dataEvento="2018-06-22T15:00:00" tipoEvento="creazione" tipologia="esportazione">
      <agente id="idagente" tipo="software"><!-- Corrisponde al software che ha effettuato l'esportazione-->
        <denominazione>SAN</denominazione>
      </agente>
    </evento>
  </info>

  <identificativi>
    <identificativosistema>SAN</identificativosistema>
    <identificativo tipo="SAN" href="http://san.beniculturali.it/web/san/dettaglio-soggetto-conservatore?codiSan=san.cat.sogC.4864&id=4864">san.cat.sogC.4864</identificativo>
    <altroidentificativo tipo="IPA" href="http://www.indicepa.gov.it/ricerca/n-dettaglioservfe.php?prg_ou=21094">N9Q5OE</altroidentificativo>
    <altroidentificativo tipo="ISIL" href="http://anagrafe.iccu.sbn.it/isil/IT-TO0879">IT-TO0879</altroidentificativo>
    <altroidentificativo tipo="SIAS" href="http://www.archivi-sias.it/scheda_istituto.asp?FiltrIstituto=60270000">60270000</altroidentificativo>
```

```

    <altroidentificativo tipo="SIUSA" href="http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-
bin/pagina.pl?TipoPag=cons&Chiave=13899">13899</altroidentificativo>
  </identificativi>
  <denominazione lingua="ita">Archivio di stato di Torino</denominazione>
  <tipologia>TesoroSAN/archivio_di_Stato</tipologia>
  <localizzazioni>
    <localizzazione principale="S" consultazione="S" identificativo="1" privato="N">
      <denominazione>Sezione Corte</denominazione>
      <indirizzo lingua="ita" paese="ITA" regione="Piemonte" provincia="TO" comune="Torino" cap="10124"
denominazioneStradale="Piazza Castello" numeroCivico="209"/>
      <contatto tipo="telefono">011/4604111</contatto>
      <contatto tipo="mail">as-to@beniculturali.it</contatto>
      <contatto tipo="pec">mbac-as-to@mailcert.beniculturali.it</contatto>
      <contatto tipo="sitoweb" label="Sito web istituzionale">http://archiviodistatorino.beniculturali.it</contatto>
      <orario> Sale studio: Lunedì-Venerdì 9 -18, Sabato 9 -14,00. Sala Mappe: Lunedì-Venerdì 9 -13,00, Sabato 10,00-12,00</orario>
      <accesso>Descrizione dell'accesso</accesso>
    </localizzazione>
    <localizzazione principale="N" consultazione="S" identificativo="2" privato="N">
      <denominazione>Sezioni riunite: Ex Ospedale San Luigi</denominazione>
      <indirizzo lingua="ita" paese="ITA" regione="Piemonte" provincia="TO" comune="Torino" cap="10122"
denominazioneStradale="Via Piave" numeroCivico="21"/>
      <contatto tipo="telefono">011/4362050</contatto>
      <contatto tipo="mail">as-to@beniculturali.it</contatto>
      <contatto tipo="pec">mbac-as-to@mailcert.beniculturali.it</contatto>
    </localizzazione>
  </localizzazioni>
  <descrizione>
  L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali e periferici dello Stato sabauda fino ..... </descrizione>
  <servizi/>
  <relazioni>
    <relazione tipo="URL" href="http://archiviodistatorino.beniculturali.it/Site/index.php">Sito istituzionale</relazione>
    <relazione tipo="URL" href="http://dl.antenati.san.beniculturali.it/v/Archivio+di+Stato+di+Torino/">Patrimonio documentario
    riguardante lo Stato civile napoleonico dell'Archivio di Stato di Torino nell'ambito del Progetto Antenati</relazione>
    <relazione tipo="URL" href="https://it.wikipedia.org/wiki/Archivio_di_Stato_di_Torino">Collegamento Wikipedia</relazione>
    <relazione tipo="BIBSBN" href="http://id.sbn.it/bid/RAV0247986">Massabò Ricci, Isabella. Gattullo, Maria. L' Archivio di Stato di
    Torino Fiesole Nardini, 1994</relazione>
  </relazioni>
</scons>

```

Esempio Archivio di Stato di Torino secondo l'ontologia Cultural On

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<rdf:RDF xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-ns#"
  xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:rdfs="http://www.w3.org/2000/01/rdf-schema#"
  xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
  xmlns:dcterms="http://purl.org/dc/terms/"
  xmlns:owl="http://www.w3.org/2002/07/owl#"

```

```
xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema#"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:cis="http://dati.beniculturali.it/cis/"
xmlns:foaf="http://xmlns.com/foaf/0.1/"
xmlns:skos="http://www.w3.org/2004/02/skos/core#"
xmlns:geo="http://www.w3.org/2003/01/geo/wgs84_pos#"
xmlns:SAN="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/"
xmlns:oad="http://lod.xdams.org/reload/oad/"
xmlns:crm="http://www.cidoc-crm.org/cidoc-crm/"
xmlns:ICCDfoto="http://dati.beniculturali.it/iccd/fotografico/"
xml:base="http://dati.beniculturali.it/icar/san/">
```

```
<rdf:Description rdf:about="NameInTime/Archivio_di_Stato_di_Torino">
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/NameInTime"/>
  <rdfs:label xml:lang="it">Denominazione nel tempo</rdfs:label>
  <cis:institutionalName xml:lang="it">Archivio di Stato di Torino</cis:institutionalName>
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="Address/Indirizzo_della_sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_1">
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/Address"/>
  <rdfs:label xml:lang="it">Sezione Corte</rdfs:label>
  <cis:adminUnitL2>Torino</cis:adminUnitL2>
  <cis:adminUnitL1>Italia</cis:adminUnitL1>
  <cis:postName>Torino</cis:postName>
  <cis:fullAddress>piazza Castello 209 - Torino</cis:fullAddress>
  <cis:postCode>10124</cis:postCode>
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="Address/Indirizzo_della_sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_3">
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/Address"/>
  <rdfs:label xml:lang="it">Sezioni riunite</rdfs:label>
  <cis:adminUnitL2>Torino</cis:adminUnitL2>
  <cis:adminUnitL1>Italia</cis:adminUnitL1>
  <cis:postName>Torino</cis:postName>
  <cis:fullAddress>via Piave 21 - Torino</cis:fullAddress>
  <cis:postCode>10122</cis:postCode>
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="Agent/Archivio_di_Stato_di_Torino">
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/Agent"/>
  <rdfs:label xml:lang="it">Archivio di Stato di Torino</rdfs:label>
  <cis:holdsRoleInTime rdf:resource="RoleInTime/Archivio_di_Stato_di_Torino_enteCompetenteTutela_Archivio_di_Stato_di_Torino"/>
  <cis:name xml:lang="it">Archivio di Stato di Torino</cis:name>
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="ContactPoint/Contact_point_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_1">
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/ContactPoint"/>
  <rdfs:label xml:lang="it">Contatti di Sezione Corte</rdfs:label>
```

```
<cis:hasEmail rdf:resource="mailto:as-to@beniculturali.it"/>  
<cis:hasTelephone>011/4604111</cis:hasTelephone>  
<cis:hasPEC>mbac-as-to@mailcert.beniculturali.it</cis:hasPEC>  
<cis:hasWebSite rdf:resource="http://archiviodistatorino.beniculturali.it"/>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="ContactPoint/Contact_point_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_2">  
<rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/ContactPoint"/>  
<rdfs:label xml:lang="it">Contatti di Sezioni Riunite</rdfs:label>  
<cis:hasEmail rdf:resource="mailto:as-to@beniculturali.it"/>  
<cis:hasTelephone>011/4362050</cis:hasTelephone>  
<cis:hasPEC>mbac-as-to@mailcert.beniculturali.it</cis:hasPEC>  
<cis:hasWebSite rdf:resource="http://archiviodistatorino.beniculturali.it"/>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="CulturalInstituteOrSite/Archivio_di_Stato_di_Torino">  
<rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/HolderOfArchive"/>  
<rdfs:label xml:lang="it">Archivio di Stato di Torino</rdfs:label>  
<cis:hasSite rdf:resource="Site/Sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino"/>  
<rdfs:comment xml:lang="it">L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali.....</rdfs:comment>  
<cis:hasAccessCondition rdf:resource="OpeningHoursSpecification/Orari_di_apertura_Archivio_di_Stato_di_Torino"/>  
<cis:description xml:lang="it">L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali.....</cis:description>  
<cis:hasAccessCondition rdf:resource="Booking/Nessuna"/>  
<cis:hasCISType rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/HolderOfArchive"/>  
<cis:hasContactPoint rdf:resource="ContactPoint/Contact_point_di_Archivio_di_Stato_di_Torino"/>  
<cis:identifier>SAN/san.cat.sogC.4864</cis:identifier>  
<cis:institutionalName xml:lang="it">Archivio di Stato di Torino</cis:institutionalName>  
<cis:hasNameInTime rdf:resource="NameInTime/Archivio_di_Stato_di_Torino"/>  
<geo:long>7.68721</geo:long>  
<geo:lat>45.07122</geo:lat>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="RoleInTime/Archivio_di_Stato_di_Torino_enteCompetenteTutela_Archivio_di_Stato_di_Torino">  
<rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/RoleInTime"/>  
<rdfs:label xml:lang="it">Ruolo nel tempo per Archivio di Stato di Torino</rdfs:label>  
<cis:roleFor rdf:resource="CulturalInstituteOrSite/Archivio_di_Stato_di_Torino"/>  
<cis:withRole rdf:resource="Role/enteCompetente"/>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="RoleInTime/MIBACT_enteProprietario_Archivio_di_Stato_di_Torino">  
<rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/RoleInTime"/>  
<rdfs:label xml:lang="it">Ruolo nel tempo</rdfs:label>  
<cis:roleFor rdf:resource="CulturalInstituteOrSite/Archivio_di_Stato_di_Torino"/>  
<cis:withRole rdf:resource="Role/enteProprietario"/>  
</rdf:Description>
```

```
<rdf:Description rdf:about="OpeningHoursSpecification/Orari_di_apertura_Archivio_di_Stato_di_Torino">  
<rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/OpeningHoursSpecification"/>
```

```

<rdfs:label xml:lang="it">Orari di apertura:</rdfs:label>
<cis:description xml:lang="it">Sale studio: Lunedì-Venerdì 9 -18, Sabato 9 -14,00. Sala Mappe: Lunedì-Venerdì 9 -13,00, Sabato
10,00-12,00</cis:description>
</rdf:Description>

<rdf:Description rdf:about="Site/Sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino">
<rdf:type rdf:resource="http://dati.beniculturali.it/cis/Site"/>
<rdfs:label xml:lang="it">Sedi</rdfs:label>
<cis:hasGeographicalLocation rdf:resource="GeographicalFeature/Comune_di_Torino"/>
<cis:hasAddress rdf:resource="Address/Indirizzo_della_sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_1"/>
<cis:hasAddress rdf:resource="Address/Indirizzo_della_sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_2"/>
<cis:hasGeometry rdf:resource="Geometry/Coordinate_geografiche_della_sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_1"/>
<cis:hasGeometry rdf:resource="Geometry/Coordinate_geografiche_della_sede_di_Archivio_di_Stato_di_Torino_2"/>
<cis:name xml:lang="it">Sede di Archivio di Stato di Torino</cis:name>
</rdf:Description>

</rdf:RDF>
  
```

Esempio Archivio di Stato di Torino secondo l'ontologia SAN

```

<?xml version="1.0" encoding="utf-8" ?>
<rdf:RDF
  xmlns:rdf="http://www.w3.org/1999/02/22-rdf-syntax-ns#"
  xmlns:rdfs="http://www.w3.org/2000/01/rdf-schema#"
  xmlns:owl="http://www.w3.org/2002/07/owl#"
  xmlns:foaf="http://xmlns.com/foaf/0.1/"
  xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
  xmlns:SAN="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/" >

<rdf:Description rdf:about="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/luogo_Torino">
<rdf:type rdf:resource="http://www.geonames.org/ontology#Feature" />
<rdf:type rdf:resource="http://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ontology/eac-cpf#place" />
<rdf:type rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/luogoConservatore" />
<rdf:type rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/luogo" />
<rdfs:label rdf:datatype="http://www.w3.org/2001/XMLSchema#string">Torino</rdfs:label>
<owl:sameAs rdf:resource="http://lod.xdams.org/reload/oad/luoghiACS/Torino" />
<owl:sameAs rdf:resource="http://lod.xdams.org/reload/oad/luoghiCamera/Torino" />
<owl:sameAs rdf:resource="http://dbpedia.org/resource/Turin" />
<owl:sameAs rdf:resource="http://dbpedia.org/resource/Torino" />
<owl:sameAs rdf:resource="http://dati.acs.beniculturali.it/oad/luoghiACS/TORINO" />
<owl:sameAs rdf:resource="http://dati.acs.beniculturali.it/oad/luoghiACS/Torino" />
<SAN:luogoCAP>10122</SAN:luogoCAP>
<SAN:luogoComune>Torino</SAN:luogoComune>
<SAN:luogoPaese>Italia</SAN:luogoPaese>
<SAN:luogoProvincia>Torino</SAN:luogoProvincia>
<SAN:luogoTesto>Torino</SAN:luogoTesto>
</rdf:Description>
  
```

```

<rdf:Description rdf:about="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/conservatore_san.cat.sogC.4864">
  <rdf:type rdf:resource="http://www.w3.org/ns/org#Organization" />
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/conservatore" />
  <rdfs:label rdf:datatype="http://www.w3.org/2001/XMLSchema#string">Archivio di Stato di Torino</rdfs:label>
  <owl:sameAs rdf:resource="http://spcdata.digitpa.gov.it/UfficioProtocolloAOO/m_bac-mbac-as-to" />
  <dc:title>Archivio di Stato di Torino</dc:title>
  <SAN:altroAccesso></SAN:altroAccesso>
  <SAN:codice_ISIL>IT-TO0879</SAN:codice_ISIL>
  <SAN:consultazione rdf:datatype="http://www.w3.org/2001/XMLSchema#integer">1</SAN:consultazione>
  <SAN:descrizione>L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali.....</SAN:descrizione>
  <SAN:formaAutorizzataConservatore>Archivio di Stato di Torino</SAN:formaAutorizzataConservatore>
  <SAN:has_luogoConservatore rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/luogo_Torino" />
  <SAN:has_sitoWeb rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/sito_http___www.archiviodistatorino.it_home.htm" />
  <SAN:has_sitoWeb
rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/sito_http___www.icar.beniculturali.it_mw141_index.php_it_167_repertori-archivistici-non-
editi-degli-archivi-di-stato" />
  <SAN:has_tipologia rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesoroSAN/archivio_di_Stato" />
  <SAN:indirizzo>Sezione Corte: piazza Castello 209 - 10124 Torino</SAN:indirizzo>
  <SAN:indirizzo>Sezioni Riunite: via Piave 21 - 10122 Torino</SAN:indirizzo>
  <SAN:isConservatoreOf rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/complarc_GGASI_san.cat.complArch.51766" />
  <!-- In questa sezione sono indicate le relazioni con tutti i complessi archivistici collegati-->
  <SAN:isConservatoreOf rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/complarc_SIAS_san.cat.complArch.85593" />

  <SAN:orario>Sale studio: Lunedì-Venerdì 9 -18, Sabato 9 -14,00. Sala Mappe: Lunedì-Venerdì 9 -13,00, Sabato 10,00-
12,00</SAN:orario>
  <SAN:schedaSAN>http://san.beniculturali.it/web/san/dettaglio-soggetto-
conservatore?codiSan=san.cat.sogC.4864&id=4864</SAN:schedaSAN>
  <dc:description>L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali.....</dc:description>
</rdf:Description>

<rdf:Description rdf:about="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/sito_http___www.archiviodistatorino.it_home.htm">
  <rdf:type rdf:resource="http://lod.xdams.org/reload/ocsa/contactArea" />
  <rdf:type rdf:resource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/sitoWeb" />
  <rdfs:label rdf:datatype="http://www.w3.org/2001/XMLSchema#string">http://www.archiviodistatorino.it/home.htm</rdfs:label>
  <foaf:homepage>http://www.archiviodistatorino.it/home.htm</foaf:homepage>
  <SAN:sitoWebHref>http://www.archiviodistatorino.it/home.htm</SAN:sitoWebHref>
  <SAN:sitoWebTesto>Archivio di Stato di Torino</SAN:sitoWebTesto>
</rdf:Description>

</rdf:RDF>

```


12.5. Esempio di un complesso archivistico

L'esempio di seguito riportato è relativo ad un complesso archivistico conservato presso l'Archivio di Stato di Bolzano, proveniente dal Sistema Informativo degli Archivi di Stato. Eventuali aggiunte ai dati effettivamente presenti per una più esaustiva illustrazione del tracciato sono indicati nei commenti.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<ead
  xsi:schemaLocation="http://ead3.archivists.org/schema/ http://www.san.beniculturali.it/tracciato/ead3.xsd"
  xmlns="http://ead3.archivists.org/schema/" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control repositoryencoding="iso15511" countryencoding="iso3166-1" dateencoding="iso8601"
    scriptencoding="iso15924" langencoding="iso639-2b">
    <recordid>IT-ASBZ-F230000094</recordid>
    <filedesc>
      <titlestmt>
        <titleproper>Intendenza di finanza di Bolzano</titleproper>
      </titlestmt>
    </filedesc>
    <maintenancestatus value="new"/>
    <maintenanceagency>
      <agencyname>Archivio di Stato di Bolzano</agencyname>
    </maintenanceagency>
    <languagedeclaration>
      <language langcode="ita"/>
      <script scriptcode="Italian"/>
    </languagedeclaration>
    <languagedeclaration>
      <language langcode="deu"/>
      <script scriptcode="German"/>
    </languagedeclaration>
    <conventiondeclaration>
      <citation>ISAD (G)</citation>
      <!-- il valore è ipotetico ed ha un mero scopo esemplificativo -->
    </conventiondeclaration>
    <maintenancehistory>
      <maintenanceevent>
        <eventtype value="derived"/>
        <eventdatetime>2018-07-24</eventdatetime>
        <agenttype value="human"/>
        <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent>
      </maintenanceevent>
    </maintenancehistory>
  </control>
  <archdesc level="fonds">
    <did>
      <physdesc>bb. 432</physdesc>
```

```

<repository>
  <corpname identifier="san.cat.sogC.4939">
    <part>Archivio di Stato di Bolzano</part>
  </corpname>
  <address>
    <addressline>via Armando Diaz, 8 A, 39100 - Bolzano</addressline>
  </address>
</repository>
<origination>
  <corpname identifier="IT-ASBZ-CC236400094">
    <part>Intendenza di finanza di Bolzano</part>
  </corpname>
</origination>
<unitid locality="SIAS" identifier="IT-ASBZ-F230000094">IT-ASBZ-F230000094</unitid>
<unittitle label="denominazione" lang="ita">Intendenza di finanza di Bolzano</unittitle>
<unittitle label="denominazioneParallela" lang="deu">Finanzintendanz Bozen</unittitle>
<unitdatestructured>
  <dateset>
    <daterange>
      <fromdate standarddate="19410101">1941</fromdate>
      <todate standarddate="19841231">1984</todate>
    </daterange>
    <datesingle locality="noteAllaData">(con documentazione dal 1945)</datesingle>
  </dateset>
</unitdatestructured>
</did>
<custodhist>
  <p>La serie archivistica denominata "Danni di Guerra", corredata da schedario coevo, fu versata dall'Intendenza di Finanza di Bolzano all'Archivio di Stato mediante vari versamenti tra il 30 giugno 1987 e l'8 marzo 1988; una seconda serie costituita da una campionatura venne versata il 15 marzo 2002 dall'Agenzia delle entrate di Bolzano, cui era confluito l'archivio dell'Intendenza di Finanza, a seguito dell'assimilazione delle funzioni da parte della Direzione generale delle entrate di Bolzano nel 1991.</p>
</custodhist>
<scopecontent>
  <p>Il fondo è costituito dalle due serie Danni di guerra, corredata da uno schedario alfabetico coevo organizzato per richiedente, e Campionatura, contenente le carte dell'Intendenza di finanza versate dall'Agenzia delle entrate di Bolzano.</p>
</scopecontent>
<accessrestrict>
  <p>Condizioni di accesso non indicate.</p>
</accessrestrict>
<userrestrict>
  <p>Eventuali restrizioni all'utilizzo non indicate.</p>
</userrestrict>
<otherfindaid>
  <archref><ref

```

href="http://www.asbolzano.beniculturali.it/MW/mediaArchive/Pdf/invent/asbz_intend_finanz.pdf"

```

    >Intendenza di finanza di Bolzano</ref>
  </archref>
</otherfindaid>
<processinfo>
  <p>Pubblicata</p>
</processinfo>
<dsc>
  <c level="series">
    <did>
      <physdesc>bb. 393</physdesc>
      <repository>
        <corpname identifier="san.cat.sogC.4939">
          <part>Archivio di Stato di Bolzano</part>
        </corpname>
        <address>
          <addressline>via Armando Diaz, 8 A, 39100 - Bolzano</addressline>
        </address>
      </repository>
      <origination>
        <corpname identifier="IT-ASBZ-CC236400094">
          <part>Intendenza di finanza di Bolzano</part>
        </corpname>
      </origination>
      <unitid localitytype="SIAS" identifier="IT-ASBZ-F230000103"/>
      <unittitle localitytype="denominazione" lang="ita">Intendenza di finanza di
        Bolzano, Danni di guerra.</unittitle>
      <unittitle localitytype="denominazioneParallela" lang="deu"> Finanzintendanz Bozen,
        Kriegsschäden</unittitle>
      <unitdatestructured>
        <daterange>
          <fromdate standarddate="19820101">1941</fromdate>
          <todate standarddate="19841231">1983</todate>
        </daterange>
      </unitdatestructured>
    </did>
  <custodhist>
    <p> La serie Danni di guerra fu consegnata dall'Intendenza di Finanza di Bolzano
      all'Archivio di Stato mediante vari versamenti tra il 30 giugno 1987 e l'8
      marzo 1988.</p>
  </custodhist>
  <scopecontent>
    <p>La serie risulta articolata in cinque sottoserie: Pratiche definite secondo
      l'accordo di Bonn del 19.10.1967 - cittadini stranieri; Pratiche di debiti
      contratti dalle formazioni partigiane; Pratiche requisizioni alleate;
      Pratiche trattate e definite ai sensi della L. 22.10.1981 n. 583; Serie
      principale.</p>
  </scopecontent>

```

```
</scopecontent>
<accessrestrict>
  <p>Condizioni di accesso non indicate.</p>
</accessrestrict>
<userrestrict>
  <p>Eventuali restrizioni all'utilizzo non indicate.</p>
</userrestrict>
<processinfo>
  <p>Pubblicata</p>
</processinfo>
<relations>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="complArchSup">IT-ASBZ-F230000094</relationentry>
  </relation>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="complArchPrec"> IT-ASBZ-F230000105
  </relationentry>
  </relation>
  <relation relationtype="resourcerelation"
href="http://www.archivi-sias.it/Scheda_Inventario.asp?FiltraInventario=236400072">
    <relationentry localtype="strumentoRicercaInterno">Intendenza di finanza di
      Bolzano, Danni di guerra. Schedario principale </relationentry>
  </relation>
</relations>
<c level="subseries">
  <did>
    <physdesc>4 bb.</physdesc>
    <repository>
      <corpname identifier="san.cat.sogC.4939">
        <part>Archivio di Stato di Bolzano</part>
      </corpname>
      <address>
        <addressline>via Armando Diaz, 8 A, 39100 - Bolzano</addressline>
      </address>
      </repository>
      <origination>
        <corpname identifier="IT-ASBZ-CC236400094">
          <part>Intendenza di finanza di Bolzano</part>
        </corpname>
      </origination>
      <unitid localtype="SIAS" identifier="IT-ASBZ-F230000103"
        >IT-ASBZ-F230000103</unitid>
      <unittitle localtype="denominazione" lang="ita">Intendenza di finanza di
        Bolzano, Danni di guerra. Risarcimenti di danni di guerra a norma della
        legge 22 ottobre 1981, n. 593</unittitle>
      <unittitle localtype="denominazioneParallela" lang="deu"> Finanzintendanz
        Bozen, Kriegsschäden. Entschädigungen von Kriegsschäden im Sinne des
        Gesetzes Nr. 593 vom 22. Oktober 1981</unittitle>
```

```
<unitdatestructured>
  <dateset>
    <daterange>
      <fromdate standarddate="19820101">1982</fromdate>
      <todate standarddate="19841231">1984</todate>
    </daterange>
    <datesingle localtype="noteAllaData">(con documentazione dal
      1945)</datesingle>
  </dateset>
</unitdatestructured>
</did>
<custodhist>
  <p> La serie Danni di guerra fu consegnata dall'Intendenza di Finanza di
  Bolzano all'Archivio di Stato mediante vari versamenti tra il 30 giugno
  1987 e l'8 marzo 1988.</p>
</custodhist>
<scopecontent>
  <p>La sottoserie contiene pratiche per il risarcimento dei danni di guerra,
  espletate a seguito delle disposizioni emanate dalla legge 22 ottobre
  1981, n. 593 "Snellimento delle procedure di liquidazione relative a
  danni di guerra, alle requisizioni ed ai danni alleati, ai debiti
  contratti dalle formazioni partigiane e soppressione del commissariato
  per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra". Ancora
  nel 1981 erano rimaste in essere diverse procedure rispondenti a tre
  categorie: domande di indennizzi e contributi per danni di guerra
  presentate a norma della legge 27 dicembre 1953, n. 968 e ss. mod.;
  domande di indennizzo per requisizioni e danni alleati presentate a
  norma della legge 9 gennaio 1951, n. 10 e ss. mod.; domande di rimborso
  dei debiti contratti dalle formazioni partigiane presentate a norma del
  d. Lgs. 19 aprile 1948, n. 517 (art. 1 L. 22.10.1981, n. 593). Gli
  interessati che non avevano ancora ricevuto notifica di provvedimento
  positivo o negativo, avevano la facoltà, entro il 31 maggio 1982, di
  presentare istanza alle Intendenze di finanza, o al la Direzione
  generale dei danni di guerra (dipendente dal Ministero del tesoro),
  secondo le rispettive competenze. I richiedenti dovevano specificare
  nell'istanza la località in cui si erano verificati i danni e le
  generalità complete di coloro che avevano presentato la domanda di
  liquidazione, unitamente al titolo costitutivo del trasferimento, nel
  caso in cui il soggetto che produceva l'istanza fosse persona diversa
  dal danneggiato. [...].</p>
</scopecontent>
<arrangement>
  <p>I fascicoli contenuti nelle quattro buste della sottoserie si sarebbero
  potuti riordinare per numero progressivo di posizione se ad ogni
  fascicolo fosse corrisposta un'unica pratica, individuata dalla
  "posizione" (vedi legenda). Tuttavia alcuni fascicoli comprendono più
  posizioni, ossia più pratiche o sottofascicoli, talvolta definiti da
  posizioni aventi numeri non consecutivi. La scelta è stata quindi quella
```

di lasciare l'ordinamento dei fascicoli così come si è trovato, semplicemente assegnando loro una segnatura comprendente il numero della busta della sottoserie e quella del fascicolo in essa contenuto. Si fa presente, inoltre, che non si è assegnato il numero di corda, in quanto esso dovrebbe essere subordinato all'inventariazione dell'intera serie.</p>

```
</arrangement>
<accessrestrict>
  <p>Condizioni di accesso non indicate.</p>
</accessrestrict>
<userrestrict>
  <p>Eventuali restrizioni all'utilizzo non indicate.</p>
</userrestrict>
<otherfindaid>
  <archref><ref
```

```
href="http://www.asbolzano.beniculturali.it/MW/mediaArchive/Pdf/invent/asbz_intend_finanz_danni_guerra_l593_1981.pdf"
  >Intendenza di finanza di Bolzano, Danni di guerra.
```

Risarcimenti di

593:

danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n.

inventario.</ref>

```
</archref>
</otherfindaid>
<processinfo>
  <p>Pubblicata</p>
</processinfo>
<relations>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="complArchSup">IT-ASBZ-F230000095
  </relationentry>
  </relation>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="complArchPrec">IT-ASBZ-F230000104
  </relationentry>
  </relation>
</relations>
```

```
</c>
```

```
</c>
```

```
</dsc>
```

```
</archdesc>
```

```
</ead>
```

12.6. Esempio di una unità documentaria

L'esempio che segue è relativo ad una unità archivistica (nella fattispecie un volume) appartenente all'archivio della Pia casa degli orfani di Santa Maria in Aquiro e Santi Quattro Coronati, complesso documentario conservato presso l'Accademia nazionale dei Lincei. Biblioteca corsiniana. Il record – scelto per il ricco apparato descrittivo e di indicizzazione offerto, nonché pre la possibilità di indicare la presenza di una sua riproduzione digitale - proviene dal sistema informativo realizzato dall'ISMA - Istituti di Santa Maria in Aquiro.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<ead
  xsi:schemaLocation="http://ead3.archivists.org/schema/ http://www.san.beniculturali.it/tracciato/ead3.xsd"
  xmlns="http://ead3.archivists.org/schema" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control repositoryencoding="iso15511" countryencoding="iso3166-1" dateencoding="iso8601"
    scriptencoding="iso15924" langencoding="iso639-2b">
    <recordid>00004</recordid>
    <filedesc>
      <titlestmt>
        <titleproper>Pia casa degli orfani di Santa Maria in Aquiro e Santi Quattro
          Coronati</titleproper>
      </titlestmt>
    </filedesc>
    <maintenancestatus value="new"/>
    <maintenanceagency>
      <agencyname>ISMA - Istituti Santa Maria in Aquiro</agencyname>
    </maintenanceagency>
    <languagedeclaration>
      <language langcode="ita"/>
      <script scriptcode="Italian"/>
    </languagedeclaration>
    <conventiondeclaration>
      <citation>ISAD (G)</citation>
      <!-- il valore è ipotetico ed ha un mero scopo esemplificativo -->
    </conventiondeclaration>
    <maintenancehistory>
      <maintenanceevent>
        <eventtype value="derived"/>
        <eventdatetime>2018-08-05</eventdatetime>
        <agenttype value="human"/>
        <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent>
      </maintenanceevent>
    </maintenancehistory>
  </control>
  <archdesc level="recordgrp">
    <!-- oppure <archdesc level="otherlevel" otherlevel="complessoDiFondi"> -->
    <did>
```

```

<physdesc>bb. 432</physdesc>
<repository>
  <corpname identifier="conservatore_san.cat.sogC.7074">
    <part>Accademia nazionale dei Lincei. Biblioteca corsiniana</part>
  </corpname>
  <address>
    <addressline>via della Lungara, 10, 00165 - Roma</addressline>
  </address>
</repository>
<origination>
  <corpname localtype="ISMA" identifier="http://dati.isma.roma.it/archivi/SP_44">
    <part localtype="cognome">Pia casa della Visitazione degli orfani di Santa Maria
    in Aquiro e Santi Quattro Coronati</part>
  </corpname>
</origination>
<unitid localtype="ISMA" identifier="0000A"
  >http://dati.isma.roma.it/archivi/0000A</unitid>
<unittitle lang="ita">Pia casa degli orfani di Santa Maria in Aquiro e Santi Quattro
  Coronati</unittitle>
<unitdatestructured>
  <daterange>
    <fromdate standarddate="13200101">1320</fromdate>
    <todate standarddate="18981231">1898</todate>
  </daterange>
</unitdatestructured>
</did>
<dsc>
  <c level="otherlevel" otherlevel="partizione">
    <did>
      <unitid localtype="ISMA" identifier="0001A"
        >http://dati.isma.roma.it/archivi/0001A</unitid>
      <unittitle localtype="denominazione" lang="ita">Parte prima. Tomi</unittitle>
      <unitdatestructured>
        <daterange>
          <fromdate standarddate="13200101">1320</fromdate>
          <todate standarddate="18931231">1893</todate>
        </daterange>
      </unitdatestructured>
    </did>
  <c level="otherlevel" otherlevel="series">
    <did>
      <unitid localtype="ISMA" identifier="0007B"
        >http://dati.isma.roma.it/archivi/0007B</unitid>
      <unittitle localtype="denominazione" lang="ita">Tomi 7-250 (nn.
        7-165)</unittitle>
      <unitdatestructured>
        <daterange>
          <fromdate standarddate="14440101">1444</fromdate>

```



```
<todate standarddate="17491231">1749</todate>
</daterange>
</unitdatestructured>
</did>
<c level="file">
  <did>
    <physdescstructured physdescstructuredtype="materialtype"
      coverage="whole">
      <quantity>476 cc.</quantity>
      <unittype>volume</unittype>
    <physfacet>Volume con coperta in pergamena, cartulazione originaria
    con parziali integrazioni moderne a matita blu cc. 1-476. Carte
    in pessime condizioni di conservazione, carta sfaldata,
    inchiostro sbiadito.</physfacet>
    <descriptivenote>
      <p>Volume con coperta in pergamena, cartulazione originaria con
      parziali integrazioni moderne a matita blu cc. 1-476. Il
      volume, non disponibile in formato cartaceo per motivi di
      conservazione, è stato interamente digitalizzato ed è
      disponibile anche in formato digitale Carte in pessime
      condizioni di conservazione, carta sfaldata, inchiostro
      sbiadito. </p>
    </descriptivenote>
    </physdescstructured>
    <repository>
    <corpname identifier="conservatore_san.cat.sogC.7074">
      <part>Accademia nazionale dei Lincei. Biblioteca
      corsiniana</part>
    </corpname>
    <address>
      <addressline>via della Lungara, 10, 00165 - Roma</addressline>
    </address>
    </repository>
    <origination>
    <corpname localitytype="ISMA"
      identifier="http://dati.isma.roma.it/archivi/BIO_26">
      <part localitytype="cognome">Palladio</part>
      <part localitytype="nome">Blosio</part>
    </corpname>
    </origination>
    <unitid localitytype="ISMA" identifier="0008E"
      >http://dati.isma.roma.it/archivi/0008E</unitid>
    <unitid localitytype="segnaturaAttuale">8</unitid>
    <unittitle lang="ita">"Tomo 8. Lettere di interessi diversi di monsignor
      Blosio Pallodi [sic] dall'anno 1507 al 1575"</unittitle>
    <unitdatestructured>
      <daterange>
        <fromdate standarddate="15070101">1507</fromdate>
```

```
<todate standarddate="15781231">1578</todate>
</daterange>
</unitdatestructured>
</did>
<scopecontent>
<p>Il volume riunisce corrispondenza e documenti diversi provenienti
dall'archivio personale di Palladio. Si segnalano: Lettere di Pietro
Paolo Gualtieri, amico del Palladio, relative alla sua attività al
servizio di questo ed ai viaggi per conto della Curia pontificia;
Gualtieri accompagnò Paolo III in numerose missioni: in particolare
in questo tomo è presente corrispondenza sul viaggio a Nizza (tra
marzo e il luglio 1538) che aveva come scopo la pacificazione fra
Francesco I e Carlo V in funzione antiottomana- Queste lettere non
sono state cartulate e ordinate cronologicamente; in questa
descrizione esse sono disposte per data, con l'indicazione del
numero di carta. Vi sono inoltre lettere da numerose altre località
italiane, con cronache sulla vita alla corte pontificia, [...].</p>
</scopecontent>
<accessrestrict>
<p>Il volume, non disponibile in formato cartaceo per motivi di
conservazione, è stato interamente digitalizzato ed è pertanto
disponibile in formato digitale.</p>
</accessrestrict>
<userrestrict>
<p>Eventuali restrizioni all'utilizzo non indicate.</p>
</userrestrict>
<processinfo>
<p>Pubblicata</p>
</processinfo>
<controlaccess>
<subject localitytype="Palazzi ville casali terreni">
<part>villa Blossiana</part>
</subject>
<subject localitytype="Palazzi ville casali terreni">
<part>villa Volte alte a Siena</part>
</subject>
<subject localitytype="Cose notevoli">
<part>cronache</part>
</subject>
<persname>
<part>Carlo V</part>
</persname>
<persname>
<part>Paolo III</part>
</persname>
<persname>
<part localitytype="cognome">Chigi</part>
<part localitytype="nome">Agostino</part>
```

```
</persname>
<persname>
  <part localtype="cognome">Crispi</part>
  <part localtype="nome">Tiberio</part>
</persname>
<persname>
  <part localtype="cognome">Gualtieri</part>
  <part localtype="nome">Pietro Paolo</part>
</persname>
<persname>
  <part localtype="cognome">Gualtieri</part>
  <part localtype="nome">Raffaello</part>
</persname>
<persname>
  <part localtype="cognome">Sadoletto</part>
  <part localtype="nome">Jacopo</part>
</persname>
<persname>
  <part localtype="cognome">Sangallo</part>
  <part localtype="nome">Antonio</part>
</persname>
<geogname>
  <part>Aqui</part>
</geogname>
<geogname>
  <part>Bologna</part>
</geogname>
<geogname>
  <part>Caprarola</part>
</geogname>
<geogname>
  <part>Foligno</part>
</geogname>
<geogname>
  <part>Tuscania</part>
</geogname>
<geogname>
  <part>Viterbo</part>
</geogname>
<!-- [...] -->
</controlaccess>
<relations>
<relation relationtype="resourcerelation">
<relationentry localtype="complArchSup"
> http://dati.isma.roma.it/archivi/0007B </relationentry>
</relation>
<relation relationtype="resourcerelation">
<relationentry localtype="complArchPrec"
```

```
>http://dati.isma.roma.it/archivi/0007E </relationentry>  
</relation>  
<relation relationtype="otherrelationtype" otherrelationtype="INDICE"  
href="http://dati.isma.roma.it/archivi/BIO_25">  
<relationentry>Gualtieri, Pietro Paolo </relationentry>  
</relation>  
</relations>  
</c>  
</c>  
</dsc>  
</archdesc>  
</ead>
```

12.7. Esempio di una unità documentaria collegata ad oggetti digitali in EAD3

Questo esempio riporta il caso di una istanza EAD 3 relativa ad una unità documentaria collegata a 23 oggetti digitali. In questo esempio gli oggetti digitali sono conservati in una ipotetica unità di storage e sono tutti raggruppati in un unico insieme ordinato in base alla sequenza di elementi <dao>.

Nel caso sia necessario articolare i gruppi di immagini collegati all'unità è possibile nidificare gli elementi <dao> all'interno di un <daoset>.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<ead
  xsi:schemaLocation="http://ead3.archivists.org/schema/ http://www.san.beniculturali.it/tracciato/ead3.xsd"
  xmlns="http://ead3.archivists.org/schema/" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control repositoryencoding="iso15511" countryencoding="iso3166-1" dateencoding="iso8601"
    scriptencoding="iso15924" langencoding="iso639-2b">
    <recordid>SIAS-UD370863</recordid>
    <filedesc>
      <titlestmt>
        <titleproper>Archivio di Stato di TORINO, Materie Ecclesiastiche, Abbazie, Bobbio San
        Colombano, Miscellanea, marzo 35, fasc. 29, cc. 1 - 14 </titleproper>
      </titlestmt>
    </filedesc>
    <maintenancestatus value="new"/>
    <maintenanceagency>
      <agencyname>ICAR</agencyname>
    </maintenanceagency>
    <languagedeclaration>
      <language langcode="ita"/>
      <script scriptcode="Italian"/>
    </languagedeclaration>
    <conventiondeclaration>
      <citation>SIAS</citation>
    </conventiondeclaration>
    <maintenancehistory>
      <maintenanceevent>
        <eventtype value="created"/>
        <eventdatetime>2018-04-19</eventdatetime>
        <agenttype value="machine"/>
        <agent>SIAS</agent>
      </maintenanceevent>
    </maintenancehistory>
  </control>
  <archdesc level="item">
    <did>
```

```

<unitid locality="SIAS" identifier="SIAS-UD370863">SIAS-UD370863</unitid>
<unittitle locality="titoloattribuito">Archivio di Stato di TORINO, Materie Ecclesiastiche, Abbazie, Bobbio
San Colombano, Miscellanea, mazzo 35, fasc. 29, cc. 1 - 14 <genreform>
  <part>Documento</part>
</genreform>
</unittitle>
<abstract>Atto Notarile, Corsiva notarile, Documentazione relativa ad una controversia
tra Geronimo Bellani e il monastero di San Colombano di Bobbio per un beneficio
legato al monastero di San Colombano di Bardolino.&lt;br&gt;Lingua:
Latino&lt;br&gt;Tipologia della scrittura: Corsiva notarile&lt;br&gt;Regesto IT:
Documentazione relativa ad una controversia tra Geronimo Bellani e il monastero di
San Colombano di Bobbio per un beneficio legato al monastero di San Colombano di
Bardolino.&lt;br&gt;Regesto EN: Documentation relative to a controversy between
Geronimo Bellani and the monastery of San Colombano of Bobbio for the interest tied
to the monastery of San Colombano of Bardolino.&lt;br&gt;Regesto FR:
jpg&lt;br&gt;Note: bifolii e fogli sciolti. Miscellanea di carte relative ad una
causa, particolarmente deteriorate</abstract>

<unitdatestructured certainty="Dataattribuita">
  <dateset>
    <daterange>
      <fromdate standarddate="14770920">20 Settembre 1477</fromdate>
      <todate standarddate="14780206">6 Febbraio 1478</todate>
    </daterange>
    <datesingle locality="notealladata">Documentazione compresa fra le
    date.</datesingle>
  </dateset>
</unitdatestructured>
<physdesc>Camicia, 14 cc.</physdesc>
<repository id="SIAS-ITASTO">
  <corpname>
    <part>Archivio di Stato di Torino</part>
  </corpname>
</repository>
<daoset>
  <dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"
    id="SIAS-UD370863-IMG01144"
    href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01144.jpg"/>
  <dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"
    id="SIAS-UD370863-IMG01145"
    href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01145.jpg"/>
  <dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"
    id="SIAS-UD370863-IMG01146"
    href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01146.jpg"/>
  <dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"
    id="SIAS-UD370863-IMG01147"
    href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01147.jpg"/>
  <dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"

```

```
id="SIAS-UD370863-IMG01148"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01148.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01149"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01149.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01150"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01150.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01151"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01151.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01152"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01152.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01153"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01153.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01154"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01154.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01155"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01155.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01156"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01156.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01157"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01157.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01158"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01158.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01159"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01159.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01160"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01160.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01161"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01161.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01162"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01162.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01163"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01163.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"
```

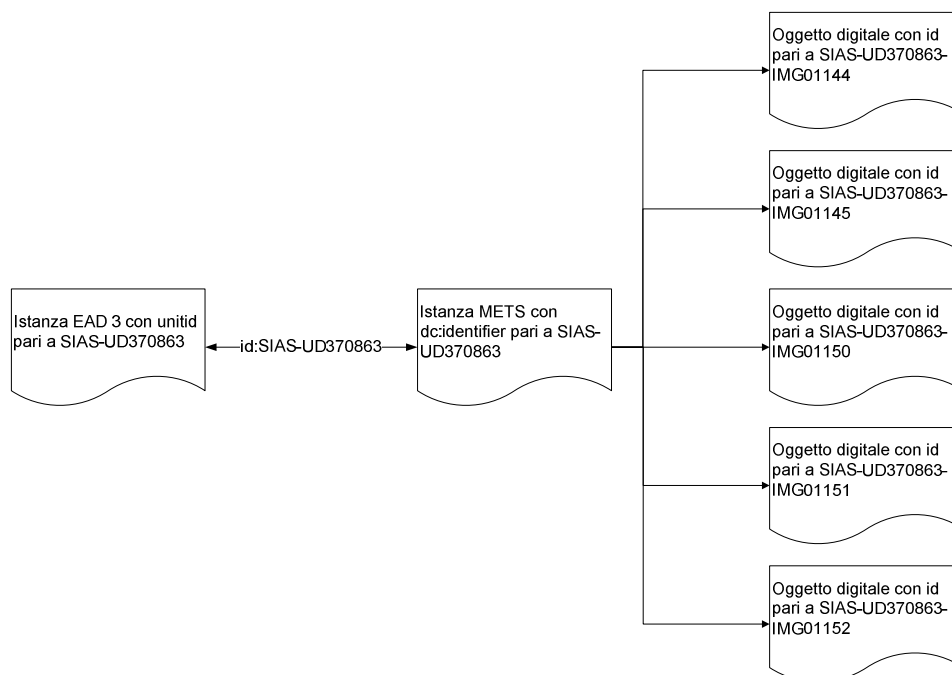
```
id="SIAS-UD370863-IMG01164"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01164.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01165"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01165.jpg"/>  
<dao daotype="derived" coverage="whole" linkrole="image/jpg"  
id="SIAS-UD370863-IMG01166"  
href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01166.jpg"/>  
</daoset>  
</did>  
<controlaccess>  
  <persname>  
    <part>Jeroniums Bellanus</part>  
  </persname>  
  <corpname>  
    <part>Bardolino, San Colombano</part>  
    <part>monastero di</part>  
  </corpname>  
  <corpname>  
    <part>Bobbio, San Colombano</part>  
    <part>monastero di</part>  
  </corpname>  
</controlaccess>  
<relations>  
  <relation relationtype="resourcerelation">  
    <relationentry localtype="ComplArchSup">SIAS-UD369548</relationentry>  
  </relation>  
  <relation relationtype="resourcerelation">  
    <relationentry localtype="ComplArchPrec">SIAS-UD370862</relationentry>  
  </relation>  
</relations>  
</archdesc>  
</lead>
```


12.8. Esempio di una unità documentaria collegata ad oggetti digitali in EAD 3 e METS

Questo esempio riporta il caso di una istanza EAD 3 che ha oggetti digitali collegati attraverso un file di metadati METS. Rispetto all'esempio precedente i cinque oggetti digitali fanno parte di due gruppi rispettivamente di due e tre elementi, che richiedono che siano definiti per ogni oggetto digitale, metadati tecnici secondo lo standard NISO-MIX e che sia siano indicate esplicitamente informazioni relative ai diritti di riproduzione ed uso secondo lo standard METS-Rights.

Può essere creata una relazione fra l'istanza EAD 3 e i metadati METS grazie alla possibilità di riportare il codice identificativo dell'unità documentaria nei metadati METS utilizzando il tag <dc:identifier>.

Viene così definita una relazione fra i due file di metadati basata sul codice identificativo dell'unità documentaria.



Nell'esempio sono indicati i metadati NISO/MIX (estrapolati con il software JHOVE) per i cinque oggetti digitali e due distinte tipologie di diritti nell'ipotesi che siano detenuti da soggetti diversi.

Le due tipologie di diritti sono applicate in maniera esemplificativa all'insieme degli elementi che compone la copertina e a quelli che compongono le pagine del registro.

L'articolazione della struttura è data dai tag <mets:structMap> e <mets:div> (annidabili).

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<ead
  xsi:schemaLocation="http://ead3.archivists.org/schema/ http://www.san.beniculturali.it/tracciato/ead3.xsd"
  xmlns="http://ead3.archivists.org/schema/" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control repositoryencoding="iso15511" countryencoding="iso3166-1" dateencoding="iso8601"
    scriptencoding="iso15924" langencoding="iso639-2b">
    <recordid>SIAS-UD370863</recordid>
    <filedesc>
      <titlestmt>
        <titleproper> Archivio di Stato di TORINO, Materie Ecclesiastiche, Abbazie, Bobbio San Colombano,
          Miscellanea, mazzo 35, fasc. 29, cc. 1 - 14 </titleproper>
        </titlestmt>
      </filedesc>
      <maintenancestatus value="new"/>
      <maintenanceagency>
        <agencyname>ICAR</agencyname>
      </maintenanceagency>
      <languagedeclaration>
        <language langcode="ita"/>
        <script scriptcode="Italian"/>
      </languagedeclaration>
      <conventiondeclaration>
        <citation>SIAS</citation>
      </conventiondeclaration>
      <maintenancehistory>
        <maintenanceevent>
          <eventtype value="created"/>
          <eventdatetime>2018-04-19</eventdatetime>
          <agenttype value="machine"/>
          <agent>SIAS</agent>
        </maintenanceevent>
      </maintenancehistory>
    </control>
    <archdesc level="item">
      <did>
        <unitid locality="SIAS" identifier="SIAS-UD370863">SIAS-UD370863</unitid>
        <unittitle locality="titoloattribuito">
          Archivio di Stato di TORINO, Materie Ecclesiastiche, Abbazie, Bobbio San Colombano,
          Miscellanea, mazzo 35, fasc. 29, cc. 1 - 14
          <genreform><part>Documento</part></genreform>
        </unittitle>
        <abstract>Atto Notarile, Corsiva notarile, Documentazione relativa ad una controversia
          tra Geronimo Bellani e il monastero di San Colombano di Bobbio per un beneficio
          legato al monastero di San Colombano di Bardolino.&lt;br&gt;Lingua:
          Latino&lt;br&gt;Tipologia della scrittura: Corsiva notarile&lt;br&gt;Regesto IT:
          Documentazione relativa ad una controversia tra Geronimo Bellani e il monastero di
```

San Colombano di Bobbio per un beneficio legato al monastero di San Colombano di Bardolino.
Regesto EN: Documentation relative to a controversy between Geronimo Bellani and the monastery of San Colombano of Bobbio for the interest tied to the monastery of San Colombano of Bardolino.
Regesto FR: jpg
Note: bifolii e fogli sciolti. Miscellanea di carte relative ad una causa, particolarmente deteriorate</abstract>

```

<unitdatestructured certainty="Dataattribuita">
  <dateset>
    <daterange>
      <fromdate standarddate="14770920">20 Settembre 1477</fromdate>
      <todate standarddate="14780206">6 Febbraio 1478</todate>
    </daterange>
    <datesingle localtype="notealladata">Documentazione compresa fra le
      date.</datesingle>
    </dateset>
  </unitdatestructured>
  <physdesc>Camicia, 14 cc.</physdesc>
  <repository id="SIAS-ITASTO">
    <corpname>
      <part>Archivio di Stato di Torino</part>
    </corpname>
  </repository>
  <dao daotype="otherdaotype" otherdaotype="METS " coverage="whole" linkrole="text/xml"
    href="SIAS-UD370863.xml"/>
</did>
<controlaccess>
  <persname>
    <part>Jeroniums Bellanus</part>
  </persname>
  <corpname>
    <part>Bardolino, San Colombano</part>
    <part>monastero di</part>
  </corpname>
  <corpname>
    <part>Bobbio, San Colombano</part>
    <part>monastero di</part>
  </corpname>
</controlaccess>
<relations>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="ComplArchSup">SIAS-UD369548</relationentry>
  </relation>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="ComplArchPrec">SIAS-UD370862</relationentry>
  </relation>
</relations>
</archdesc>
</lead>

```

Di seguito viene riportato il file METS collegato alla istanza EAD 3 precedente.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<mets:mets xmlns:mets="http://www.loc.gov/METS/"
  xmlns:metsrights="http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights"
  xmlns:mix="http://www.loc.gov/mix/v20" xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
  xsi:schemaLocation="
    http://www.loc.gov/METS/ http://www.loc.gov/standards/mets/mets.xsd
    http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights/ https://www.loc.gov/standards/rights/METSRights.xsd
    http://purl.org/dc/elements/1.1/ http://dublincore.org/schemas/xmls/simpledc20021212.xsd
    http://www.loc.gov/mix/v20 http://www.loc.gov/standards/mix/mix20/mix20.xsd
    http://ead3.archivists.org/schema https://www.loc.gov/ead/ead3.xsd">

  <mets:metsHdr CREATEDATE="2017-06-25T09:44:37" RECORDSTATUS="Complete"
    LASTMODDATE="2017-11-16T11:48:20">
    <mets:agent ROLE="IPOWNER" TYPE="ORGANIZATION">
      <mets:name>ICAR</mets:name>
    </mets:agent>
    <mets:agent ROLE="OTHER" TYPE="ORGANIZATION" OTHERROLE="IdpOwner">
      <mets:name>ICAR</mets:name>
    </mets:agent>
    <mets:agent ROLE="CREATOR" TYPE="ORGANIZATION">
      <mets:name>ICAR</mets:name>
    </mets:agent>
    <mets:altRecordID TYPE="ICAR">SIAS-UD370863</mets:altRecordID>
  </mets:metsHdr>
  <mets:dmdSec ID="SIAS-UD370863">
    <mets:mdWrap MIMETYPE="text/xml" MDTYPE="DC">
      <mets:xmlData>
        <dc:identifier>SIAS-UD370863</dc:identifier>
      </mets:xmlData>
    </mets:mdWrap>
  </mets:dmdSec>
  <mets:amdSec>
    <mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01144">
      <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
        <mets:xmlData>
          <mix:mix>
            <mix:BasicDigitalObjectInformation>
              <mix:ObjectIdentifier>
                <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
              </mix:ObjectIdentifier>
              <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
              <mix:Compression>
```

```

    <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
  </mix:Compression>
</mix:BasicDigitalObjectInformation>
<mix:BasicImageInformation>
  <mix:BasicImageCharacteristics>
    <mix:imageWidth>3183</mix:imageWidth>
    <mix:imageHeight>3994</mix:imageHeight>
    <mix:PhotometricInterpretation>
      <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
    </mix:PhotometricInterpretation>
  </mix:BasicImageCharacteristics>
</mix:BasicImageInformation>
<mix:ImageAssessmentMetadata>
  <mix:SpatialMetrics>
    <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
    <mix:xSamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:xSamplingFrequency>
    <mix:ySamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:ySamplingFrequency>
  </mix:SpatialMetrics>
  <mix:ImageColorEncoding>
    <mix:BitsPerSample>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
    <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
  </mix:BitsPerSample>
  </mix:ImageColorEncoding>
</mix:ImageAssessmentMetadata>
  </mix:mix>
</mets:xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01145">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets:xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
      </mix:mix>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:techMD>

```

```

</mix:BasicDigitalObjectInformation>
<mix:BasicImageInformation>
  <mix:BasicImageCharacteristics>
    <mix:imageWidth>3289</mix:imageWidth>
    <mix:imageHeight>4072</mix:imageHeight>
    <mix:PhotometricInterpretation>
      <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
    </mix:PhotometricInterpretation>
  </mix:BasicImageCharacteristics>
</mix:BasicImageInformation>
<mix:ImageAssessmentMetadata>
  <mix:SpatialMetrics>
    <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
    <mix:xSamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:xSamplingFrequency>
    <mix:ySamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:ySamplingFrequency>
  </mix:SpatialMetrics>
  <mix:ImageColorEncoding>
    <mix:BitsPerSample>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
    <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
    </mix:BitsPerSample>
  </mix:ImageColorEncoding>
</mix:ImageAssessmentMetadata>
</mix:mix>
</mets.xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01150">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets.xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
        <mix:BasicImageInformation>
          <mix:BasicImageCharacteristics>

```

```

    <mix:imageWidth>3233</mix:imageWidth>
    <mix:imageHeight>4184</mix:imageHeight>
    <mix:PhotometricInterpretation>
      <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
    </mix:PhotometricInterpretation>
  </mix:BasicImageCharacteristics>
</mix:BasicImageInformation>
<mix:ImageAssessmentMetadata>
  <mix:SpatialMetrics>
    <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
    <mix:xSamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:xSamplingFrequency>
    <mix:ySamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:ySamplingFrequency>
  </mix:SpatialMetrics>
  <mix:ImageColorEncoding>
    <mix:BitsPerSample>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
    <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
    </mix:BitsPerSample>
  </mix:ImageColorEncoding>
</mix:ImageAssessmentMetadata>
</mix:mix>
</mets:xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01151">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets:xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
        <mix:BasicImageInformation>
          <mix:BasicImageCharacteristics>
            <mix:imageWidth>3433</mix:imageWidth>
            <mix:imageHeight>4284</mix:imageHeight>
            <mix:PhotometricInterpretation>

```

```

    <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
  </mix:PhotometricInterpretation>
</mix:BasicImageCharacteristics>
</mix:BasicImageInformation>
<mix:ImageAssessmentMetadata>
  <mix:SpatialMetrics>
    <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
    <mix:xSamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:xSamplingFrequency>
    <mix:ySamplingFrequency>
      <mix:numerator>300</mix:numerator>
    </mix:ySamplingFrequency>
  </mix:SpatialMetrics>
  <mix:ImageColorEncoding>
    <mix:BitsPerSample>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
      <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
    <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
    </mix:BitsPerSample>
  </mix:ImageColorEncoding>
</mix:ImageAssessmentMetadata>
</mix:mix>
</mets:xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01152">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets:xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
        <mix:BasicImageInformation>
          <mix:BasicImageCharacteristics>
            <mix:imageWidth>3113</mix:imageWidth>
            <mix:imageHeight>4084</mix:imageHeight>
            <mix:PhotometricInterpretation>
              <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
            </mix:PhotometricInterpretation>
          </mix:BasicImageCharacteristics>

```



```

    </mix:BasicImageInformation>
    <mix:ImageAssessmentMetadata>
      <mix:SpatialMetrics>
        <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
        <mix:xSamplingFrequency>
          <mix:numerator>300</mix:numerator>
        </mix:xSamplingFrequency>
        <mix:ySamplingFrequency>
          <mix:numerator>300</mix:numerator>
        </mix:ySamplingFrequency>
      </mix:SpatialMetrics>
      <mix:ImageColorEncoding>
        <mix:BitsPerSample>
          <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
          <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
          <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
        </mix:BitsPerSample>
        <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
      </mix:ImageColorEncoding>
    </mix:ImageAssessmentMetadata>
  </mix:mix>
</mets:xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:rightsMD ID="MD001">
  <mets:mdWrap MDTYPE="METSRIGHTS" MIMETYPE="text/xml"
  LABEL="Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0
  Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)">
    <mets:xmlData>
      <metsrights:RightsDeclarationMD RIGHTSCATEGORY="COPYRIGHTED">
        <metsrights:RightsHolder>
          <metsrights:RightsHolderName>Archivio di Stato di
          Torino</metsrights:RightsHolderName>
        </metsrights:RightsHolder>
      </metsrights:RightsDeclarationMD>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:rightsMD>
<mets:rightsMD ID="MD002">
  <mets:mdWrap MDTYPE="METSRIGHTS" MIMETYPE="text/xml"
  LABEL="Creative Commons - Attribuzione - 4.0 Internazionale (CC BY 4.0)">
    <mets:xmlData>
      <metsrights:RightsDeclarationMD RIGHTSCATEGORY="COPYRIGHTED">
        <metsrights:RightsHolder>
          <metsrights:RightsHolderName>Direzione Generale per gli
          Archivi</metsrights:RightsHolderName>
        </metsrights:RightsHolder>
      </metsrights:RightsDeclarationMD>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:rightsMD>

```

```

        </mets:xmlData>
    </mets:mdWrap>
</mets:rightsMD>
</mets:amdSec>
<mets:fileSec>
    <mets:fileGrp USE="reference image">
        <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01144" ADMID="MD002"
            DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01144">
            <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
                xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01144.jpg"/>
        </mets:file>
        <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01145" ADMID="MD002"
            DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01144">
            <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
                xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01145.jpg"/>
        </mets:file>
        <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01150" ADMID="MD001"
            DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01150">
            <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
                xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01150.jpg"/>
        </mets:file>
        <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01151" ADMID="MD001"
            DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01151">
            <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
                xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01151.jpg"/>
        </mets:file>
        <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01152" ADMID="MD001"
            DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01152">
            <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
                xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01152.jpg"/>
        </mets:file>
    </mets:fileGrp>
</mets:fileSec>
<mets:structMap>
    <mets:div TYPE="Scansioni" LABEL="Registro">
        <mets:div TYPE="Copertina" LABEL="Copertina">
            <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01144"/>
            <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01145"/>
        </mets:div>
        <mets:div TYPE="Scansioni" LABEL="Pagine">
            <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01150"/>
            <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01151"/>
            <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01152"/>
        </mets:div>
    </mets:div>
</mets:structMap>
</mets:mets>
```

12.9. Esempio di uno strumento di ricerca

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<ead
  xsi:schemaLocation="http://ead3.archivists.org/schema/ http://www.san.beniculturali.it/tracciato/ead3.xsd"
  xmlns="http://ead3.archivists.org/schema/" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control>
    <recordid>236400100</recordid>
    <representation
      href="http://www.asbolzano.beniculturali.it/MW/mediaArchive/Pdf/
      invent/asbz_intend_finanz_danni_guerra_1593_1981.pdf"
      linkrole="URL"> Risarcimenti di danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n.
      593 (sottoserie del fondo archivistico Intendenza di finanza e della serie Danni di
      guerra). </representation>
    <filedesc>
      <titlestmt>
        <titleproper lang="ita">Intendenza di finanza di Bolzano, Danni di guerra.
          Risarcimenti di danni di guerra a norma della legge 22 ottobre 1981, n. 593:
          inventario</titleproper>
        <titleproper lang="deu">Entschädigungen von Kriegsschäden im Sinne des Gesetzes Nr.
          593 vom 22. Oktober 1981. Inventar.</titleproper>
        <author>Salvotti, Enrico</author>
        <!--author localtype="curatore">Eventuale curatore</author-->
      </titlestmt>
      <editionstmt>
        <edition localtype="url">
          <ref href="http://www.asbolzano.beniculturali.it/MW/mediaArchive/Pdf/
          invent/asbz_intend_finanz_danni_guerra_1593_1981.pdf"
          />
        </edition>
        <edition localtype="typology">inventario analitico</edition>
        <edition localtype="support">elettronico</edition>
        <edition localtype="published">si</edition>
      </editionstmt>
      <publicationstmt>
        <date>2014</date>
      </publicationstmt>
      <notestmt>
        <controlnote>
          <p>I titoli delle unità archivistiche sono individuati dalla colonna denominata
            "Descrizione del bene", che nelle sottocolonne definisce i beni immobili
            danneggiati secondo il comune catastale, la/le particelle edificiali,
            quella/e fondiarie e la/le partite tavolari. Le pratiche relative ai beni
            mobili danneggiati – ai quali è stata assegnata una posizione diversa (e di
            solito consecutiva) rispetto all'immobile di pertinenza – sono comprese nel
            medesimo fascicolo, che in questo caso, dunque, comprende una o più
            pratiche, o sottofascicoli, ognuna individuata da una posizione. Vi sono

```

però eccezioni, infatti per alcuni immobili non sono indicate le coordinate catastali, per cui i campi sono rimasti vuoti ed il bene è descritto nelle note. Inoltre i beni mobili, quando non siano legati alle coordinate catastali degli immobili di pertinenza, sono anch'essi decritti solamente nella colonna delle note. Si segnala infine che il primo fascicolo non ha un oggetto specifico, ma comprende documentazione miscelanea relativa a diverse pratiche

```

    </controlnote>
  </notestmt>
</filedesc>
<maintenancestatus value="new"/>
<publicationstatus value="published"> </publicationstatus>
<maintenanceagency>
  <agencyname>Archivio di Stato di Bolzano</agencyname>
</maintenanceagency>
<languagedeclaration>
  <language langcode="ita"/>
  <script scriptcode="Italian"/>
</languagedeclaration>
<languagedeclaration>
  <language langcode="deu"/>
  <script scriptcode="German"/>
</languagedeclaration>
<conventiondeclaration>
  <citation>ISAD (G)</citation>
</conventiondeclaration>
<localcontrol localtype="complArchCollegato">
  <term identifier="IT-ASBZ-F230000103">Pratiche trattate e definite ai sensi della L.
    22.10.1981 n. 583</term>
</localcontrol>
<maintenancehistory>
  <maintenanceevent>
    <eventtype value="created"/>
    <eventdatetime>2014</eventdatetime>
    <agenttype value="human"/>
    <agent>Salvotti, Enrico</agent>
    <eventdescription>redazione dello strumento di ricerca</eventdescription>
  </maintenanceevent>
  <maintenanceevent>
    <eventtype value="derived"/>
    <eventdatetime>2018-07-26</eventdatetime>
    <agenttype value="human"/>
    <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent>
    <eventdescription>redazione della scheda descrittiva dello strumento di ricerca in
      formato EAD3</eventdescription>
  </maintenanceevent>
</maintenancehistory>
<sources>

```

```
<source href="http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1981/10/26/081U0593/sg"
linkrole="URL">
  <sourceentry>Legge 22 ottobre 1981 n. 593 "Snellimento delle procedure di
liquidazione relative ai danni di guerra, alle requisizioni ed ai danni alleati,
ai debiti contratti dalle formazioni partigiane e soppressione del commissariato
per la sistemazione e la liquidazione dei contratti di guerra"</sourceentry>
</source>
</sources>
</control>
<archdesc level="subseries">
  <did>
    <unittitle/>
  </did>
</archdesc>
</ead>
```

12.10. Esempio soggetto produttore di tipo ente

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<eac-cpf
  xsi:schemaLocation="urn:isbn:1-931666-33-4 http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/schema/cpf.xsd"
  xmlns="urn:isbn:1-931666-33-4" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control>
    <recordId>IT-ASBZ-CC236400094</recordId>
    <maintenanceStatus>derived</maintenanceStatus>
    <publicationStatus>approved</publicationStatus>
    <maintenanceAgency>
      <agencyCode>IT-ICAR</agencyCode>
      <agencyName>ICAR</agencyName>
    </maintenanceAgency>
    <languageDeclaration>
      <language languageCode="ita">Italiano</language>
      <script scriptCode="Latn">Latin</script>
    </languageDeclaration>
    <conventionDeclaration>
      <abbreviation>ISAAR(CPF)</abbreviation>
      <citation>Norme ISAAR</citation>
    </conventionDeclaration>
    <maintenanceHistory>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>created</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2018-07-23T04:47:56">23 luglio 2018</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType>
        <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent>
      </maintenanceEvent>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>revised</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2017-04-27T07:47:56">27 luglio 2018</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType>
        <agent>Gruppo di lavoro ICAR</agent>
      </maintenanceEvent>
    </maintenanceHistory>
    <sources>
      <source xlink:href="http://augusto.agid.gov.it/.../">
        <sourceEntry>r.d. 26 settembre 1869, n. 5286</sourceEntry>
      </source>
    </sources>
  </control>
  <cpfDescription>
    <identity localType="soggettoProduttore">
      <entityType>corporateBody</entityType>
      <nameEntryParallel>
        <nameEntry xml:lang="ita">
```

```

    <part>Intendenza di finanza di Bolzano</part>
  </nameEntry>
  <nameEntry xml:lang="deu">
    <part>Finanzintendanz Bozen</part>
  </nameEntry>
</nameEntryParallele>
</identity>
<description>
  <existDates>
    <dateRange localType="data di esistenza">
      <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
      <toDate standardDate="1991">1991</toDate>
    </dateRange>
  </existDates>
  <place>
    <placeRole>Sede</placeRole>
    <placeEntry>Bolzano</placeEntry>
  </place>
  <localDescription localType="tipologiaEnte">
    <term
      vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/sottotipologia_ente"
      >organo_e_ufficio_statale_periferico_di_periodo_postunitario</term>
    <dateRange>
      <fromDate standardDate="1869">1869</fromDate>
      <toDate standardDate="1991">1991</toDate>
    </dateRange>
  </localDescription>
  <legalStatuses>
    <legalStatus>
      <term>Pubblico</term>
    </legalStatus>
  </legalStatuses>
  <biogHist>
    <p>Le Intendenze di finanza sono organi locali dell'amministrazione finanziaria istituiti nel 1869 alle dipendenze del Ministero delle finanze, con il compito di vigilare sulle pubbliche entrate e provvedere alla riscossione di tributi o altri proventi, di amministrare i beni patrimoniali immobili dello Stato e tutelare i beni del demanio pubblico. A Bolzano venne istituita l'Intendenza di finanza nel 1927, in concomitanza con la nascita della Provincia, con competenza estesa a tutto il territorio di questa. Nel quadro del processo di ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria iniziato con la l. 358/29 ottobre 1991, il 31 dicembre 1994 venne soppressa l'Intendenza di finanza di Bolzano e contestualmente, invariata la sede, venne istituita la Direzione provinciale di Bolzano del Ministero delle finanze, le cui competenze transitarono poi, dapprima nel Dipartimento delle entrate e, da ultimo, all'Agenzia delle entrate - Direzione provinciale di Bolzano.</p>
  </biogHist>
</description>

```

```
<relations>
  <cpfRelation cpfRelationType="associative">
    <relationEntry localType="profiloIstituzionale"
      >http://purl.oclc.org/NET/GGASI/EAC/R120612 </relationEntry>
  </cpfRelation>
  <resourceRelation resourceRelationType="creatorOf">
    <relationEntry localType="complesso">IT-ASBZ-F230000094</relationEntry>
  </resourceRelation>
  <resourceRelation resourceRelationType="other">
    <relationEntry localType="contestoStoricoIstituzionale"
      >http://purl.oclc.org/NET/GGASI/EAC/CAI5000</relationEntry>
  </resourceRelation>
  <resourceRelation resourceRelationType="other">
    <relationEntry localType="ambitoTerritoriale"
      >http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA08055</relationEntry>
  </resourceRelation>
</relations>
</cpfDescription>
</eac-cpf>
```


12.11. Esempio soggetto produttore di tipo famiglia

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<eac-cpf
  xsi:schemaLocation="urn:isbn:1-931666-33-4 http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/schema/cpf.xsd"
  xmlns="urn:isbn:1-931666-33-4" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control>
    <recordId>62226</recordId>
    <maintenanceStatus>derived</maintenanceStatus>
    <publicationStatus>approved</publicationStatus>
    <maintenanceAgency>
      <agencyCode>IT-ICAR</agencyCode>
      <agencyName>ICAR</agencyName>
    </maintenanceAgency>
    <languageDeclaration>
      <language languageCode="ita">Italiano</language>
      <script scriptCode="Latn">Latin</script>
    </languageDeclaration>
    <conventionDeclaration>
      <abbreviation>ISAAR(CPF)</abbreviation>
      <citation>Norme ISAAR</citation>
    </conventionDeclaration>
    <maintenanceHistory>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>created</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2012-02-27">27 febbraio 2012</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType>
        <agent>Papi, Tatiana</agent>
      </maintenanceEvent>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>revised</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2012">2012</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType>
        <agent>Megale, Lucia</agent>
        <eventDescription>supervisione della scheda</eventDescription>
      </maintenanceEvent>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>revised</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2012">2012</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType>
        <agent>Palma, Maria</agent>
        <eventDescription>supervisione della scheda</eventDescription>
      </maintenanceEvent>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>revised</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2016-06-01">1 giugno 2016</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType>
      </maintenanceEvent>
    </maintenanceHistory>
  </control>
</eac-cpf>
```

```

    <agent>Santolamazza, Rossella</agent>
    <eventDescription>integrazione successiva</eventDescription>
  </maintenanceEvent>
</maintenanceHistory>
<sources>
  <source/>
</sources>
</control>
<cpfDescription>
  <identity localType="soggettoProduttore">
    <entityType>family</entityType>
    <nameEntry xml:lang="ita">
      <part localType="denominazione">Cruciani Fabozzi</part>
    </nameEntry>
    <nameEntry xml:lang="ita">
      <part localType="intestazione">Cruciani Fabozzi, Amandola (Fermo), sec. XVIII fine -
        ?, SIUSA</part>
    </nameEntry>
  </identity>
  <description>
    <!-- Per quanto riguarda la specifica del secolo, la codifica in forma normalizzata dell'arco cronologico indicato ricorrendo alle
    espressioni "inizio secolo" o "fine secolo" (rispettivamente i primi e gli ultimi dieci anni del secolo in questione) richiede l'uso combinato
    in <dateRange> degli attributi @notBefore e @notAfter come da esempio sottostante. -->
    <existDates>
      <dateRange localType="secoloRemoto">
        <fromDate notBefore="1790-01-01" notAfter="1800-12-31">sec. XVIII fine - </fromDate>
        <toDate notAfter="2099"/>
      </dateRange>
      <!-- lo schema EAC-CPF non consente di inserire il valore "99999999" come modalità di normalizzazione di un estremo
      cronologico aperto; nell'esempio si riporta il valore "2099" corrispondente alla data più estrema definibile in base al pattern accettato
      dallo schema -->
    </existDates>
    <place>
      <placeRole
        vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesoroSAN/Tipo_luogo_CPF"
      >residenza</placeRole>
      <placeEntry>Amandola (Fermo)</placeEntry>
      <placeEntry vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/ASI"
        >http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA04718</placeEntry>
    </place>
    <!-- -->
    <biogHist>
      <p>Dalla documentazione conservata in archivio, sappiamo che la famiglia era
      sicuramente esistente alla fine del sec. XVIII. Tra i suoi membri si segnalano
      Giuseppe Fabozzi (1799-1860), dal 1834 medico primario di Amandola ed in seguito
      gonfaloniere della città; l'avvocato Fernando Cruciani (1836-1898), giudice
      mandamentale a Cascia e dal 1862 pretore ad Amandola e Sarnano; Luigia Fabozzi
      (1839-1911). </p>
  </description>
</cpfDescription>

```

<p>Di particolare rilievo è Giuseppe Cruciani Fabozzi, figlio di Fernando Cruciani, nato ad Amandola nel 1865 e morto a Firenze nel 1952. Ingegnere, fu attivo professionalmente in Italia, Portogallo, Germania, Bulgaria, Paesi Bassi. Egli compì i primi studi a Spello (Perugia) presso i Padri Somaschi; conseguì la laurea in Ingegneria industriale a Milano nel 1888 e l'anno seguente in Ingegneria elettrotecnica a Liegi. Si spostò, poi, in vari paesi europei per progettare ed eseguire impianti industriali. Direttore dei lavori della prima centrale elettrica di Bruxelles, realizzò tra il 1894 ed il 1903, i sistemi di alimentazione e di distribuzione di energia per le esposizioni di Anversa e di Amsterdam e, nel 1898, il primo tronco tramviario a trazione elettrica in Napoli. Per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti della rete tramviaria di Sofia ricevette nel 1903 un'onorificenza cavalleresca dal principe di Bulgaria Ferdinando di Coburgo-Gotha. Rientrato definitivamente in Italia, partecipò agli studi per lo sviluppo delle linee ferroviarie adriatiche e, nel 1908, venne chiamato a dirigere i servizi tecnici della Società belga "Les tramways florentins". </p>

</biogHist>

</description>

<relations>

<resourceRelation resourceRelationType="creatorOf">

<relationEntry localType="complesso">

><http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=comparc&Chiave=358365></relationEntry>

</resourceRelation>

<resourceRelation resourceRelationType="other">

<relationEntry localType="BIBTEXT">L'architettura negli archivi. Guida agli archivi di architettura nelle Marche, a cura di Antonello Alici e Mauro Tosti Croce, Roma Gangemi 2011 (Archivi e Architettura. Percorsi di ricerca, 1), 77-78

</relationEntry>

</resourceRelation>

<resourceRelation resourceRelationType="other">

<relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Vicende costruttive e trasformazioni nel tempo dell'ex Collegio gesuitico di Macerata, La Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata, a cura di A. SFRAPPINI, Roma, 1993 </relationEntry>

</resourceRelation>

<resourceRelation resourceRelationType="other">

<relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Notizie sull'attività di Antonio Mollari nelle Marche, in Romagna e in Umbria, in Studi Maceratesi, XXV, Macerata, 1992 </relationEntry>

</resourceRelation>

<resourceRelation resourceRelationType="other">

<relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Limiti e prospettive di un riesame dei restauri polettiani, in Luigi Poletti architetto 1792 - 1869, Bologna, 1992 </relationEntry>

</resourceRelation>

<resourceRelation resourceRelationType="other">

<relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Notizie su casa Cruciani di Spello, in Bollettino storico della città di Foligno, XV (1991) </relationEntry>

</resourceRelation>

```
<resourceRelation resourceRelationType="other">
  <relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Per una revisione dei
    lineamenti di studio e di tutela dei castelli medievali della Marca, in Studi
    Maceratesi, XXIV, Macerata, 1991 </relationEntry>
</resourceRelation>
<resourceRelation resourceRelationType="other">
  <relationEntry localType="BIBTEXT">P. FERRANTI, Memorie storiche di Amandola,
    Ripatransone, 1985 </relationEntry>
</resourceRelation>
<resourceRelation resourceRelationType="other">
  <relationEntry localType="BIBTEXT">G. CRUCIANI FABOZZI, Fortificazioni e
    insediamenti fortificati nel territorio di Camerino: vicende, aspetti e
    problemi", in Studi Maceratesi, IX, Macerata, 1975 </relationEntry>
</resourceRelation>
</relations>
</cpfDescription>
</eac-cpf>
```

12.12. Esempio soggetto produttore di tipo persona

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<eac-cpf
  xsi:schemaLocation="urn:isbn:1-931666-33-4 http://eac.staatsbibliothek-berlin.de/schema/cpf.xsd"
  xmlns="urn:isbn:1-931666-33-4" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
  <control>
    <recordId>25345</recordId>
    <maintenanceStatus>derived</maintenanceStatus>
    <publicationStatus>approved</publicationStatus>
    <maintenanceAgency>
      <agencyCode>IT-ICAR</agencyCode>
      <agencyName>ICAR</agencyName>
    </maintenanceAgency>
    <languageDeclaration>
      <language languageCode="ita">Italiano</language>
      <script scriptCode="Latn">Latin</script>
    </languageDeclaration>
    <conventionDeclaration>
      <abbreviation>ISAAR(CPF)</abbreviation>
      <citation>Norme ISAAR</citation>
    </conventionDeclaration>
    <maintenanceHistory>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>created</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2012-01-11">11 gennaio 2012</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType> <agent>Berti Ceroni, Laura</agent>
      </maintenanceEvent>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>revised</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2012-02-09">9 febbraio 2012</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType> <agent>Xerri Maria, Lucia</agent>
      </maintenanceEvent>
      <maintenanceEvent>
        <eventType>revised</eventType>
        <eventDateTime standardDateTime="2012-10-20">20 ottobre 2012</eventDateTime>
        <agentType>human</agentType> <agent>Menghi Sartorio, Barbara</agent>
        <eventDescription>supervisione della scheda</eventDescription>
      </maintenanceEvent>
    </maintenanceHistory>
    <sources>
      <source/>
    </sources>
  </control>
  <cpfDescription>
    <identity localType="soggettoProduttore">
      <entityType>person</entityType>
```

```

<nameEntry xml:lang="ita">
  <part localType="cognome">Bertoletti</part>
</nameEntry>
<nameEntry xml:lang="ita">
  <part localType="nome">Aldo</part>
</nameEntry>
<nameEntry xml:lang="ita">
  <part localType="intestazione">Bertoletti, Aldo, militante anarchico, (sec. XX
    inizio - sec. XX fine), SIUSA</part>
</nameEntry>
</identity>
<description>

```

<!-- Per quanto riguarda la specifica del secolo, la codifica in forma normalizzata dell'arco cronologico indicato ricorrendo alle espressioni "inizio secolo" - "fine secolo" (rispettivamente i primi e gli ultimi dieci anni del secolo in questione) richiede l'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter disponibili per gli elementi <date>, <fromDate> e <toDate>. I medesimi attributi si prestano a codificare e standardizzare (con le opportune conversioni ai range cronologici corrispondenti evidenziati in sede di descrizione del campo Specifica del secolo) tutte le altre locuzioni testuali con cui può essere specificata la data espressa in secoli (prima metà, seconda metà, primo quarto, etc.). -->

```

<existDates>
  <dateRange localType="secoloNascita">
    <fromDate notBefore="1901-01-01" notAfter="1910-12-31">sec. XX inizio</fromDate>
    <toDate notBefore="1910-12-31" notAfter="2000-12-31">sec. XX fine</toDate>
  </dateRange>
</existDates>
<place>
  <placeRole
    vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/SAN/TesauroSAN/Tipo_luogo_CPF"
    >residenza</placeRole>
  <placeEntry>Castelnuovo Magra (SP)</placeEntry>
  <placeEntry vocabularySource="http://dati.san.beniculturali.it/ASI"
    >http://dati.san.beniculturali.it/ASI/UA01497</placeEntry>
</place>
<biogHist>
  <p>Militante anarchico, ha vissuto la maggior parte della sua vita a Castelnuovo
    Magra (SP).</p>
</biogHist>
</description>
<relations>
  <resourceRelation resourceRelationType="creatorOf">
    <relationEntry localType="complesso"
      >http://dati.san.beniculturali.it/SAN/complarc_SIUSA_san.cat.complArch.89449</relationEntry>
  </resourceRelation>
</relations>
</cpfDescription>
</eac-cpf>

```

12.13. Esempio generale impacchettamento

Questo esempio di record è stato compilato con tutte le possibili combinazioni accettate degli schemi che possono essere inclusi: EAD 3, EAC-CPF, Scons2 e METS. Nei commenti sono state inserite alcune note per indicarne la diversa funzione dei tracciati incluso.

Questo esempio non è validabile in quanto i tag <recordBody> (obbligatori) devono contenere tutti gli elementi obbligatori dello schema citato. Per semplicità è riportato solo il tag iniziale.

```
?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<icar-import:icar-import xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink"
  xmlns:eac-cpf="urn:isbn:1-931666-33-4" xmlns:ead="http://ead3.archivists.org/schema/"
  xmlns:scons="http://www.san.beniculturali.it/scons"
  xmlns:icar-import="http://www.san.beniculturali.it/icar-import"
  xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/" xmlns:mets="http://www.loc.gov/METS/"
  xmlns:metsrights="http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights/"
  xmlns:mix="http://www.loc.gov/mix/v20" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://www.san.beniculturali.it/icar-import http://www.san.beniculturali.it/tracciato/icar-import.xsd">

<icar-import:header>
  <icar-import:systemId>ICAR-SAN</icar-import:systemId>
  <icar-import:systemTitle>Istituto Centrale per gli Archivi - Sistema Archivistico Nazionale</icar-import:systemTitle>
  <icar-import:contact>
    <icar-import:name>Costantino Landino</icar-import:name>
    <icar-import:url>https://www.icar.beniculturali.it</icar-import:url>
    <icar-import:mail>costantino.landino@gmail.com</icar-import:mail>
    <icar-import:phone>065190976</icar-import:phone>
  </icar-import:contact>
  <icar-import:event eventType="creation" eventDate="2018-06-22T18:13:51">
    <icar-import:agent agentType="human" id="identificativo_agente">Costantino
      Landino</icar-import:agent>
  </icar-import:event>
  <icar-import:fileDesc>
    <icar-import:title>Esportazione di prova per esempio di tracciato</icar-import:title>
    <icar-import:abstract>Descrizione dell'esportazione di prova per esempio.</icar-import:abstract>
    <icar-import:date>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:date>
  </icar-import:fileDesc>
</icar-import:header>
<icar-import:listRecords>

<!-- Esempio di inserimento di un singolo record ead3-->
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="insert" groupEad="single" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:ca-001</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record ead3-->
```

```
<icar-import:recordBody>
  <ead:ead> ..... </ead:ead>
</icar-import:recordBody>
</icar-import:record>
```

<!-- Esempio di inserimento di un gruppo di record ead3-->

```
<icar-import:Record>
  <icar-import:recordHeader action="insert" groupEad="multiple" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:ca-002</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record ead3-->
  <icar-import:recordBody>
    <ead:ead> ..... </ead:ead>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:Record>
```

<!-- Esempio di cancellazione di un singolo record ead3-->

```
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="delete" cascade="false" groupEad="single" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:ca-003</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record ead3-->
  <icar-import:recordBody>
    <ead:ead> ..... </ead:ead>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>
```

<!-- Esempio di cancellazione a cascata a partire da un singolo record ead3-->

```
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="delete" cascade="true" groupEad="single" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:ca-004</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record ead3-->
  <icar-import:recordBody>
    <ead:ead> ..... </ead:ead>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>
```

<!-- Esempio di modifica di singolo record ead3-->

```
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="update" groupEad="single" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:ca-005</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record ead3-->
```



```
<icar-import:recordBody>
  <ead:ead> ..... </ead:ead>
</icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<!-- Esempio di modifica di un gruppo di record ead3-->
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="update" groupEad="multiple" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:ca-006</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record ead3-->
  <icar-import:recordBody>
    <ead:ead> ..... </ead:ead>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<!-- Esempi di inserimento, modifica e cancellazione di singolo record eac-cpf-->
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="insert" type="eac-cpf">
    <icar-import:id>SAN:sp-001</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record eac-cpf-->
  <icar-import:recordBody>
    <eac-cpf:eac-cpf> ..... </eac-cpf:eac-cpf>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="update" type="eac-cpf">
    <icar-import:id>SAN:sp-002</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record eac-cpf-->
  <icar-import:recordBody>
    <eac-cpf:eac-cpf> ..... </eac-cpf:eac-cpf>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="delete" type="eac-cpf">
    <icar-import:id>SAN:sp-003</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record eac-cpf-->
  <icar-import:recordBody>
    <eac-cpf:eac-cpf> ..... </eac-cpf:eac-cpf>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>
```

```
</icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<!-- Esempi di inserimento, modifica e cancellazione di singolo record scons-->
<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="insert" type="scons">
    <icar-import:id>SAN:sc-001</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record scons-->
  <icar-import:recordBody>
    <scons:scons> ..... </scons:scons>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="update" type="scons">
    <icar-import:id>SAN:sc-002</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record scons-->
  <icar-import:recordBody>
    <scons:scons> ..... </scons:scons>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="delete" type="scons">
    <icar-import:id>SAN:sc-003</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record scons-->
  <icar-import:recordBody>
    <scons:scons> ..... </scons:scons>
  </icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

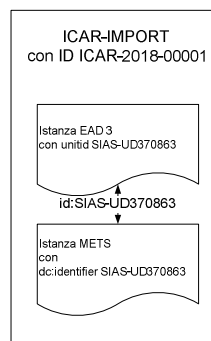
</icar-import:listRecords>
</icar-import:icar-import>
```

12.14. Esempio generale impacchettamento con metadati mets

In questo esempio di record sono stati ripresi gli esempi di unità documentaria e descrizione in formato METS ed inseriti nel pacchetto.

I due elementi sono collegati dal loro identificativo.

Le due componenti del pacchetto sono articolate in:



L'esempio completo è il seguente.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<icar-import:icar-import
  xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink"
  xmlns:eac-cpf="urn:isbn:1-931666-33-4"
  xmlns:ead="http://ead3.archivists.org/schema/"
  xmlns:scons="http://www.san.beniculturali.it/scons2"
  xmlns:icar-import="http://www.icar.beniculturali.it/icar-import"
  xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
  xmlns:mets="http://www.loc.gov/METS/"
  xmlns:metsrights="http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights/"
  xmlns:mix="http://www.loc.gov/mix/v20"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="http://www.icar.beniculturali.it/icar-import icar-import.xsd">

  <icar-import:header>
    <icar-import:systemId>ICAR-SAN</icar-import:systemId>
    <icar-import:systemTitle>Istituto Centrale per gli Archivi - Sistema Archivistico Nazionale</icar-import:systemTitle>
    <icar-import:contact>
      <icar-import:mail>costantino.landino@gmail.com</icar-import:mail>
    </icar-import:contact>
    <icar-import:event eventType="creation" eventDate="2018-06-22T18:13:51">
      <icar-import:agent agentType="human" id="identificativo_agente">Costantino
        Landino</icar-import:agent>
    </icar-import:event>
    <icar-import:fileDesc>
      <icar-import:title>Esportazione di prova per esempio di tracciato</icar-import:title>
```

```
<icar-import:abstract>Descrizione dell'esportazione di prova per esempio.</icar-import:abstract>
<icar-import:date>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:date>
</icar-import:fileDesc>
</icar-import:header>
<icar-import:listRecords>

<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="update" groupEad="single" type="ead3">
    <icar-import:id>SAN:sc-002</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <icar-import:recordBody>
    <ead
      xsi:schemaLocation="http://ead3.archivists.org/schema/ http://www.san.beniculturali.it/tracciato/ead3.xsd"
      xmlns="http://ead3.archivists.org/schema/"
      xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
      xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink">
      <control repositoryencoding="iso15511" countryencoding="iso3166-1"
        dateencoding="iso8601" scriptencoding="iso15924" langencoding="iso639-2b">
        <recordid>SIAS-UD370863</recordid>
        <filedesc>
          <titlestmt>
            <titleproper>Archivio di Stato di TORINO, Materie Ecclesiastiche,
              Abbazie, Bobbio San Colombano, Miscellanea, marzo 35, fasc. 29,
              cc. 1 - 14 </titleproper>
          </titlestmt>
        </filedesc>
        <maintenancestatus value="new"/>
        <maintenanceagency>
          <agencyname>ICAR</agencyname>
        </maintenanceagency>
        <languagedeclaration>
          <language langcode="ita"/>
          <script scriptcode="Italian"/>
        </languagedeclaration>
        <conventiondeclaration>
          <citation>SIAS</citation>
        </conventiondeclaration>
        <maintenancehistory>
          <maintenanceevent>
            <eventtype value="created"/>
            <eventdatetime>2017-04-19</eventdatetime>
            <agenttype value="machine"/>
            <agent>SIAS</agent>
          </maintenanceevent>
        </maintenancehistory>
      </control>
    <archdesc level="item">
```

```

<did>
  <unitid localtype="SIAS" identifier="SIAS-UD370863">
    >SIAS-UD370863</unitid>
  <unittitle localtype="titoloattribuito">Archivio di Stato di TORINO,
    Materie Ecclesiastiche, Abbazie, Bobbio San Colombano, Miscellanea,
    mazzo 35, fasc. 29, cc. 1 - 14 <genreform>
      <part>Documento</part>
    </genreform>
  </unittitle>
  <abstract>Atto Notarile, Corsiva notarile, Documentazione relativa ad
    una controversia tra Geronimo Bellani e il monastero di San
    Colombano di Bobbio per un beneficio legato al monastero di San
    Colombano di Bardolino.&lt;br&gt;Lingua: Latino&lt;br&gt;Tipologia
    della scrittura: Corsiva notarile&lt;br&gt;Regesto IT:
    Documentazione relativa ad una controversia tra Geronimo Bellani e
    il monastero di San Colombano di Bobbio per un beneficio legato al
    monastero di San Colombano di Bardolino.&lt;br&gt;Regesto EN:
    Documentation relative to a controversy between Geronimo Bellani and
    the monastery of San Colombano of Bobbio for the interest tied to
    the monastery of San Colombano of Bardolino.&lt;br&gt;Regesto FR:
    jpg&lt;br&gt;Note: bifolii e fogli sciolti. Miscellanea di carte
    relative ad una causa, particolarmente deteriorate</abstract>
  <unitdatestructured certainty="Dataattribuita">
    <dateset>
      <daterange>
        <fromdate standarddate="14770920">20 Settembre
          1477</fromdate>
        <todate standarddate="14780206">6 Febbraio 1478</todate>
      </daterange>
      <datesingle localtype="notealladata">Documentazione compresa fra
        le date.</datesingle>
    </dateset>
  </unitdatestructured>
  <physdesc>Camicia, 14 cc.</physdesc>
  <repository id="SIAS-ITASTO">
    <corpname>
      <part>Archivio di Stato di Torino</part>
    </corpname>
  </repository>
  <dao daotype="otherdaotype" otherdaotype="METS" coverage="whole"
    linkrole="text/xml" href="SIAS-UD370863.xml"/>
</did>
<controlaccess>
  <persname>
    <part>Jeroniums Bellanus</part>
  </persname>
  <corpname>
    <part>Bardolino, San Colombano</part>
  </corpname>

```

```

    <part>monastero di</part>
  </corpname>
  <corpname>
    <part>Bobbio, San Colombano</part>
    <part>monastero di</part>
  </corpname>
</controlaccess>
<relations>
  <relation relationtype="resourcerelation">
    <relationentry localtype="ComplArchSup">
      >SIAS-UD369548</relationentry>
    </relation>
    <relation relationtype="resourcerelation">
      <relationentry localtype="ComplArchPrec">
        >SIAS-UD370862</relationentry>
      </relation>
    </relations>
  </archdesc>
</lead>
</icar-import:recordBody>
</icar-import:record>

<icar-import:record>
  <icar-import:recordHeader action="insert" type="mets">
    <icar-import:id>SAN:sc-003</icar-import:id>
    <icar-import:lastUpdate>2018-06-22T18:13:51.0</icar-import:lastUpdate>
  </icar-import:recordHeader>
  <!-- Questa porzione è riportata come esempio di inclusione di record sconsi-->
  <icar-import:recordBody>
    <mets:mets xmlns:mets="http://www.loc.gov/METS/"
      xmlns:metsrights="http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights"
      xmlns:mix="http://www.loc.gov/mix/v20"
      xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink"
      xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
      xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/"
      xsi:schemaLocation="
        http://www.loc.gov/METS/ http://www.loc.gov/standards/mets/mets.xsd
        http://cosimo.stanford.edu/sdr/metsrights/ https://www.loc.gov/standards/rights/METSRights.xsd
        http://purl.org/dc/elements/1.1/ http://dublincore.org/schemas/xmls/simpledc20021212.xsd
        http://www.loc.gov/mix/v20 http://www.loc.gov/standards/mix/mix20/mix20.xsd">

    <mets:metsHdr CREATEDATE="2017-06-25T09:44:37" RECORDSTATUS="Complete"
      LASTMODDATE="2017-11-16T11:48:20">
      <mets:agent ROLE="IPOWNER" TYPE="ORGANIZATION">
        <mets:name>ICAR</mets:name>
      </mets:agent>
      <mets:agent ROLE="OTHER" TYPE="ORGANIZATION" OTHERROLE="IdIpOwner">
        <mets:name>ICAR</mets:name>
  
```

```
</mets:agent>
<mets:agent ROLE="CREATOR" TYPE="ORGANIZATION">
  <mets:name>ICAR</mets:name>
</mets:agent>
<mets:altRecordID TYPE="ICAR">SIAS-UD370863</mets:altRecordID>
</mets:metsHdr>
<mets:dmdSec ID="SIAS-UD370863">
  <mets:mdWrap MIMETYPE="text/xml" MDTYPE="DC">
    <mets:xmlData>
      <dc:identifier>SIAS-UD370863</dc:identifier>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:dmdSec>
<mets:amdSec>
  <mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01144">
    <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
      <mets:xmlData>
        <mix:mix>
          <mix:BasicDigitalObjectInformation>
            <mix:ObjectIdentifier>
              <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
            </mix:ObjectIdentifier>
            <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
            <mix:Compression>
              <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
            </mix:Compression>
          </mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:BasicImageInformation>
            <mix:BasicImageCharacteristics>
              <mix:imageWidth>3183</mix:imageWidth>
              <mix:imageHeight>3994</mix:imageHeight>
              <mix:PhotometricInterpretation>
                <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
              </mix:PhotometricInterpretation>
            </mix:BasicImageCharacteristics>
          </mix:BasicImageInformation>
          <mix:ImageAssessmentMetadata>
            <mix:SpatialMetrics>
              <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
              <mix:xSamplingFrequency>
                <mix:numerator>300</mix:numerator>
              </mix:xSamplingFrequency>
              <mix:ySamplingFrequency>
                <mix:numerator>300</mix:numerator>
              </mix:ySamplingFrequency>
            </mix:SpatialMetrics>
            <mix:ImageColorEncoding>
              <mix:BitsPerSample>
```



```
<mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
</mix:BitsPerSample>
</mix:ImageColorEncoding>
</mix:ImageAssessmentMetadata>
</mix:mix>
</mets.xmlData>
</mets.mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01150">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets.xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
        <mix:BasicImageInformation>
          <mix:BasicImageCharacteristics>
            <mix:imageWidth>3233</mix:imageWidth>
            <mix:imageHeight>4184</mix:imageHeight>
            <mix:PhotometricInterpretation>
              <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
            </mix:PhotometricInterpretation>
          </mix:BasicImageCharacteristics>
        </mix:BasicImageInformation>
        <mix:ImageAssessmentMetadata>
          <mix:SpatialMetrics>
            <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
            <mix:xSamplingFrequency>
              <mix:numerator>300</mix:numerator>
            </mix:xSamplingFrequency>
            <mix:ySamplingFrequency>
              <mix:numerator>300</mix:numerator>
            </mix:ySamplingFrequency>
          </mix:SpatialMetrics>
          <mix:ImageColorEncoding>
            <mix:BitsPerSample>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
            </mix:BitsPerSample>
          </mix:ImageColorEncoding>
        </mix:ImageAssessmentMetadata>
      </mix:mix>
    </mets.xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:techMD>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
```

```
</mix:ImageAssessmentMetadata>
</mix:mix>
</mets:xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01151">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets:xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
        <mix:BasicImageInformation>
          <mix:BasicImageCharacteristics>
            <mix:imageWidth>3433</mix:imageWidth>
            <mix:imageHeight>4284</mix:imageHeight>
            <mix:PhotometricInterpretation>
              <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
            </mix:PhotometricInterpretation>
          </mix:BasicImageCharacteristics>
        </mix:BasicImageInformation>
        <mix:ImageAssessmentMetadata>
          <mix:SpatialMetrics>
            <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
            <mix:xSamplingFrequency>
              <mix:numerator>300</mix:numerator>
            </mix:xSamplingFrequency>
            <mix:ySamplingFrequency>
              <mix:numerator>300</mix:numerator>
            </mix:ySamplingFrequency>
          </mix:SpatialMetrics>
          <mix:ImageColorEncoding>
            <mix:BitsPerSample>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
            </mix:BitsPerSample>
          </mix:ImageColorEncoding>
        </mix:ImageAssessmentMetadata>
      </mix:mix>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:techMD>
</mets:mdWrap>
</mets:xmlData>
```

```

</mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:techMD ID="TD-SIAS-UD370863-IMG01152">
  <mets:mdWrap MDTYPE="NISOIMG">
    <mets:xmlData>
      <mix:mix>
        <mix:BasicDigitalObjectInformation>
          <mix:ObjectIdentifier>
            <mix:objectIdentifierType>JHOVE</mix:objectIdentifierType>
          </mix:ObjectIdentifier>
          <mix:byteOrder>big endian</mix:byteOrder>
          <mix:Compression>
            <mix:compressionScheme>JPEG</mix:compressionScheme>
          </mix:Compression>
        </mix:BasicDigitalObjectInformation>
        <mix:BasicImageInformation>
          <mix:BasicImageCharacteristics>
            <mix:imageWidth>3113</mix:imageWidth>
            <mix:imageHeight>4084</mix:imageHeight>
            <mix:PhotometricInterpretation>
              <mix:colorSpace>YCbCr</mix:colorSpace>
            </mix:PhotometricInterpretation>
          </mix:BasicImageCharacteristics>
        </mix:BasicImageInformation>
        <mix:ImageAssessmentMetadata>
          <mix:SpatialMetrics>
            <mix:samplingFrequencyUnit>in.</mix:samplingFrequencyUnit>
            <mix:xSamplingFrequency>
              <mix:numerator>300</mix:numerator>
            </mix:xSamplingFrequency>
            <mix:ySamplingFrequency>
              <mix:numerator>300</mix:numerator>
            </mix:ySamplingFrequency>
          </mix:SpatialMetrics>
          <mix:ImageColorEncoding>
            <mix:BitsPerSample>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleValue>8</mix:bitsPerSampleValue>
              <mix:bitsPerSampleUnit>integer</mix:bitsPerSampleUnit>
            </mix:BitsPerSample>
          </mix:ImageColorEncoding>
        </mix:ImageAssessmentMetadata>
      </mix:mix>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:techMD>
<mets:rightsMD ID="MD001">

```

```
<mets:mdWrap MDTYPE="METSRIGHTS" MIMETYPE="text/xml"
  LABEL="Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC
BY-NC-SA 4.0)">
  <mets:xmlData>
    <metsrights:RightsDeclarationMD RIGHTSCATEGORY="COPYRIGHTED">
      <metsrights:RightsHolder>
        <metsrights:RightsHolderName>Archivio di Stato di Torino</metsrights:RightsHolderName>
      </metsrights:RightsHolder>
    </metsrights:RightsDeclarationMD>
  </mets:xmlData>
</mets:mdWrap>
</mets:rightsMD>
<mets:rightsMD ID="MD002">
  <mets:mdWrap MDTYPE="METSRIGHTS" MIMETYPE="text/xml"
    LABEL="Creative Commons - Attribuzione - 4.0 Internazionale (CC BY 4.0)">
    <mets:xmlData>
      <metsrights:RightsDeclarationMD RIGHTSCATEGORY="COPYRIGHTED">
        <metsrights:RightsHolder>
          <metsrights:RightsHolderName>Direzione Generale per gli Archivi</metsrights:RightsHolderName>
        </metsrights:RightsHolder>
      </metsrights:RightsDeclarationMD>
    </mets:xmlData>
  </mets:mdWrap>
</mets:rightsMD>
</mets:amdSec>
<mets:fileSec>
  <mets:fileGrp USE="reference image">
    <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01144"
      ADMID="MD002" DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01144">
      <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
        xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01144.jpg"
      />
    </mets:file>
    <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01145"
      ADMID="MD002" DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01144">
      <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
        xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01145.jpg" />
    </mets:file>
    <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01150"
      ADMID="MD001" DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01150">
      <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
        xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01150.jpg" />
    </mets:file>
    <mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01151"
      ADMID="MD001" DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01151">
      <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
        xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01151.jpg" />
    </mets:file>
  </mets:fileGrp>
</mets:fileSec>
```

```
<mets:file MIMETYPE="image/jpg" ID="SIAS-UD370863-IMG01152"
  ADMID="MD001" DMDID="TD-SIAS-UD370863-IMG01152">
  <mets:FLocat LOCTYPE="URN"
    xlink:href="/storage/IT-ASTO/272476/272934/275650/004/300DPI/01152.jpg" />
</mets:file>
</mets:fileGrp>
</mets:fileSec>
<mets:structMap>
  <mets:div TYPE="Scansioni" LABEL="Registro">
    <mets:div TYPE="Copertina" LABEL="Copertina">
      <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01144"/>
      <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01145"/>
    </mets:div>
    <mets:div TYPE="Scansioni" LABEL="Pagine">
      <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01150"/>
      <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01151"/>
      <mets:fptr FILEID="SIAS-UD370863-IMG01152"/>
    </mets:div>
  </mets:div>
</mets:structMap>
</mets:mets>
</icar-import:recordBody>
</icar-import:record>
</icar-import:listRecords>
</icar-import:icar-import>
```